

radiocorriere

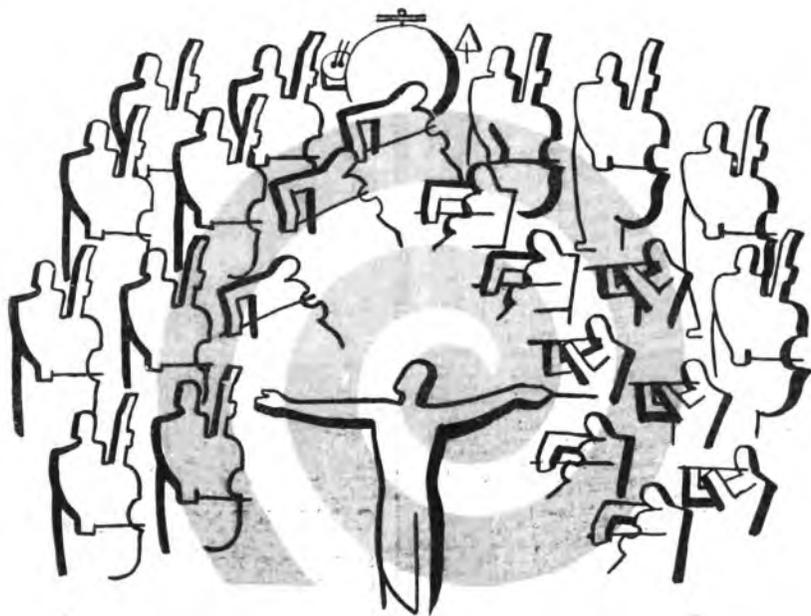
SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

OTTO CONCERTI DELL'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA

CORA

Diretti da **A. SEMPRINI**

Presentati da **TODDI**



UN'ORA DI RITMI MODERNI
 ESEGUITI DA UN COMPLESSO DI 50 PROFESSORI
 CON LA COLLABORAZIONE DI SOLISTI DI CANTO E DI STRUMENTI
 EFFETTI CORALI - INTERMEZZI UMRORISTIC!

LE TRASMISSIONI SONO ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA **AMARO CORA** DI TORINO

PRODUTTRICE DEL CELEBRE **AMARO CORA** E DELLO
 SQUISITO **CORA CORA** I DUE APERITIVI CHE PIACCONO A TUTTI

TUTTE LE DOMENICHE ALLE ORE 21

1ª TRASMISSIONE DOMENICA 21 GENNAIO

Organizzazione: IPIA - Torino

Coca
BUTON

NORME
per il Concorso a Premi
"BUTON"

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori che i radioascoltatori sono invitati ad individuare. I concorrenti dovranno segnare, su la trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO. Il concorso è libero a tutti i radioascoltatori. Le cartoline dovranno pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla trasmissione. Fra i radioascoltatori che specificheranno esattamente tutti gli errori, verranno sorteggiati con le norme di legge, 5 premi consistenti in cassette di liquori Buton, tipo grande. Fra quelli invece che indovineranno una sola parte degli errori inseriti, verranno estratti a sorte 10 premi consistenti in cassette di liquori Buton, tipo piccolo. I premi verranno spediti direttamente agli interessati dalla distilleria S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA.

I nomi dei premiati verranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE**

LUNEDÌ 1° GENNAIO 1940-XVIII - ORE 13,15
DA TUTTE LE STAZIONI DEL
PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO
Seconda puntata:

"Gli affari sono affari.."
DI ENZO CORDERI
In questa radioscena ci sono 3 errori

Trasmissioni organizzate per la Distilleria
produttrice del
GIO. BUTON & C. - S. A. - Bologna

COCA BUTON
il magico liquore della perenne giovinezza.
Formula di Mantegazza.

L'elenco dei premiati della trasmissione del
25 dicembre verrà pubblicato sul prossimo numero.



RIMODERNATE IL VOSTRO
RADIOFONOGRFO
ADOTTANDO IL
DIAFRAMMA
ELETTROMAGNETICO
TO 1001
CON PUNTA DI ZAFFIRO

È IL DIAFRAMMA TECNICAMENTE PERFETTO E IL PIÙ LEGGERO
CHE NON DANNEGGIA I DISCHI, CHE ELIMINA IL FRUSCIO
CHE RENDE OGNI SUONO ED OGNI VOCE CON INCOM-
PARABILE PUREZZA, LIMPIDITÀ DI TONO E CONSERVA A
LUNGO IL SUO NATURALE COLORITO. LA PUNTA DI ZAFFIRO
È PRATICAMENTE INDEPERIBILE.

IL DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO "TO 1001" È ADOTTA-
TO DAGLI ENTI DI AUDIZIONI RADIOFONICHE E DAGLI IN-
TENDITORI DI MUSICA.

CHIEDETE OPUSCOLI ILLUSTRATIVI E PREVENTIVI AL VOSTRO
RIVENDITORE OPPURE ALLA

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

29 VIA FABIO FILZI MILANO VIA FABIO FILZI, 29

UFFICI TECNICI A
BARI FIRENZE GENOVA - LA SPEZIA
ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

STORICI INCONTRI TRA IL PAPA ED IL SOVRANO

Per la seconda volta nella storia della Chiesa e del nostro Paese, il Re d'Italia, oggi assunto alla dignità imperiale, è stato ricevuto, in Vaticano, con la Sua augusta Consorte, dalla Santità del Vicario di Cristo il beatissimo e santissimo evento, che si è verificato alla vigilia del Santo Natale, ha calmato di gioia il mondo cattolico e specialmente la Nazione più cattolica del mondo, cioè la nostra.

Lo storico incontro che realizza il nobilissimo sogno dei più illuminati italiani, non sarebbe stato possibile senza la felice conclusione di quei Patti Lateranensi di cui, in questo travaglioso periodo della vita europea, maggiormente si avvertono i benefici e si apprezza la provvidenziale provvidenza.

Questo sovrano, questo imperatore, che più armonicamente convivere nell'Urbe con il successore di Pietro e di quel Leone III che incoronò Carlo Magno, doveva fatalmente essere un Savoia, cioè l'erede di una Dinastia che dette Santi alla Chiesa e mandò Principi alle Crociate, di una Dinastia che pur essendo di origine alpestre, armò galere per combattere a Lepanto per la salvezza della Fede e della civiltà mediterranea: doveva fatalmente essere — questo primo imperatore italiano — il Re Soldato di Vittorio Veneto.

L'intero Paese ha esultato, rutilando appieno, con quella intuizione sicura che è propria del nostro popolo, il significato religioso, politico e morale del memorabile evento.

L'eco della parola del Santo Padre, parola di clogio per l'Italia fascista e per la Dinastia Sabauda e parola di accorato monito ai popoli in guerra, non era ancora spenta nel cuore di tutti coloro che sperano in una pace con giustizia, che già l'annuncio della restituzione della visita del Papa al Sovrano, si è diffuso nel giorno della vigilia natalizia accrescendo il giubilo cristiano per la imminente Festa.

Mentre andiamo in macchina si compie questo grande avvenimento che non ha precedenti nella storia delle relazioni tra Stato e Chiesa perché in Roma le due Potenze dominatrici, la spirituale e la temporale, si riunirono per secoli e secoli nella stessa sacra ed augusta Persona di un monarca teocratico residente, talvolta, in quel palazzo del Quirinale che appartiene al Soglio Pontificio ed è oggi la Reggia del Sovrano d'Italia.

Non si possono fare parallelismi, non ricorrono alla mente analogie: altri Pontefici, per necessità politiche, furono sospinti a coatte visite verso Vienna e verso Parigi, ma nel caso presente, un Pontefice, che è anche un libero Principe regnante, è uscito di sua spontanea volontà dalla Città del Vaticano, non più in conflitto con la Roma laica, per ricambiare un gesto regale di cortesia e di amicizia al Sovrano di un Impero che ha per capitale l'Urbe Littoria e che ha nel suo programma, tra i suoi assiami, la difesa del Cattolicesimo.

Fantassimo, dunque, è stato il Natale per gli italiani operosi e vigili in un'Europa dilaniata che in parte divampa: le auguste Persone del Santo Padre e del Re Imperatore, spiritualmente e storicamente avvicinate, sono per la prima volta apparse nella loro vera luce davanti agli occhi pensosi delle moltitudini dei fedeli e dei credenti di ogni paese.

Dalle parole di così autorevoli personaggi, l'Europa ha attinto un raggio di speranza per un avvenire più giusto e migliore quale già avrebbe raggiunto se le norme religiose e morali enunciate dal Santo Padre e le positive proposte revisioniste avanzate, a suo tempo, dal Duce Fondatore dell'Impero, che volle la Riconciliazione, fossero state accette ed attuate dai responsabili della politica internazionale.



I Sovrani d'Italia con il seguito escono dalla Basilica di San Pietro.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

DI SILVIO DAMICO RIDOTTA DA GIULIO PACUVIO

La XXII Lezione è stata formata da una breve premessa alla trasmissione dell'Attilio Regolo di Pietro Meta-Lazio, premessa illustrativa del melodramma e del carattere e dello stile metalaiano.

LEZIONE XXIII

LA COMMEDIA ITALIANA PRIMA DEL GOLDONI VITA E OPERE DI CARLO GOLDONI

Abbiamo lasciato la Commedia italiana ai primi del '600 e i generi del nostro Teatro, del Rinascimento abbiamo visto fecondare i grandi Teatri Inglese, spagnolo e francese. La Commedia italiana continuò a svilupparsi soprattutto in Toscana, dove tra il '600 e il '700 continua una certa fioritura del Teatro comico; teatro che resta però fondamentalmente rinchiuso in certi suoi schemi e formule, anche se vi si notano i timidi accenni di un rinnovamento. Per tutto il '600 ha una sua importanza l'attività dell'Accademia dei Rozzi di Siena, che costituisce una sua tradizione di autori comici che si proponevano di rompere gli schemi e fare un Teatro popolare e vivo; e riordeemo *L'Asello* del frate Francesco Mariani, nella quale è una certa paesana vicinanza farsesca.

Le stesse mire artistiche, che in fondo rappresentavano un logico sviluppo della commedia dei Machiavelli e dell'Aretino, ha anche il toscano Michelangelo Buonarroti il Giovine, autore di una mastodontica *Fuara* in 25 atti, popolata di centinaia di intenzionali macchiette, e di quella più viva e scorciosa *Fancia*, dove il colore popolare scintilla in un'atmosfera idilliaca della asprità vicinaria della lingua contadinesca.

Evidentemente volto ai modelli spagnoli è invece Giacomo Andrea Ciocchini, che scrisse a metà del '600. *Pirotecnico* invecchiò tra le fide del secolo XVII e i primi del XVIII Giovanni Battista Fagnoli, che tenta di riprendere la vita e i costumi del tempo di Gerolamo Gigli, traduttore di Molière e di Racine, autore di due famose commedie: *Don Pilone*, ovvero il *Bacchellone falso*, adattamento del *Tartufo* di Molière, e *La sorellina di Don Pilone*, di più fresca vicinaria comica. Anche senese è Jacopo Angelo Nelli, che scrisse nella prima metà del '700 e che in alcune sue commedie come *La Sorella povera*, il *geloso in gabbia* e *Le serre al forno*, dimostra di non sapersi del tutto staccare dalle formule della Commedia comica, ma di aver ascoltato peraltro la lezione di Molière e di portare una certa verità di osservazione e una grazia dialogica che preannuncia timidamente, anche se non precorre, la riforma del Teatro italiano, tutta conclusa nell'opera mirabile di Carlo Goldoni.

Siamo così giunti al caro Goldoni; e vediamo in breve le vicende della sua vita, che è piacevole leggere nel racconto che lui stesso ne fa nelle « Memorie ».

Nacque a Venezia il 25 febbraio 1707; e si ricordò di solito, per la sua nascita, quanto lui stesso scrisse: « Non debbo mai dimenticare di essere la prima volta ». « Questa quiete pareva manifestare fin da allora il mio carattere pacifico, che non si è mai in seguito smentito ».

Suo padre era un agiato borghese; ma una vita un po' troppo amante dei divertimenti l'aveva disastato e obbligato a riprendere la sua professione di medico a Perugia prima, poi a Chioggia. Carlo era stato mandato a studiare a Padova; ma un giorno il ragazzo incontrò con una Compagnia di commedianti che si preparava ad attraversare l'Adriatico per andare appunto a Chioggia, si unì ad essi e tornò in famiglia, compiendo con quel comul un avventuroso viaggio che pare essere il punto della sua predestinazione al teatro. Suo padre era stato mandato a studiare a Padova; ma un giorno il ragazzo incontrò con una Compagnia di commedianti che si preparava ad attraversare l'Adriatico per andare appunto a Chioggia, si unì ad essi e tornò in famiglia, compiendo con quel comul un avventuroso viaggio che pare essere il punto della sua predestinazione al teatro. Suo padre era stato mandato a studiare a Padova; ma un giorno il ragazzo incontrò con una Compagnia di commedianti che si preparava ad attraversare l'Adriatico per andare appunto a Chioggia, si unì ad essi e tornò in famiglia, compiendo con quel comul un avventuroso viaggio che pare essere il punto della sua predestinazione al teatro.

Il padre lo condusse allora seco ad Udine, con l'intenzione di fargli studiare medicina; ma Carlo preferì le scuole teatrali di Parigi, dove si unì alle cancellerie di Chioggia e di Pietre; nel 1731 finalmente si laureò a Padova e si mise alla professione legale. Tardavano però a venire i clienti e il tarlo del teatro lo rodeva dentro. E innochiato a occupare il troppo tempo che la professione gli lasciava scrivendo un melodramma che egli stesso bruciò.

Compose poi una tragedia, *Belisario*, rappresentata con successo nel 1734 a Verona dalla Compagnia Imer.

Peroragato dai primi applausi, si mise a seguire la Compagnia e a comporre essa melodrammi, tragicommedie e intermezzi. E fu in una delle sue perorazioni con quei comici, che conobbe la genovese Nicoletta Conio, che divenne la sua moglie fedele e amata, tenera conoazione di tutta la sua vita. Gli attori allora, come si sa, usavano recitare a soggetto, interorovandosi cioè su un semplice canovaccio. Goldoni andava maturando la sua idea di sostituire alla agnapherata commedia improvvisa dell'arte un tipo di commedia nuova, interamente scritta e di maggiore dignità artistica, attingendo direttamente alla osservazione della natura. Proposto nettamente anticonvenzionale che cominciò ad attuare per gradi, prima scrivendo il *Momolo cortese* per il Pantalone della Compagnia Imer, nel quale soltanto la parte del protagonista era scritta, lasciando andare a soggetto gli altri attori. E finalmente scrisse *La donna di garbo* (1742) che incontrò il favore del pubblico.

Ma Goldoni pensò al suo avvenire, ai suoi doveri di marito e rimase all'arte e si girò a Pisa, dove, con uno studio legale avvenente un giorno il Darbes, famoso Pantalone della Compagnia Mezbac, viene a chiedergli una commedia. Goldoni non vince la tentazione e scrive per lui *Tonin belagratia*, e finisce per piantare lo studio e seguire, come poeta stipendiato, la Compagnia. La sua prima vera affermazione è finalmente *La vedova scaltra*, rappresentata nel 1744.

La riforma goldoniana è così annunciata in pieno e provoca ribellioni, attacchi e parodie, specialmente da parte del comediografo Chiari, del poeta Carlo Gozzi e di un severissimo critico, Giuseppe Baretti. Nel 1750 la fortuna del Goldoni, stradaio dagli avversari, tartassato dalle grettezze del capocomico Mezbac, e dalle pincierie degli attori, sembra vacillare e si tenta un compromesso di scrivere in un anno sedici commedie nuove. Mantiene la promessa; anzi alle sedici ne aggiunge una diciassettesima; e tra quelle sono alcune delle sue migliori, come il *bugiardo*, *Pamela*, *La famiglia dell'antiquario*, *La bottega del caffè* e il *Teatro comico*. E la sua vittoria fu piena e completa. Ma la sua prodigiosa (ricordati quegli poi, quando si sciolse dal Mezbac e strinse un contratto con il Teatro San Luca; è in questo periodo che scrisse, tra l'altro: *La locandiera*, *Il campello*, *Le baruffe chiozzote*, *L'avar*, *Un curioso accidente*, *Gli innamorati*, *I rusteghi*; ed è in questo periodo che più viva si accende la lotta con Carlo Gozzi, il quale si vanta di richiamare alle sue fiabe aride e strambe, ma intenzionalmente fantasiose, un pubblico maggiore di quello che accorrea alla modesta « riproduzione della verità » assunta per divisa dal Goldoni. Nel 1762 Goldoni infine, stanco di tante lotte, si decide ad abbandonare la sua Venezia per recarsi a Parigi, dove era stato invitato dagli attori del teatro italiano ai suoi esordi nella capitale francese, e strinse un contratto con il teatro. Ma il precettore alle glorie di Re Luigi XV e fortune, fatte per gli attori della Commedia dell'arte; finalmente ottiene il suo primo successo, scrivendo in francese, *Le bourgeois gentilhomme* (il burbero benevolo) e quindi *L'Avare fesseux*, che ha un successo buono, anche se meno entusiastico. Gli ultimi suoi lavori, *Il burbero*, *Il burbero*, non furono lieti. Assistette al crollo della monarchia e al trionfo della rivoluzione e perdette così l'assegno che il Re gli passava. A 85 anni si trovava nella miseria. Si interessò alla sua sorte un poeta francese, Giuseppe Maria Chénier, che ottenne dalla Convenzione Nazionale il ripristino della pensione; e Goldoni, che aveva ricevuto nel 1793, Carlo Goldoni era morto. La pensione fu assegnata alla sua vedova, la fedele Nicoletta.

Le sue opere teatrali, molte delle quali scritte per esigenze di mestiere, ammontano a ben 212. Ma almeno 25 o 30 sono le commedie che di lui restano vive a rappresentare con mirabile unità e ricchezza artistica il Teatro di Carlo Goldoni, che si vuole definire il riformatore della Commedia italiana.

La sua opera di riforma del teatro del suo tempo poggiava soprattutto sull'annunciato principio della verità, verità di osservazione e di vita; e d'altra parte intendeva contrastare al teatro grossolano

ABBONATEVI

RADIOCORRIERE

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Anno L. 27 Semestre L. 15

Per le sedi dell'O.N.D. e per i soci della C.T.I. sc. 5°

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Anno L. 33 Semestre L. 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Il mezzo più sollecito per inviare l'importo dell'abbonamento è la rimessa a mezzo di conto corrente postale numero 2/13.000 intestato all'«E.I.A.R. - Radiocorriere». Volendo effettuare la rimessa a mezzo assegno o vaglia postale, utilizzare automaticamente a Radiocorriere, via Arsenale, 21 - Torino.

Non si dà corso ad abbonamenti in sospeso; è necessario il versamento anticipato dell'importo. Le indicazioni ne cessarie per l'abbonamento (indirizzo chiaro e preciso, completo di provincia e quartiere postale) devono essere inviate insieme con l'importo e non la lettera separata per le rinviosioni basta inviare l'importo stampato sulla fascetta di spedizione del giornale.

e scurire per dargli invece una finalità morale di satira dei vizi e dei cattivi costumi.

Fu in base a questi principi che Goldoni fu definito generalmente come un grande commediografo; era in fondo, di questo realismo che i suoi più accaniti nemici, il Gozzi e il Baretti, lo accusavano, come colui che aveva ucciso gli splendori fantastici della Commedia dell'arte, per sostituirvi la scolorita riproduzione di piccole e grige vicende popolari e borghesi. Ma bisogna anche intendersi su questo realismo del Goldoni. Nelle smanie degli innamorati, nei girotondi degli intrighi, negli indubbi ricami dei dialoghi, nei melodiosi batibecchi, nei disegni succosi dei caratteri, lo spettatore avverte un mondo tutto leggendariamente spostato di tono e uno stile che ha del bizzarro e a momenti del magico; e avverte di trovarsi subito nel regno della trasfigurazione della fantasia, cioè a teatro dove la verità è felicità di osservazione e sostanza poetica e umana, espressa in facilità di eleganza e in cadenze di dialoghi, che non si sono mai conosciute eguali in nessuna parte del mondo.

In fin dei conti il mondo da cui si parte il Goldoni è pur sempre quello del vecchio teatro e delle vecchie maschere; ma egli vi entra dentro con una grazia nuova, vi versa una inestinguibile verità di umanità e di poesia, e delle maschere rompe le formule tradizionali fino a farli divenire uomini vivi, di carne e di sangue.

Del resto la nota fondamentale del suo spirito e della sua arte, la nota di bonaria e indulgente ironia, che sempre si appoggia alla felicità di notazioni e alla grazia del disegno psicologico è già di per se stessa elemento trasfiguratore e fantastico; e così, per che l'arte del Goldoni si attenga alla minuta realtà, alla piccola verità ricalcata, e poi di improvviso vi senti una certa prepotente forza drammatica e l'intensità di sentimenti poetici; o una certa leggerezza di musiche e di ritmi ti fa entrare e continuare in un mondo di fantasia. E così del resto è anche per il dialogo goldoniano, che i puristi hanno sempre giudicato sciatto e scortetto, alle volte senza nerbo, infelice soprattutto nei tratti patetici; eppure così pieno di carattere e di stile nelle inversioni, interiezioni, sospiri e languenze, originalissimo stile, senza precedenti né imitatori.

Il precetto che il Goldoni stesso aveva enunciato come informatore della sua arte, quello della copia della verità, non sussiste che quel tanto che comporta l'ispirazione dell'artista e del poeta; ma il Goldoni era lontano da una formula realistica o peggio ancora veristica, così come è il suo personaggio, come lontano dalle maschere della Commedia dell'arte. Qualcuno ha voluto veder Goldoni, anche legato alle formule delle maschere e degli intrighi a suon di bastonature; ma vedete come i suoi Arlecchini e Brighelli sono lontani dalle vecchie maschere legnose, come il suo Pantalone divenga a poco a poco Totò, Lunardo, il Burbero personaggio, come le sue serre divengano la serza amorosa e Mirandolina, e non c'è da dire che le sue scene comiche e le architetture e le bastonature non hanno più nessuna parentela con quelle chiosose della Commedia dell'arte; quelle goldoniane non fanno più rumore, contenute sempre nella misura di un adorabile stile.

GIULIO PACUVIO

Grande Referendum a Premi

Fra tutti gli abbonati dell'Eiar

PREMI PER LIRE 700.000
PRIMO PREMIO L. 100.000

10 premi da L. 10.000 - 304 premi da L. 1000 - 392 premi da L. 500 (quattro per ogni provincia)

(in Buoni del Tesoro)

RISPOSTE A DOMANDE DI ASCOLTATORI

Gli abbonati che scrivono si possono dividere in due grandi categorie: quella formata da coloro che hanno qualche sorpresa da manifestare e quelli che hanno qualche cosa da chiedere. Quanti sono afflitti da qualche curiosità formano il grosso della prima categoria.

Com'è composto il Questionario non vi può essere tra voi chi lo ignori perché lo avete tra le mani. Tutti dovete averlo. Se qualcuno non l'ha ricevuto, può un disguido postale o perché ha cambiato di casa e non si è fatto scrupolo d'informatene chi di dovere, non ha da rivolgersi alla più vicina sede dell'Eiar e chiedere un duplicato. Chi trascura di farlo e mancando del modulo ufficiale (che però può essere sostituito anche dal facsimile pubblicato sul Radiocorriere) non partecipa al Referendum, quindi le porte alla fortuna la quale, è risaputo, si presenterà a tutti gli abbonati dell'Eiar con settemilioni lire di premi da distribuirsi in modo da far contente settescentosette persone.

Diviso in due parti il Questionario è, se usate bene, compilato in modo che l'abbonato ha la possibilità di presentarsi, di farsi conoscere, di dire chi è, che cosa fa, come è composta la sua famiglia, e tante altre cose non meno interessanti e curiose.

Scrivono:

Che si debba dichiarare di aver pagato l'abbonamento per l'anno nuovo e dove, è più che giusto: ai premi non deve poter concorrere che chi è in regola con i pagamenti. Questa disposizione costituisce una forma di memoria per i distratti. Che si debbano declinare le proprie generalità, far sapere dove si risiede, in quale località comune, provincia, strada, è logico: serve di accertamento e di controllo per l'identità dell'abbonato. Ma l'età: che cosa centra l'età? Che interesse ha l'Eiar di sapere l'età dei suoi abbonati? ..

Si risponde:

Ha la sua importanza anche l'età, non per se stessa, ma in rapporto alle preferenze: come ha la sua importanza la località, il comune, la provincia, ecc. l'abbonato risiede. Che un giovane di vent'anni, che una ragazza da marito, dichiarino che tra i generi di musica preferiscono quella da ballo, tra gli avvenimenti quelli sportivi, tra i concerti quelli bandistici e corali, tra le commedie quelle comiche, è naturale. Che un uomo di affari e una donna di commercio facciano sapere che bastano loro i "Giornali radio", le "Notizie di Borsa" e un po' di musica leggera per rendere allegro il pranzo, è logico. Che una vecchia signora che esce di rado e non frequenta più i teatri, che un signore anzianotto, costretto dagli acciacchi a restare in casa, ma che di casa userebbe volentieri, dichiarino che ascoltano tutto ma preferiscono le opere, se antiche, le commedie, se vecchie; le canzoni, se scelte tra quelle in voga nella loro gioventù, è più che giusto. Sorprendente sarebbe il rovescio. Ma come può l'Eiar constatarlo se di chi scrive ignora l'età? Le due domande: età e residenza può sembrare non rappresentino che una forma di curiosità, ma in realtà sono per l'Eiar degli indizi sicuri di orientamento che vanno tenuti presenti se si vuol trarre dai risultati del Referendum qualche utile insegnamento.

E vada per l'età e per la residenza — scrive qualcuno —, ma la professione che centra? Che l'abbonato sia un professionista, un impiegato, un artigiano o un agricoltore, per l'Eiar è tutt'uno: ciò che importa all'Eiar è di sapere qual è il genere di trasmissione che l'abbonato preferisce, qual è il programma che l'abbonato desidera: non è così? ..



Da La Spezia. — Un propagandista eccezionale: Achille D'Angelo, campione del mondo su trampoli di 7 metri.

Sicuro che è così. Ma importa anche all'Eiar conoscere quanti fra i suoi abbonati sono professionisti, impiegati, artigiani, agricoltori, donne di casa, per stabilire quanta parte deve essere fatta nei programmi a questa o a quella materia che interessa direttamente solo l'una o l'altra categoria di persone. Ogni categoria, per un complesso di ragioni che è ovvio esporre, ha una particolare mentalità e anche delle determinate abitudini; e l'Eiar è bene lo sappia per poter andare incontro, nella misura del possibile, ai desideri di tutte.

Sulla domanda: Qual è il genere di programma che ascoltate normalmente? — a giudicare dai molti Questionari che già sono stati ritornati all'Eiar, debitamente compilati, una sola osservazione vien fatta di fare e cioè che vi sono degli abbonati che ritengono di essere tenuti a rispondere con un sì o con un no a tutti i generi di programmi elencati. Non è così. Nel Questionario è detto esplicitamente che non vanno indicati che i generi di trasmissione che l'abbonato ascolta con piacere e quelli che per nulla lo interessano: sì per gli uni e no per gli altri. E devono essere lasciati in bianco quei generi per i quali l'abbonato non ha né propensione né avversione: quelle trasmissioni che magari ascolta, perché ha la radio aperta e non ha altro da fare, ma che di proposito non cerca. Perché la consultazione dia quella chiarezza di risultati che nei propositi dell'Eiar, l'abbonato deve accontentarsi di specificare ciò che gli piace di più e ciò che veramente lo infastidisce, senza generalizzare.

L'abbonato e, la sua famiglia; che la famiglia dell'abbonato interessa all'Eiar non meno dell'abbonato stesso, tanto che, come sapete, ha tenuto venisse precisato quanti sono i membri di essa e di che età, quali sono le ore nelle quali di

preferenza non soltanto lui, ma tutti i suoi ascoltano normalmente la Radio; l'ora nella quale, di amore e di accordo, chiudono l'apparecchio; e ancora quali sono le trasmissioni italiane che abitualmente vengono ascoltate nella sua casa.

Le persone, le ore, le stazioni. ? Perché? .. La risposta a questo perché è già stata data, ma conviene ripeterla. Con queste domande l'Eiar non mira ad altro che a fare una statistica degli ascoltatori italiani secondo l'età ed a stabilire quante persone ascoltano la Radio nel nostro Paese. Empiricamente si calcola che ogni apparecchio serve a quattro persone, ma è bene che praticamente si sappia a quante effettivamente serve. Nessuna preoccupazione dunque! L'Eiar vuol soltanto avere la certezza che in tutte le ore del giorno le sue trasmissioni sono ascoltate da un gran numero di persone e che fra i suoi abbonati ce ne sono molti che hanno un buon numero di figlioli i quali si raccolgono volentieri, con i loro genitori, presso lo stesso diffusore.

Scrive un signore di Milano con molta utricità:

Le preferenze? le ore di ascolto? di chiusura? Presto detto, ma come si fa a mettere d'accordo tutta una famiglia su ciò che piace o non piace sentire alla Radio, quando in una casa ci sono dieci persone che la sentono e tutti hanno gusti, idee, preferenze diverse? L'apparecchio è uno, ma parecchie sono le persone che ne usano e come si fa ad accontentarle tutte? Al papà, che sarei io, piace l'opera, a mia moglie, la commedia, alle mie figliole, tre tutte e tre da marito, piacciono le canzoni e la musica da ballo, ai figlioli, quelli grandi che solo per la Radio si trattenono in casa la sera qualche minuto di più, cronache sportive e scene umoristiche, i pupetti maschii e femminili, non vogliono sentire che musiche militari; sempre! Quali le preferenze. Le stesse constatazioni valgono per le ore di ascolto. Mia moglie terrebbe aperta la Radio tutto il giorno se per far funzionare l'apparecchio non occorresse dell'energia elettrica, ciò che le consiglia qualche economia. Gli altri, tutti gli altri, me compreso, aprono e chiudono l'apparecchio se vorrebbero che fosse chiuso o aperto per tutti solo quando l'Eiar trasmette le cose preferite. E questo vale per il mattino, per il pomeriggio, per la sera. Con l'ultima "Giornata Radio", l'apparecchio viene chiuso; tutti d'accordo. Tutti no! Uno che spazza c'è sempre. Il figliolo che rincasa per ultimo, il quale riapre la Radio e porta in casa, raccogliendoli in tutti i cieli del mondo, strepiti di ogni natura ..

Si risponde:

Il quadro riproduce in modeste proporzioni ciò che succede ogni giorno nella grande famiglia degli ascoltatori. Ma l'Eiar non si sgomenta per questo. Con pazienza e con amore, molta pazienza e molto amore, l'Eiar si studia di conciliare le opposte tendenze e i contrastanti gusti col proposito di armonizzarli. Provate anche voi a fare altrettanto. Il Questionario è uno solo, l'abbonato è uno solo, ma c'è modo e spazio per accogliere nel quadro le esigenze di tutti. Imitate l'Eiar Riunite un consiglio di famiglia, fate mettere in tavolo, in carta, le preferenze e poi da buon giudice, disinteressatamente, cercate di rispondere al Questionario in modo da comprendere i desideri di tutti. Potevate riuscirci. Ci riesce pure l'Eiar che ha un compito assai più complesso: le preferenze deve non soltanto raccogliere ma anche soddisfarle.

Conclude il signore milanese: «Con mia moglie l'intesa è presto fatta, abbiamo la stessa età: impossibile con i figlioli. Ciò che piace a loro, non piace a noi» ..

Naturale — si risponde —, così deve essere. Altrimenti dove se ne andrebbe il progresso?

gl. ml.

PHONOLA
Radio

MILANO, CORSO DEL LITTORIO 10

P

ERCHÈ *il pubblico italiano riserva agli apparecchi Phonola il più lusinghiero successo? Perché questo nome rappresenta il trionfo della*

QUALITÀ

ONDE LUNGHE
ONDE MEDIE
ONDE CORTE
ONDE CORTISSIME
CONDENSATORI DUCATI



MODELLO 715
LIRE 3000

Taste comprese. Escluso abb. radioaudizioni.

È IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA E DELL'IMPERO

Il radioamatore italiano, che giustamente pretende la impeccabile riproduzione della voce e degli strumenti musicali, trova in ogni nuovo modello PHONOLA quanto di più perfetto raggiunge man mano la tecnica radiofonica. • Per rendervi conto dell'altissimo grado raggiunto dalla PHONOLA nella ricezione delle onde corte, provate il mod. 715. • La ormai tradizionale **Voce Phono!** trova in questo ricevitore la migliore dimostrazione della sua superiorità. • Anche le masse strumentali vengono riprodotte con una nitidezza e naturalezza quali erano finora sconosciute.

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

I DONI MIGLIORI

Non voglio scegliere un dono se questo è il tempo poiché siamo tra il Natale e la Befana! Normalmente si penosa fra il desiderio che si presuppone in chi deve riceverlo e il desiderio che sarebbe in noi se fossimo noi a doverlo ricevere perché è molto difficile che l'uomo riesca a dimenticare interamente se stesso anche quando non si tratti che di preoccuparsi d'altri. Ora io vorrei suscitare in voi un desiderio e una persuasione perché da voi il desiderio e la persuasione si propagassero intorno a voi a quanti sono cari al vostro affetto e alla vostra amicizia.

Prima di tutto dovrete pensare ai bambini e ai ragazzi. Per loro — beati loro — il dono del Natale e della Befana è ancora un avvenimento. I doni per i fanciulli sono di facile scelta. O giocattoli o libri. Cioè quel che alimenta la fantasia e quel che alimenta il pensiero e la cultura. Vi è quindi in noi in questa sciezione, l'impulso a soddisfare ad utilità superiori e quella materiale utilità che è più tangibile e comprensibile a tutti.

Strano è che, se si tratta di adulti anziché di adolescenti, questo impulso si faccia e noi non pensiamo che ad appagare desideri minori e più banali, come se fosse già deciso ed accettato che l'uomo, maturandosi, si fa meno bisogno di cibi intellettuali e la sua sete spirituale si ottunde. Potrebbe essere il contrario. Pure voi — parlando in generale — prendete di regalare libri ai ragazzi, ma credo non sarete facilmente propensi a far simile dono alle vostre amiche ed ai vostri amici, che siano già usciti dalla felicità della puerizia. Ed io sono qui esclusivamente per dirvi invece: Regalate libri.

Sarei certamente molto più lieto se potessi dirvi che questa vostra gentilezza di doni è inutile perché le amiche e gli amici provvedono già da se all'acquisto dei libri. Dovrei dirvi invece, con sconsolata ironia, che se il dono è di solito un alcunché di inconsueto, nulla può essere più dono di un libro regalato, dato che son ben pochi quelli cui passi per il cranio l'idea di compierne. Si domano ai bimbi e non agli adulti. Il che significherebbe che l'intellettuale e l'ansia di nutrirsi spirituali e cercare procedono in ragione inversa dell'età e che gli uomini crescendo marciano più e più verso l'ignoranza e l'analfabetismo. Ho detto gli uomini per non dire gli italiani, perché ciò è troppo amaro alla mia esasperata, ardente italianità, che risenta il parossismo.

Pure è proprio con chi più si ama che conviene essere più duramente sinceri e nulla è più duramente sincero delle cifre. E cifre sieno. Noi ci avviciniamo ad essere quarantacinque milioni, residenti in Italia, senza contare gli italiani sparsi per le strade del mondo. Non siamo un popolo di ricchi e nemmeno, dal più al meno, un popolo di agiati. Lasciamo quindi da parte i salariati e gli stipendiati con compensi magri, cui può essere grave anche la spesa mensile o bimensile di un libro. Vi concedo, da mettere in queste affaticate categorie, le decine di milioni ed anche alcune delle unità e dei decimali e dei centesimali. Ma centomila italiani, centomila su più che quaranta milioni, non credete sieno in condizioni di poter spendere senza disagio e senza dovervi sacrificare alcun'altra delle loro necessità e delle loro superfluità, un dieci o quindici lire ogni settimana? Il che significa che ogni settimana dovrebbero essere venduti centomila libri, più che quattrocento-novanta ogni mese, cinque milioni e duecentomila ogni anno. Da notarsi che in queste vendite non dovrebbero comprendersi né i libri scolastici né i libri tecnici, perché essi rappresentano una indispensabilità e non un'elezione: la soddisfazione di un bisogno preciso anziché l'indeterminato desiderio di una generica elevazione dello spirito.

Dirò ora che quando un libro italiano, di accettato valore, che non si rivolga ad una data classe di studiosi, raggiunge la vendita di tremila copie si ha quel che comunemente si chiama un successo. Tremila copie per quasi quarantacinque milioni di italiani quando si tratta di un libro, che merita di essere letto, goduto, studiato conservato. Dire che si dovrebbe arrossire è di troppo poco.

Né cercherei di commovervi facendovi pensare alla sorte che ne segue per gli editori, cui sono tarpate le iniziative più valorose, per i librai che si sfiancano in un commercio senza ampiezza di attività e di vantaggi, per gli scrittori che, se non fanno contemporaneamente altri mestieri o non possono, i più fortunati, vivere del loro, sono condannati a vivere in ristrettezze. In questa mia propaganda non entra alcuna preoccupazione delle



Fotografia del signor Luciano Destasio: «Ginnastica mattutina». Premio L. 100. Ricordiamo che il Concorso è permanente. Tutti possono inviare fotografie purché abbiano per tema la Radio.

single categorie. Ventra soltanto quella del decoro intellettuale della Patria.

Perché Mussolini, che trova per ogni pensiero la plastica evidenza di parole decisive, ha pur detto che un libro vale presso un paese straniero quanto un ambasciatore. E come volete che possa diventare ambasciatore se in patria non lo si provvede delle credenziali? E' invece vero purtroppo che noi accettiamo quasi ad occhi chiusi le ambascierie letterarie degli altri e non ci prende cura alcuna di assicurare le nostre.

So la ragione che se ne adduce. I libri stranieri, specie quelli di letteratura narrativa, sono migliori degli italiani. Altra inesattezza. La mia professione e la mia curiosità mi portano a seguire quasi quotidianamente gli sviluppi delle varie letterature. Vi posso garantire che la letteratura nostra non è meno ricca delle straniere e spesso sono pubblicati in Italia libri nostrali che superano qualsiasi paragone con quel che si pubblica all'estero. Ma gli italiani, abbagliati come son troppe volte dalle gibbigliane del di là del confin, malati ancora dei residui di antiche servitù, ammiratore d'altri, neppure se n'accorgono e onorano i prodotti esotici di tanta preventiva fiducia quanta è la sfiducia aprioristica con cui accolgono i prodotti nazionali. Sarebbe ora se facessero persuasi che noi opponiamo a letterature di tipo quasi prevalentemente commerciale una letteratura artistica che si va sempre più temprando e depurando, la quale ci dà un diritto di imperio anziché il servaggio. di azioni anzi che di soggezioni: Il meritato diritto

di segnare ad altri le vie più illustri anzi che di mettere passi incerti e vili in orme malamente segnate dal piede degli altri.

E così si rinuncia a quella che è la più grande missione di civiltà, cui un popolo possa aspirare nel mondo: si rinuncia alla diffusione del nostro spirito, del nostro pensiero, del nostro gusto, che per tradizione antichissima sa essere magistrale e vuol essere maestro. Noi mozziamo le ali, appena nate, alle opere nostre sì che è loro impossibile affrontare i grandi voli. Dovremmo invece sovrapporre con tutta la nostra passione attuale con tutta la nostra fede, farci consapevoli di noi sapere prima ammirare quel che deve poi essere diffusamente ammirato, sentire che ogni libro, che va per il mondo vasto e non può andarvi che per l'arrivo che gli danno i presenti alla sua nascita, è un po' dell'anima nostra che si fa universa, un po' del nostro costume, della nostra vita, delle nostre fedi che si fa fede, vita, costume di genti vicine e lontane. Imperialismo e del più efficace e più alto anche questo.

Vi parrà che tanta solennità di conclusioni sia inadeguata alla modestia del mio discorso iniziale. Ogni grandezza ha origine da umili principi come ogni fiume, il più grande, scaturisce da una pozza ed è prima ruscello. Bisogna cominciare e può essere, più che un buon augurio, la dichiarazione di una ferma volontà e certezza il dono di libri italiani tra il giorno del Signore e quello dell'Epifania.

ERCOLE RIVALTA.

Concerti

STAGIONE SINFONICA DELL' « EIAR »

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Riccardo Zandonai (Mercoledì 3 gennaio - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende la *Sinfonia dell'opera « Anacreonte »* di Cherubini, la *Seconda Sinfonia in re maggiore* op. 36 di Beethoven; il *Concerto per quattro violini, Orchestra d'archi e organo*, op. n. 12 di Locatelli, il *sgogo di Catalani*, la *Rapodia trentina* di Zandonai e l'ouverture *Cleopatra* di Mancinelli.

L'*Anacreonte* di Cherubini fu rappresentato per la prima volta a Parigi il 4 ottobre 1803. Tale soggetto era di moda in quell'epoca. Le anacreontiche, volgarizzate allora in Francia, suscitavano interesse e favore. Parecchi musicisti tra i quali Gossek, Lesueur, Grétry e Cherubini scrissero la musica per odi anacreontiche. Il libretto dell'opera teatrale *Anacreonte*, musicato da Cherubini, è dovuto alla penna di un mediocre drammaturgo: Mendouze. Quanto povera era in esso l'azione drammatica, altrettanto felice fu la creazione musicale di Cherubini, ricca di melodie e di cori vigorosi e suggestivi. L'opera non incontrò accoglienze incoraggianti presso il pubblico parigino, soprattutto per le insufficienze del libretto; ma la Sinfonia sopravvisse, sempre apprezzatissima. Nell'opera essa prepara l'atmosfera della festa che nel primo atto si svolgerà in omaggio all'ellenico cantore; vi si sente anche annunciato il temporale che la turberà.

La *Seconda sinfonia in re maggiore* fu composta da Beethoven durante l'inverno 1802-03 in un periodo molto triste della sua vita, all'epoca cioè dell'aggravamento della sordità fino allora lievitissima e quasi inavvertita. L'introduzione (adagio) è di forme assai più ampie di quella della prima sinfonia, ed è ricca inoltre di contrasti e di forti espressioni in cui si rivela la appassionata eloquenza dialettica del Maestro. Una gioia robusta trionfa nell'Allegro con brio. Nella esposizione tematica e nello sviluppo si alternano ritmi di carattere marziale e disegni di rigorosa ampiezza melodica. Il Largo-breve è il tempo più lirico ed espressivo della composizione. Nello Scherzo i singoli elementi della frase, breve e semplice, si alternano nelle varie categorie di strumenti, con un carattere di gioco prima d'allora non frequente in pagine strumentali del genere. Nel « finale », caratterizzato da figurazioni spigliate ed impetuose, come la sortita di qualche comico personaggio in un'opera buffa italiana, vi sono anche da notare episodi melodici dolcissimi ed elementi di quella espressione corale e marziale, già notata nel primo tempo.

Pietro Locatelli, violinista e compositore, fu discepolo di Corelli, a Roma, viaggiò a lungo come concertista e finì per stabilirsi ad Amsterdam. È autore di « Concerti grossi », di « Sonate », di « Trii » per complessi vari di strumenti ad arco e di opere di puro interesse tecnico come « L'arte del violino » e « L'arte di nuova modulazione ». Il Concerto compreso in questo programma è il dodicesimo ed ultimo dell'opera pubblicata ad Amsterdam nel 1721. L'Autore vi fa uso di un concerto di quattro violini, fra i quali le varie frasi del periodo musicale vengono divise, o sovrapposte o alternate. Nel « martellato » del primo tempo essi si affermano completamente e coperti l'uno dopo l'altro. Ricordare ancora, tanto per citare qualche particolare, l'uso dei pizzicati, nel « largo » in forma di lento accompagnamento nei violini e nelle viole, e, nel « finale », l'incalzare gioioso dei quattro strumenti solisti.

La *Rapodia trentina* di Riccardo Zandonai è stata regolata per la prima volta all'Augusteo nel 1937. La composizione sinfonica, come il titolo stesso dice, è ispirata a temi popolari trentini.

L'*Overtura* scritta da Mancinelli per la « Cleopatra » di Pietro Cossa, più che riassumere o descrivere le molteplici vicende del poema drammatico, esprime il concetto generale del dramma stesso ed i principali sentimenti che in esso si agitano. Breve, concisa, in un sol tempo, tutto si aggrappa su tre idee che chiameremo fondamentali

e che ci raffigurano l'urto fra la civiltà egiziana monotona e la civiltà romana, giunta quasi al suo apogeo, l'amore di Cleopatra e Cleopatra, la voce del fato ineluttabile che serpeggia in tutta l'azione drammatica e ne prepara la catastrofe.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Giuseppe Baroni (Sabato 6 gennaio - Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende il *Concerto in fa maggiore* per organo e orchestra interpretato dall'organista Ferruccio Vignanello, *Natale campano*, dalla suite « Eliana » di F. Alfano, la *Trilogia « L'infanzia di Cristo »* di Berlioz e il *Trittico botticelliano* di Respighi.

Della *Trilogia « L'infanzia di Cristo »* vengono eseguiti tre episodi: *La fuga in Egitto*, *Marcia notturna*, *Riposo della Sacra Famiglia*. Questa *Trilogia*, nella sua forma definitiva, evoca molto felicemente, nella maniera di un antico trittico, la pietà ingenua dei primitivi. Come negli oratori classici, un posto importante è dato alla parte del narratore (Storico). Ma le tendenze drammatiche di Berlioz si affermano nel pezzo seguente: una *Marcia notturna* alla quale si intramezza un dialogo di soldati romani che fanno una ronda di notte: è una specie di musica di scena, molto pittoresca che anima di un realismo inteso la dolce poesia della *Trilogia Sacra*. *La fuga in Egitto* è la più perfetta. Essa non comprende che tre quadri, dapprima una *Overtura* fucata, scritta per gli strumenti ad arco e quattro strumenti a fiato soltanto. In una tonalità che non è più la nostra e si rivicina ai toni del canto fermo. Il *Riposo della Sacra Famiglia* è la più bella pagina dell'opera, la più conosciuta, in cui l'orchestra e la voce, diversamente combinati, si uniscono con grande delicatezza per formare un delizioso quadro pastorale.

Del *Trittico botticelliano* di Respighi viene trasmesso il secondo brano « L'adorazione dei Magi ». Qui l'Autore, rifuggendo dal creare un mistico di maniera a base delle solite formule gregoriane, ha preferito ambientare la sua Impresione su uno sfondo di grazia pastorale, innestandovi un'antica cantilena ancora tramandata nelle chiese napoletane in occasione della Natività. Di Respighi viene pure eseguita *La Befana* dalle « Feste romane ». « La notte dell'Epifania in Piazza Navona »: un ritmo caratteristico di trombette domina il clamore frenetico; sul mareggiare frugoso galleggiano a quando a quando motivi rustici, cadenze di saltarello, la voce dell'organo meccanico da un baraccone e l'appello del banditore. Il canto rauco dell'ubriaco e il fiero stornello in cui si separano l'antima popolare: « Lassatele passà, semo Romanti ».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Fernando Previtali (Venerdì 5 gennaio - Secondo Programma, ore 21.10).

Il programma del concerto comprende l'*Overtura Prometeo* di Beethoven, la *II Sinfonia in re maggiore* di Brahms, e *La Passione* per soli, coro e orchestra di Malipiero.

Il *Prometeo*, azione coreografica di Viganò, coreografo della Corte austriaca, è musicato da Beethoven, venne messo in scena per la prima volta a Vienna nel 1801 e quindi nel 1813, al teatro « della Scala » di Milano. La musica, composta da Beethoven per il ballo, comprende una *Overtura* e tre atti e fu scritta fra la *Prima* e la *Seconda Sinfonia*. L'*Overtura* — la prima in ordine di tempo delle grandi overture beethoveniane — assuolvi vivissime discussioni perché, proprio come la *Prima Sinfonia*, comincia con un accordo dissonante (di sistema dominante), ciò che i puristi dell'epoca non potevano ammettere. Beethoven stesso narrò che parecchi maestri di Vienna, i quali fino allora non si erano pronunziati contro di lui, si dichiararono suoi nemici, proprio per il famoso accordo. L'*Overtura* è costruita su due temi ambedue illicamente espressivi.

La *Seconda Sinfonia* di Brahms fu composta nel 1878, e venne chiamata la « Sinfonia viennese » per i caratteri di spigliata freschezza e serenità che vi dominano. Il primo tempo « allegro non troppo » è basato su tre motivi tematici, che presentano uno stesso carattere espressivo. L'atmosfera, da taluno osservata, del primo tema dall'« allegro non troppo » di questa *Sinfonia* con quella corrispondente dell'« Eroica », si fonda all'identità della forma ritmica. Non è infatti chi non veda nella melodia annunciata dai cori e dal legni una espressione fiduciosa ben differente dalla concisa ed austera — per quanto sommessamente — affermazione iniziale della *Sinfonia* beethoveniana, espressa con una « cadenza » nel successivo sorgere e degradare di un passo degli archi ed acquista, dopo un lieve accostamento nel rullo di timpani e negli accordi dei tromboni, un senso più vivace di pura giocondità in un altro elemento tematico secondario dei violini, da cui sorge poi la bella e delicata melodia del secondo tema, ora velato di melanconia, ora ravvivato da squisiti giochi. La magnifica ampia melodia dei violoncelli del terzo adagio non è tuttavia che una sua prima enunciazione, dispersi ed in lenta divagazione dalle quali tuttavia emerge di tanto in tanto lo spunto iniziale. Dopo un episodio di carattere più leggero, gli archi annunciano il secondo tema che si sviluppa con larghezza e passione portando nella espressione, fino ad allora piena di calma, una nota più agitata. L'« allegretto grazioso » (quasi andantino) è una di quelle pagine di ispirazione pastorale, tanto caratteristiche in Brahms, pagine a cui egli sa infondere un senso di soavità, di malinconia, di tenerezza, di nostalgia e di sogno. Nel finale il musicista, lasciato da parte ogni vaporoso romanticismo, si abbandona all'impeto di una gioia sana e robusta. Il primo tema è presentato dalla massa degli archi e ripreso con slancio e forza da tutta l'orchestra; il secondo scorre melodiosamente e caldamente nei violini primi e nelle viole. In essa, ed in tutto lo sviluppo, è quello spunto che dà ai canti collettivi popolari l'idea del carattere della celebrazione di un rito che nell'esaltazione di elementi lirici comuni esalta il vincolo di un'intima fratellanza sentimentale.

La Passione è una delle opere più rappresentative ed importanti di Malipiero. L'azione primitiva semplice ed innocente, i caldi motivi affettivi danno spazio al musicista di scrivere espressive pagine musicali. La melodia sembra limpida e pura nel suo cadenzare popolareggiante. Gli stessi melodici incisivi e concisi hanno quella elasticità plastica e salda, tipica della cantabilità malipieriana che evita ogni rigoglio di disegno fastoso e troppo eloquente. I vari episodi si susseguono rapidamente e raccolgono nel breve giro di una frase l'espressione di una situazione patetica e musicale di ampio respiro. Vi rientrano, sono episodi particolarmente espressivi, come quello in cui si richiama alla mente le popolari cadenze della prima « Messe » (« Cantati ») e come il bellissimo lamento di Maria, frammento musicale di intensa commozione e di sobria e semplicissima natura.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

MASCAGNI ALL' « ADRIANO »

La presenza di Pietro Mascagni significherà festa del pubblico che ama in lui il musicista italianissimo, come italianissimo è il programma del concerto, che comprende i nomi di Catalani, di Puccini, di Verdi, di Perosi e, naturalmente, il proprio.

La musica straniera è rappresentata da un autore per il quale gli italiani hanno una vera predilezione: Brahms con una opera monumentale, e cioè la *Prima sinfonia*, op. 68. Essa si suddivide in quattro tempi: a) Un poco andante sostenuto, allegro; b) Andante sostenuto; c) Un poco allegretto e grazioso; d) Allegro non troppo.

Questa sinfonia, scritta nella bella maturità della giovinezza, è stata giustamente avvicinata alla celebre *Quinta* di Beethoven. Vi si avverte infatti come una lotta aspra dell'uomo per la finale conquista della felicità. Entrata nella lotta alcuni temi stupendamente espressivi e genialmente elaborati. Nell'Andante sostenuto spazia un motivo largo assai, espressivo. Di bell'effetto il motivo iniziale del Poco allegretto e grazioso, affidato ai clarinetti sopra un pizzicato dei violoncelli. L'ultimo tempo ha inizio con un movimento lento che richiama l'attenzione della Sinfonia, e un *andante*, nel quale il coro, accostato da un mormorio di archi in sordina, svolge un vaghissimo disegno melodico, che conduce al coronamento sereno e potentemente colorito dell'opera superba.

Il Preludio della *Wally* di Catalani non ha particolari significati, ma vi si nota il carattere fondamentale di tutta la musica dei Catalani pervasa d'un doleroso e pensoso lirismo anche quando vige al passionale.

L'Intermezzo del terzo atto della *Manon* pucciniana ha per nodo centrale una delle più mirabili frasi del quarto atto dell'opera, quando la protagonista, arsa dalla sete e prossima a morire, languisce fra le braccia del desolato amante, che le canta: «Vedi, son io che piango».

Nulla dire del Preludio del quarto atto della *Traviata*: nessuna creatura drammatica di nessun grande musicista è stata accompagnata e punita, nella sua estrema dipartita, da una sì divina ondata di poesia. È un capolavoro che basterebbe da solo all'immortalità d'un uomo.

L'Intermezzo de *Il Nafs* di don Lorenzo Perosi: trovati nella seconda parte dell'Oratorio dal titolo *La notte tenebrosa*. È una stupenda pagina orchestrale profondamente suggestiva. Il divino evento non è ancora conosciuto dagli uomini. I pastori vegliano il grege nell'oscurità e accorgendosi di mistero si diffondono nella notte prodigiosa, finché all'apparire dell'angelo si fa loro la luce.

Ai pastori stupefatti par di sognare. La musica annuncia con tenerezza di fede la buona novella. Il pezzo di chiusura sarà l'Intermezzo dell'*Amico*, tutto improntato del genio di Mascagni.

Esso riassume il secondo atto dell'opera e illustra il doloroso viaggio dei due amanti fuggitivi Anna e Rinaldo.

È una delle più eloquenti pagine sinfoniche dell'autore della *Cavalleria* abbia scritto. f. p. m.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Franco Fedeli (Domenica 3 dicembre Primo Programma, ore 21).

Il programma comprende la *V. Sinfonia in mi minore* di Dvorak, il *Preludio solenne* di Kopsch, *Ireland* di Carlo Giorgio Garofalo. Il *vincolo* di Livivabla.

Sulla *V. Sinfonia in mi minore* di Dvorak sono state dette e scritte molte cose, detate specialmente da pregiudizi contenutistici che, lungi dal facilitare agli ascoltatori la comprensione dell'opera d'arte, impediscono, in realtà, che questa passi con spontanea immediatezza alle anime rivelando la sua intima verità lirica. Si è parlato quindi di lettera musicale con cui il Dvorak, che si trovava a New York come direttore del Conservatorio, avrebbe comunicato agli amici d'Europa le sue impressioni d'oltremare ed il suo stato d'animo anelante alla Patria lontana. Si è parlato di impiego di temi esotici mentre da un esame della sinfonia, senza prevenzioni letterarie o psicologiche, è evidente come gli elementi lirici, tecnici espressivi di questa composizione sono, in sostanza, i medesimi che vivono costruttivamente nelle altre opere del Maestro e possono, se mai, essere ricondotti al movimento musicale nazionale boemo iniziato e condotto da Federico Smetana. Questa *Sinfonia* è indubbiamente la composizione dove la personalità artistica del Dvorak si manifesta più completa liricamente e tecnicamente.

Giulio Kopsch direttore d'orchestra e compositore, nato a Berlino nel 1887, rivela nel *Preludio solenne*, in programma in questo concerto, gli elementi stilistici che informano tutta la sua opera: linguaggio armonico, chiaro e al tempo stesso complesso, ampiezza delle linee e dei piani costruttivi, ampio impiego delle sonorità realizzate attraverso un strumentale ricco e vario.

Il Garofalo è una delle composizioni di Carlo Garofalo, romano, già noto per il poema sinfonico *Anima*, per la *Sinfonia romantica*, per il *Capriccio sinfonico* e per una *Sinfonia in mi maggiore*, eseguiti in Italia, negli Stati Uniti d'America, dove il Garofalo è stato per oltre due anni maestro di cappella ed organista nella chiesa Cattolica dell'immoleata Concezione di Boston. Il Garofalo, non compositore, si è formato specialmente sulla polifonia vocale liturgica e sulle opere dei grandi organisti: sulla musica cioè che meglio di ogni altra contribuisce a porre nel musicista seri fondamenti tecnici e ad educare severamente il gusto. Tale carattere, sempre nobile ed espressivo, lo ritroviamo infatti anche nella composizione che figura nel programma di questo concerto.

Il poema sinfonico *Il vincolo* di Lino Livivabla, non compositore, fu musicista insegnante al Liceo Musicale, Benedetto Marcello, di Venezia, ottenne una significativa vittoria al Concorso Internazionale di musica svoltosi a Berlino per la XI Olimpiade. Fu eseguito per la prima volta in Italia, con vivissimo successo, al Teatro Adriano di Roma nel novembre dello stesso anno.

la prosa

MULINI A VENTO

Tre atti di Edoardo Anton (Mercoledì 3 gennaio Terzo Programma, ore 21).

C'è una zia Giulia, in questa commedia, che è solamente un po' tocca nel cervello. Soltanto perché la sua fissazione è tutta dolce ed amorosa, può infilarle che anziana e si rivela attraverso delle ingenui definizioni filosofiche.

Maria, la signorina che doveva maritarsi con Stefano e invece si vede portata via Stefano dalla vita e dalla sorella, sta correggendo dei compiti di scuola elementare Maria è maestra Aveva smesso di insegnare per stare in città con la elegante sorella disegnatrice di abiti alla moda in una salottina di lusso. Poi per molte cause, è tornata al paesello nativo, che è la sua sede scolastica. E prima ormai di fidanzato e di sposi, eccola lì china sui compiti e particolarmente sul componimento di Carlottina Coardier, la quale ha scritto che... Elisabetta era buona e però era felice... Ha scritto una grossa bugia inconsapevole, Carlottina, e Maria, con la matita rossa e blu fa grandi segni di croce, ma la colpa è anche della maestra, la quale dà alle bambine dei temi simili: La verità è la base di ogni felicità. E Maria decide di assegnare un dieci in speranza a Carlottina sciamando: Ce n'è tanto poco in giro, di oro vero! Poi si volge alla zia e scoppiando in singhiozzi balbetta: Oh, zia neanche lui era di oro vero! Al che la zia risponde, alludendo al tesoro che essa sperava fosse sepolto in giardino: Te l'ho detto com'è roba che solo quando la sotterra diventa oro!

Sicché impariamo dalla favola una verità nascosta, finché si parla di vecchie cose sotterrate da un suolo, quelle vecchie cose rappresentano la possibilità di essere un tesoro. Ma se vai a scavar per appropriare tesori di trovare una buffonata, un pessimo scherzo, un simbolo. I tesori non vengono a galla così facilmente.

TOBIA E LA MOSCA

Tre atti di Cesare Vico Ludovico (Giovedì 4 gennaio Secondo Programma, ore 21).

Tobia, uomo pacifico, pieno di sonnolenza, privo assolutamente di volontà, vive nella sua casa di campagna con Gervasio, Marinetta e Corallina giovane figlia di un suo caro amico che, nato ricco, è costretto, per vivere a fare la guardabibera, ma che egli tiene con ogni riguardo come duna di compagnia. Tobia è disperato, e non trova pace per le zanzare che lo tengono sveglio la notte e per le mosche che lo disturbano di giorno. Cerca, finalmente crede di aver trovato un angolino tranquillo e sta per disporci ad occuparcelo quando giunge Corallina a frastornarlo. Corallina è una gran brava donna di casa, ma troppo esigente, in continuo contrasto con la servitù, con l'aragosta vivo addosso, sempre irrequieta, sempre in movimento.

Il povero Tobia ha un'idea: propone a Corallina di sposarlo. I fidanzati, fino al giorno del matrimonio non possono stare sotto lo stesso letto. Corallina dovrà andarsene presso la madrina Donna Lucrezia ed attendere là almeno fino al giorno del matrimonio. Solo così Tobia riesce a fare beatamente un pisolino di un'ora.

Sposato, la disperazione di Tobia aumenta, egli non trova pace, come Corallina, anche lui è costretto a stare in continuo movimento. Non ha requie: deve perfino leggerli i libri che teneva ben rilegati e in perfetto ordine negli appositi scaffali. Per Tobia ci voleva un tipo come Donna Lucrezia, la madrina. Anche la servitù brontola. Marinetta anzi arriva a malignare che la padrona se la intende con uno sconosciuto che in realtà bazzica per la casa. Tobia fingendosi partito, si tiene per alcuni giorni nascosto con la speranza di scoprire l'infedeltà della moglie e valersene per riacquistare la sua tranquillità. Corallina invece è talmente presa dall'amore per la sua casa che nemmeno si accorge o finge di accorgersi, della corte che le fa lo sconosciuto e se ne avvantaggia come un cavalier servente e null'altro. Ma Tobia

trova ugualmente un modo per liberarsi di Corallina, si presenta improvviso, non vuole ascoltare giustificazioni e discaccia la moglie.

Corallina allora raduna in una camera mucchi di biancheria, cuscini, lampade, ecc. e si dispone a prendere quello che è suo. Se i lenzuoli sono di Tobia, è pur vero che i cuscini sono i suoi e quindi non c'è che tagliarli con le forbici. Sui sono le stoffe dei cuscini anche se di Tobia ne è la lana. E vi è del suo anche nei libri, nelle pendole, nei paraventi, bisognerà tagliare, scollare, riprendere. Bisogna strappare anche le corde al clavicembalo! Tobia fuori di se, finisce col chiedere perdono e indossando il grembiule dei due servitori che se ne sono andati, Tobia e Corallina si dispongono a rimediare tutto in ordine, lei col suo abituato tono di comando, lui con l'aria del soldato che passa sotto le forche caudine.

LA VITA DEGLI ALTRI

Tre atti di Guglielmo Zorzi (Venerdì 5 gennaio Primo Programma, ore 21.35).

È un'esemplificazione di un triste romanzo coniugale che purtroppo si ripete frequentemente, ma che in questa commedia, per l'arte dell'Autore, ha assunto un tono di spiritualità. Anna ama Giulio, suo marito, di un amore tutto dedizione e tutta rinuncia. Giulio artista, commediografo, sente per la moglie rispetto, ammirazione, pietà affettuosa, ma i suoi istinti maschili prevalgono e l'infedeltà per lui è un'abitudine.

Finché l'infedeltà resta capriccio, Anna sopporta una giungla il giorno in cui il capriccio cede alla passione. Sbarazzata passione per un attico che litigues Giulio, col pretesto di andare in America per fondarvi un teatro, ad abbandonare il letto coniugale. E Anna consente, nella speranza che la lontananza servirà meglio a definirle davanti agli occhi e davanti allo spirito quell'irrequieto individuo al quale ha unito la sua sorte e dal quale ha avuto figli, che purtroppo non le bastano perché nel loro inconsueto egoismo di giovani cercano anch'essi la loro strada nel mondo, soltanto preoccupati di se stessi.

La speranza di Anna si realizza. Il tempo è un grande giudice ed un grande medico. Stanco deluso, Giulio ritorna e questa volta per sempre.

IL SABATO DEL VILLAGGIO

Un atto di Dino Falconi e Oreste Biancoli (Lunedì 9 gennaio Secondo Programma, ore 22.0).

La commedia in questa commedia sentimentale deriva dal fatto che — nella pensione villereccia — gli autori ci introducono — tutti vivono, legittimamente, a coppie, il che giustifica la serenità dei villeggianti, il loro ottimismo, la sanità dei loro pensieri. E giustifica la sensazione di solitudine in cui viene a trovarsi l'unico giovanotto — che vi capita, Stefano Marchi. Non si può vivere — soli — in una campagna poco divertente, fra campi felici, innamoramenti accaniti, prolifiche. Nasce una umiliazione, uno scontro, una siepe di mortificazione. Ragion per cui Stefano fa promessa di tornarsi con una moglie sua e col treno dei mariti.

RADIOFOLLIE DI GENNAIO

Rivista di Morbelli (Martedì 2 gennaio Seconda Programma, ore 22.20).

Questo è un quarto mese bonario dell'animo tuo po' triste. Sono passate d'un soffio le care feste dell'intimità, e ora non sopravvive di esse che il ricordo con un po' di nostalgia.

Tutta la vita è così in gennaio e l'Autore, tra una canzone e l'altra la rivive con un soffio scherzandosi sopra, mostrando ancora situazioni graziose ma con un umorismo più contenuto, un poco più sentimentale. Anche gli ex d'America non hanno più le prerogative di una volta... sono anch'essi romantici e — per così dire — esiliati...

Attenzione dunque, non sperate nei favolosi miliardi dei parenti di New York. In gennaio essi vi dimostreranno di essere dei poveri plebecci in cerca di cinquanta lire!

Le cronache

Le cronache storiche austriache dedicano non poche pagine sul drammatico amore dell'arciduca Ferdinando d'Austria per Philippine Welsler. Aglia del Consigliere intimo dell'Imperatore Carlo V. Franz Welsler della città d'Augusta. In base a documenti trovati e stabilito che l'Arciduca nel 1557 sposò ufficialmente Philippine Welsler. Si deve supporre che questo matrimonio abbia delato l'ira dell'imperatore Ferdinando I, padre del giovane sposo. Tanto più che con esso furono travolti i grandi progetti matrimoniali di carattere politico vagheggiati dall'imperatore. Ma il matrimonio fu regolarmente celebrato e poi riconosciuto dall'imperatore, alla grave condizione che gli sposi e i pochi che ne avevano avuto notizia dovessero « eternamente tacere ». I figli nati da questo matrimonio dovevano essere ritenuti come trovati. Nel castello di Ambras, nelle vicinanze di Innsbruck, che l'Arciduca aveva regalato alla moglie tanto amata Philippine usse con lui i suoi anni più felici. Essa è pure seppellita accanto a lui nella « cappella » detta « d'argento » della chiesa dei Francescani di Innsbruck. Nelle vecchie case tirolesi si trovano ancora della incisioni rappresentanti la Philippine Welsler con i suoi due figli in ginocchio davanti all'imperatore Ferdinando il quale le stende nella sua braccio. Da questo quadro Giuseppe Wenig ha tratto il finale conciliabolo del radiodramma in cui viene rievocata la storia di questo matrimonio reale, radiodramma che sarà trasmesso dalla Stazione di Vienna.

Un vecchio missionario del Compo belga racconta che aveva fluito tutti i negri del suo distretto per l'esame annuale e avendo ricevuto un apparecchio radio, li invitò ad ascoltarlo. La voce dell'annunziatore disse che le « Camere avevano ripreso l'esame del bilancio... ». Ed ecco i negri commentare: « Tohi Anche i bianchi debbono passare un esame! ». Quando cominciarono a sentire le cifre del listino dei cambi dissero: « Tohi i bianchi fanno il listino dei cambi ». E quando infine vennero scaturite da dilguore un tempo, batterono le mani contenti: « I bianchi hanno passato l'esame ». Sono felici ed ora si mettono a ballare al suono del loro tam-tam-tam.

Dangerous Corner e Africa Nlight sono due interessanti commedie di J. B. Priestley trasmesse dalla radio inglese, che come le altre da lui scritte in seguito sono interessanti ed originali. Africa Nlight narra l'avventura di un gruppo di persone costrette ad atterrare in una terra inospitale del centro dell'Africa a causa di un guasto all'aeroplano su cui viaggiavano. L'attrice Belle Crystal ne sosterrà la parte principale; essa è nota al pubblico del Richmond Theatre dove l'anno scorso recitò la stessa parte. Le due commedie presentano soggetti completamente diversi ma sono ambedue ricche di umiltà e di sentimento e piacciono ai radioascoltatori.

Il Governo olandese ha deciso di collegare il suo vasto Impero coloniale con una catena radiofonica. Entro l'anno venturo dovranno essere costituite diciotto nuove trasmissioni. Le due principali stazioni che sorreggono a Banjarasin e a Balikpapan (Borneo) riceveranno i programmi dalle metropoli e li ritrasmetteranno. Le altre stazioni si limiteranno alla funzione di relin.

La Radio tedesca ha istituito una nuova rubrica intitolata « Die Feldpost » (Corriere militare), nella quale risponde alle lettere che riceve dal fronte. Durante la campagna di Polonia, i migliori radiomissionari tedeschi sono stati inviati al fronte di dove si svolgevano, ogni sera, radiocronache composte di descrizioni degli avvenimenti quotidiani, rapporti sulle azioni isolate, conversazioni con i soldati di tutte le armi ed impressionanti racconti d'avventure eroiche. Le radiocronache erano completate da resoconti e commenti dei diversi organismi dello Stato e del Partito. Sin dal debutto delle ostilità in Polonia, la Deutschlandsender aveva organizzato una trasmissione speciale intitolata « Tonende Feldpost » (« Voce militare sonora »), consacrata ai soldati al fronte. Si tratta di una trasmissione variata — musicale, cantata, umoristica — di circa mezz'ora, trasmessa due volte per settimana sotto forma di lettera sonora indirizzata al soldato. Le lettere deve servire oltre che a distrarre il combattente a costituire un collegamento tra il fronte e le retrovie.

Una delle fiabe e le pantomime che la B.B.C. ha in programma in questi giorni è da segnalare in modo particolare la trasmissione dal Golden Green Theatre di La belle addormentata nella quale la parte principale è sostenuta da Syd Walker. La bella e celebre fiaba ha in sé tesori di dolce poesia che fanno rivivere sensazioni provate nella nostra infanzia e ci trasportano per qualche ora in un mondo di sogno ove la bontà riceve il suo premio. Tanto i piccini quanto i grandi rivedranno la graziosa vicenda con diletto quale i favori di fantasia e di grazia soli sanno dare.

La situazione attuale ha creato in Inghilterra nuovi problemi nel campo della Radio scolastica. Molte scuole sono state evacuate e molti bambini si sono rifugiati nell'interno del Paese. Una pubblicazione speciale delle scuole in tempo di guerra sottolinea che la Radio può compensare, in una certa misura, la mancanza di libri e di materiale scolastico che si può verificare in determinate circostanze. « Il programma generale della Radio scolastica — dice la pubblicazione — come esisteva in tempo di pace non è mutato. Tutta l'attività della B. B. C. si concentra in una direzione particolare per il beneficio dei bimbi e dei loro genitori. Si tratta dell'abitudine che hanno preso molti genitori di ascoltare le radiotrasmissioni scolastiche e di discuterne coi loro bimbi il contenuto quando essi tornano da scuola. Oggi che molti bambini inglesi sono lontani dai loro genitori sarebbe bene che costoro discutessero con essi per lettera delle trasmissioni scolastiche. Ciò diminuirebbe anche la distanza che li separa ».

La B.B.C. annunzia un interessante programma composto sotto il titolo di Variazioni; ognuna delle quali ispechia una caratteristica ed una tradizione della vita inglese. La trasmissione comprende alcuni madrigali di autori noti e poco noti del Seicento, composti in omaggio alla Regina Elisabetta; poi i sonetti di Shakespeare: « The dark Lady », e alcune tipiche sonate per cornamusa, eseguite dalla banda « Highlanders » e una pastorale ispirata da un quadro riproduttore un paesaggio inglese che trovosi al museo di Louvre, ed infine una sarabanda dedicata



Un pensiero a Mastro Remo

Richiamiamo alla memoria dei nostri lettori, specialmente dei piccoli che lo ebbero particolarmente caro, la figura di Mario Grambassi, il simpatico Mastro Remo del quale ricorre l'anniversario della morte avvenuta, come i lettori ricorderanno, il 3 gennaio in terra di Spagna in un duro combattimento in cui ebbe modo di mettere alla prova la sua magnifica tempra di soldato e il suo eroico spirito di combattente. A Mario Grambassi è stata decretata la medaglia d'oro al valor militare. La fotografia che pubblichiamo lo ritrae nelle funzioni di Mastro Remo tra i suoi bambini, funzione che egli prediligeva sopra tutte e nella quale ha dato con tanta passione la sua collaborazione all'Eiar.

alla Principessa Elisabetta Aglia di Giacomo I Stuart, Elettrice Palatina e Regina di Boemia. Le varie parti del programma benché completamente dissimili sono però (ra di loro congiunte da una stessa ispirazione, da un solo scopo: l'amore ed il rispetto per tutto ciò che è patrimonio ideale e nazionale.

Durante la durata della guerra, le stazioni di Stato francesi potranno trasmettere qualsiasi opera letteraria, scientifica od artistica, prima che essa venga pubblicata e senza chiederne in preventivo autorizzazione all'autore. I compensi per tali trasmissioni verranno regolati di comune accordo e, in caso di controversia, saranno stabiliti da un'opportuna commissione.

Sotteneva ha dedicato un suo programma all'Estonia, illustrando le lotte sostenute nei secoli dalla piccola repubblica contro gli invasori, il programma si aprirà col tredicesimo secolo quando l'Estonia fu conquistata dai danesi. Fu quindi venduta all'ordine teutonico, invasa dalla Russia, spartita tra la Svezia e la Polonia. Nel XVIII secolo, fu unificata da Gustavo Adolfo ma, nel 1870, ridiventò provincia russa. Il Paese aveva però ormai preso coscienza della sua unità etnica ed una magnifica «popera popolare la « Kalevi Poeg », insegnata agli estoni che in altri tempi erano stati liberi. Nel 1918, riacquista la libertà proclamando il proprio e, due anni dopo, difende i suoi diritti contro la Russia bolscevica e viene riconosciuta come Stato libero. Il riflesso di questa densissima storia si trova a Tallin con i suoi terrapieni, le sue case medievali, le case pulite, le pesanti insegne in ferro battuto, con il suo aspetto insomma di vecchia città tedesca. I buoni ballisti conservano an-



Si prova « Rivivissima Cinzano » di Nizza e Morbelli: Spadaro e Lucy D'Alberti, Viariso, Giuditta Rissone e De Sica; Roveri e Pina Renzi (organizzazione Sipra).

con le loro strade, le loro sale d'armi, le loro birrerie. L'Estonia è uno dei Paesi d'Europa ove la vita è a più buon mercato. Il movimento intellettuale letone è a carattere profondamente nazionale in quanto gli estoni litigano a fur rancore che non sono c'è in altri Paesi e soprattutto che il loro movimento è, anzi, antilato.

La Radio inglese, in questi giorni di festa manda attraverso l'etere, per mezzo delle sue stazioni gli annunci ai sudditi britannici del Regno Unito, delle colonie e dei domini in modo del tutto originale. Inizia la trasmissione rivolgendosi ai soldati e agli ufficiali mobilitati, poi si rivolge ai bambini londinesi che si trovano in campagna lontani dalle loro famiglie, ai minatori del Galles i quali potranno udire un coro di 150 voci che canta un oratorio di Handel, agli operai dei cantieri dell'Irlanda e ad un gruppo di Highlanders che risponderanno con un discorsello in gaelico. Quindi attraverso il mare e l'oceano raggiunge il Canada, la Nuova Zelanda, l'Australia, l'India e il Sud-Africa: di dove voci per lo più di lavoratori invernano i loro agurii.

La provincia di Tamiara prende il suo nome dal fiume Tamara che la bagna. Geograficamente forma tutto un insieme con le contrade della Kolubara e della Podgorina ed anche dal punto di vista storico ne ha subito la stessa sorte. Il carattere puramente slavo di questa regione si è formato verso la fine del sesto secolo ed al principio del settimo, quando prese fine l'emigrazione delle tribù slave e soprattutto serbe. Così come in tutte le altre province jugoslave, si scoprono in essa numerose vestigia di un lontanissimo passato che non di rado raggiunge la preistoria. Ed anche per quei tempi lontanissimi, si rivela ovunque un'attività intensissima. La Tamara, che oggi si può considerare l'antico grande della Jugoslavia, è stata percorsa dal microfono di Bergamo che l'ha illustrata ai suoi ascoltatori nelle vicende remote ed in quelle attuali.

Sapete che Voltaire ha abitato a Ginevra nel quartiere delle Delizie, dove ricreava il fiorire della società del suo tempo? Giorgio Hoffmann, ha preso il pretesto del soggiorno di Voltaire alle Delizie... per scrivere una serie di vivacissime radiocronache le quali hanno fatto vivere agli ascoltatori della Radio svizzera un'oretta in compagnia del grande filosofo. I dialoghi di apertura si svolgevano tra Voltaire, il celebre dottor Tronchin e la signora Denis pronunciando le più famose battute volterriane. Uno dei personaggi più originali della radiocostruzione era Casanova, in quei tempi ospite del filosofo. La radiotrasmissione inoltre ha spessissimo lanciato in favore della concessione alla città di Ginevra della casa di Voltaire come monumento storico.

La stazione egiziana del Cairo ha presentato la grande cantante polacca Kajsia Rubba che fu ai suoi tempi, una bimba prodigio avendo debuttato a sei anni come ballerina all'Opera Imperiale di Mosca. Dopo alcuni anni trascorsi in convento a Cracovia, il demone della danza la riprese e girò la Polonia, la Germania, la Francia erando danza perseguita. A questo punto fu tentata dal cinematografo e fu in tal caso che rimise eccezionali doti di cantante. Molti furono i film che interpretò ma ancora più grandi furono i suoi successi come cantante in Inghilterra e in Francia. Esule dalla sua Patria straniera, fu ristampati i canti del suo Paese nelle sale teatrali e negli stadi radiofonici.

Le attualità

LA VISITA DEI SOVRANI AL PONTEFICE

Per la seconda volta — dopo la firma dei Patti Lateranensi — i Sovrani d'Italia hanno varcato l'ideale confine tracciato tra piazza S. Pietro e piazza Rusticucci, per rendere omaggio a Pio XII.

Nella sfiorante ora romana tutto sembrava partecipare ad un eccelsio ordine di grandezza: la scena, i protagonisti e l'atmosfera spirituale in cui l'evento si svolse.

Una folla immensa, fervida e ansiosa si addensava al di là dello schieramento, lungo il colonnato di piazza S. Pietro scrosciante delle sue belle fontane.

Dalla sala Clementina i Sovrani — ricciuti dall'Elemosiniere Segreto, — attraversando la sala di S. Giovanni, giungevano alla sala del Tronetto ove era ad attendervi il Vicario di Cristo, Papa Pio XII.

Un colloquio lungo e cordiale, durante il quale furono scambiati altissimi doni, ebbe luogo nella stessa sala del Tronetto.

Terminata la visita, le LL. MM. la Regina Imperatrice e il Re Imperatore accompagnati dal Conte Cianno e dall'Ambasciatore Alfieri rendevano omaggio al Segretario di Stato Card. Maglione e quindi, tra due ali di popolo acclamante, facevano ritorno alla Reggia.

L'Esito — in collegamento con la Radio Vaticana — ha diffuso la radiocronaca diretta del grande evento romano.

CAMPANE NEI CIELI D'ITALIA

Le campagne d'Italia si possono considerare un poco il commento musicale della vita quotidiana del popolo, un commento che dall'umanità estrae la parte migliore per elevarla verso i cieli della pura gioia.

Le campagne d'Italia hanno ognuna una voce e nel campo mistico, ognuna un significato ed un apostolato.

I microfoni dell'Eiar hanno raccolto queste voci e le faranno cantare la sera del 31 dicembre da tutte le stazioni in collegamento generale alle ore 20.15.

La dolcezza delle diverse regioni d'Italia entrerà così nelle case vicine e lontane con quel sentimento ora misto ed ora gioioso che costituisce la loro caratteristica singola.

I cronisti Pio Moretti e Mario Ferretti, oltre ad un breve accenno storico sulle campagne, seguiranno il viaggio canoro attraverso l'Italia interpretando questa musica — nostra che salterà quella sera tutti i cieli del mondo.

IL SEGRETO DEI GIOCATTOLI

Giocattoili: grande gioia dei bimbi. Premia festosa alla innocenza e alla fanciullezza!

La grande festa dei giocattoli è una festa di breve durata che viene inesorabilmente infranta, dopo pochi giorni, dalla curiosità ormai proverbiale che i bimbi hanno di scoprire il meccanismo.

L'Eiar ha pensato di svelare ai grandi ed ai piccoli il segreto di confezione dei giocattoli moderni, prendendoli ai loro primi passi nel mondo.

Una cronista si è recata in una importante fabbrica di giocattoli, di dove il mistero sia pure ingenuo dei congegni meccanici, verrà svelato.

Dallo massa informe del legno e della latta si seguirà tutto la graduale lavorazione fino a giocattolo finito.

Casse e casse ricolme di quella che sarà la gioia di domani sono partite in questi giorni verso i bimbi di tutte le parti del mondo.

La interessante e gaia trasmissione avrà luogo il 5 gennaio alle 13.30 dalle stazioni del Primo Programma meridiano.

IL PRESEPIO DI SAN FRANCESCO

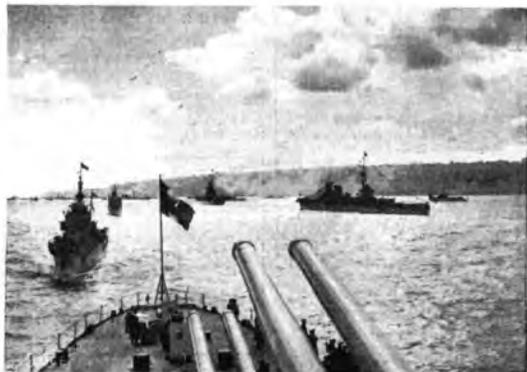
Le stazioni del 1 e II Programma sempre hanno trasmesso il 25 dicembre alcune impressioni di Pio Moretti e Vittorio Veltroni registrate ad Assisi sul Presepio di S. Francesco.

La trasmissione ha contenuto in sé tutta quella misteriosa e umana potenza che emana dai luoghi in cui vive ancora integro lo spirito del Grande Santo.

Nella notte di Natale la Basilica di Assisi risuonava di canti e fuori la città pittoresca illuminata dalle lampade discrete era inondata dal suono del grande campanone a gioia.

Ma questa registrazione pur così suggestiva del Presepio francescano non rimarrà isolata poiché i cronisti dell'Eiar durante la loro sosta nella incantevole cittadina umbra hanno portato il loro microfono — novello pellegrino — in tutti i luoghi più singolari e significativi: dall'Ermo delle Carceri dove vivono tre fraticelli, là sul picco del monte, alla piccola commovente Perzincola al convento delle Clarisse all'ombra della bella chiesa di S. Chiara ed anche in alto sulla Rocca di dove si domina Assisi in tutta la sua serena bellezza e di dove giungono con suoni alterni le voci delle campagne delle numerose Basiliche della città.

Questo documentario particolarmente interessante sarà trasmesso più oltre e di esso daremo notizia a suo tempo.



Potenza militare e marinara dell'Italia fascista

DOMENICA DI GIORNO

3 DICEMBRE 1939-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 15,45

- 7 (TI) Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Sekh Muctar ben Reseb e Lezione di ALBANIA (prof. Angelo Letti).
- 8,30 Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
- 9,15 TRASMISSIONE PER LE PORZE ARMATE: PARRA, VARIETÀ e PUSTA del SULTANO.
- 10 L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE (Trasmissione a cura dell'ERR).
- 11 MEMA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.
- 12 LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA II): Padre Franzoni; (BA I); Monsignor Calamita; (BO - AN - VE I): Padre Innocenzo Cusani O. P.; (PA - CT I): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I - BS); Don Carlo Dell'Acqua; (TO I - GE I - TS - FI I - PD); Padre Teodoro da Voltri.
- 12,30 MUSICHE OPERISTICHE (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Egidio Galvani di Mezzo).
- 12,55 CALENDARIO ANTONETTO.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA
MILANO I TORINO I
GENOVA I TRIESTE FIRENZE I
PALERMO CATANIA PADOVA VENEZIA
VERONA 5. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,30 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali).

- 13 Segnale orario - Comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.
- 13,15 Il vostro nome, scena musicale (Trasmissione organizzata per la Soc. Anon. LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA).
- 13,20 (TI) Giornale radio e notizia in lingua araba - 13,25 Besce Felini e sua orchestra.
- 13,25 DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. O. Strauss: La ballerina Fanny Elssler, preludio dell'opera; 2. Marcano: Preludio del ballo «Excelsior» (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M. Bobjajko); 3. Morena Quintessenza fantasia.
- 13,50 Scene dal film: SEI BAMBINE e IL PERSEO (Trasmissione organizzata per la PISORNO CINEMATOGRAFICA e per la CINEMATOGRAFICA TIRRENA).
- 14 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Suppè: Fata e contadino, preludio dell'opera; 2. Pietro: Addio piromanesa, selezione cantata.
- 14,15-14,55 TRASMISSIONE SPECIALE PER LA D'ASPARTA in collaborazione con il SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MERCATI.

ROMA I NAPOLI II BARI I BOLOGNA
MILANO I TORINO III - TRIPOLI

- 15,30-16,15 CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA).
- 16,45: Notizie sportive
- 17:

Varietà

ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o S. BRACCHI con il concorso di BERTA PANCITELLI, AUGUSTO ALOISI e RENATO VALPI. Nell'intervallo (17,45): Notizie sportive - Bollettino presagi.
18,30-18,50: Notizie sportive
18,45 (TI): Giornale radio e notizia in lingua araba - 18,55: Recitazione cantata del Corano (tagliud), Sekh Muctar Huria.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio
- 13,15 DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Ravel: La scala di seta, sinfonia dell'opera; 2. Franck: Il cavaliere maldeiro, poema sinfonico; 3. J. Sinfonico: Preludio.
- 13,40 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o ERVINO ANTONI: 1. Tortone: Sempre avanti, bersaglio; 2. Trindelli: Visioni; 3. De Rosa: Danza fantastica; 4. Billi: Festa allegra; 5. Castrol: Questa notte saprai; 6. Orlandi: Marcia selvaggia; 7. Mulera: L'uno imperiale
- 14:10: CORO DI VOCI BIANCHE: 1. Brogi: a) Ninna nanna, b) fanciullezza; 2. Schubert: Serenata; 3. Durante: Danza, danza; 4. Puccini: a) Campanone, b) Tenerezza infantile; 5. Handel: Largo; 6. Rossini: L'orgia.
- 14,30-14,45 DISCHI DI CANZONI: 1. Rastelli-Ravanni: Nonno; 2. Gargendini: Lulu; 3. D'Asi-Branchi: Caterinella; 4. Satta: Miracolo d'amore.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

- 15,30-16,15: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA).
- 16,45: Notizie sportive

17. Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA
diretta dal M^o PIETRO MARCAGNI

- 1 Brahms: Prima sinfonia in do minore, op. 68: a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio - Allegro non troppo.
- 2 Catalani: La Wally, preludio dell'atto quarto.
- 3 Puccini: Manon Lescaut, intermezzo, dell'atto terzo.
- 4 Verdi: La traviata, preludio dell'atto quarto.
- 5 Perosi: Il Natale del Redentore, intermezzo.
- 6 Mascagni: a) I Rantzau, preludio, b) Amico, intermezzo.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
Dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA 31 DICEMBRE 1939-XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le Stazioni

Il vostro nome: ????

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA

CONCORSO A PIEMI:

In questa trasmissione, a differenza delle altre, non viene indicato il nome cui si riferiscono i dati enomalogici sommati. Gli ascoltatori sono invitati a determinare questo nome attraverso i dati stessi e altri elementi accidentali e casuali che compaiono nella trasmissione, e a inviare una cartolina postale alla SIPRA - Casella 178 - TORINO - con l'indicazione del nome decifrate, preferibilmente coniate dal giudizio sull'attuale fondamento pratico del sistema enomalogico.

Tra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge.

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI SARTI messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI e FIGLI di BOLOGNA produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale, e del **BIANCOSARTI** delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.

RISULTATI QUARTO CONCORSO «SARTI»

IL VOSTRO NOME: *Amedeo*

TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 17 DICEMBRE 1939 - XVIII
LE 10 CASSETTE DEI PRODOTTI SARTI SONO STATE ASSEGNATE AI SIGNORI: Palla Felca, Lucva, Amedeo Gandolfo, Bari, Teresa Delico, Amedeo, Ferrara, Genaro Marino, Napoli, Procopio Giuseppe, Palermo, Anita Gamberti, Milano, Barchi Emilia, Rivesca, Clelia Benelli, Lissana, Amedeo Benasod, Fiume, Lotfa Angelo, Taranto (Organizzazione IPRA - Torino)

DA TUTTE LE STAZIONI - DOMENICA 31 DICEMBRE 1939-XVIII ORE 12,30

CONCERTO DEL CERTOSINO

Trasmissione organizzata per la Soc. An. Egidio Galvani di Mezzo, che produce il Certosino, formaggio fresco delicato, di facile digestione e che prepara anche i famosi formaggi: Belpaese, Rex, Erbo, preferiti dagli intenditori (Organizzazione IPRA - Torino)

ALLE ORE 13,50 DI OGGI DA LE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

ascolti la trasmissione organizzata per la
PISORNO CINEMATOGRAFICA e per la **CINEMATOGRAFICA TIRRENA**
che vi presenteranno il grande
film di GIOVACCHINO FORZANO

6 BAMBINE E IL PERSEO

a traverso una degli episodi della
vita di **BENVENUTO CELLINI**

(Organizzazione
SIPRA - Torino)

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA III

17:

Doveva finire così

Commedia musicale in tre atti
di GIUSEPPE CAVALIERI
Orchestra diretta
dal M^o Egidio Strozzi
Regia di Riccardo Barbucci

18,10-18,30 DISCHI DI MUSICA VARIA:
1. Pedrotti: Tutti in maschera, sinfonia dell'opera; 2. Canne: dal balletto «Le all»; a) Notturno, b) Le bagnanti; 3. Galliera: Terra lontana.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO
PER GLI ABOBATI ALLE RADIOCORRIERE... L. 27
PER GLI ALTRI... L. 33

DOMENICA DI SERA

31 DICEMBRE 1939-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.10 (TI): Baz - Isaula e inni di Zaviu - Complesso corale diretto da Muctar el Mrabet - 19.25: Riempi e poigimi, amico - Maluf alagi - di Mohammed el Kseek - 19.40: Cuore, perché ami? - Dor egziziano - Orchestra araba l'Orientale diretta da Muctar el Mrabet.
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
- 19.35 (escl. RO I): Notizie sportive: Risultati e commenti.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETIAR - Giornale radio

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (PA): Notiziario sportivo sicilo
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETIAR - Giornale radio
- 20.15: CAMPANE NEI CIELI D'ITALIA: Registrazione delle campane storiche italiane con impressioni di Pia Moretti e Mario Peretti
- 20.30 (escl. MI I - RO II): Orchestra diretta dal M^e Carlo Zema: 1 De Setra: *Un milione* 2 Leonard: *Un bimbo, una casella*, 3 Rassi: *Uno due tre*, 4 Ruccione: *Una zingara in ha detto*, 5 Gomi: *La suocera*, 6 Perrea: *Appassionato balero*, 7 Sanders: *Nel paese della rumba*, 8 Sperani: *Alla festa del paese*, 9 Consiglio: *La palerba nera*

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

- 19 GRUPPO OCARINISTICO DI BUDRIO: 1 Tesu: *Milfiori*, 2 Gigi da Budrio: *Pastorale*, 3 Barattoni: *Quando sorridi*, 4 Albi: *Barba elettrica*
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETIAR - Giornale radio
- 20.15: CAMPANE NEI CIELI D'ITALIA: Registrazione delle campane storiche italiane con impressioni di Pia Moretti e Mario Peretti
- 20.30: DISCHI DI CANZONI: 1 Serra-De Solis: *Felicita*, 2 Giuliani-Martelli-Neri: *Ritornello*, 3 Redico: *Ma io non so cantare*, 4 Mascherati-Mendes: *Non ti ricordi più*

20.15: CAMPANE NEI CIELI D'ITALIA
Registrazione delle campane storiche italiane, con impressioni di Pia Moretti e Mario Peretti

- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERDAS ITALO-SPAGNOLA: Pianola Renato Russo, 1 Pasquini: *Toccata sul verso del circo*, 2 Grandes: *Rondalla aragonesa*, 3 Zanella: *Tempo di muelletto*, 4 De Falla: *Cubana* - 20.45: Notiziario.
- 20.30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo

21: Concerto sinfonico
diretto dal M^e FRANCO FEDÉLI

- 1 Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95* (« Dal nuovo mondo »); a) Adagio - Allegro molto, b) Largo, c) Molto vivace, d) Allegro con fuoco.
- 2 Kopsch: *Preludio solenne* (prima esecuzione in Italia)
- 3 Garofalo: *Ireland*, poema sinfonico
- 4 Livabach: *Il rincitore*, poema celebrativo.

- 22: Conversazione di Giuseppe Ceccarelli (Ceccarelli): Rivelazione d'un parco romano. L'Orto Botanico - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese.

22.10: Al gatto bianco
ORCHESTRA RITMICA e ORCHESTRA D'ARCHI
dirette dal M^e TITO PETRALIA

- 22.50 DISCHI (Vedi Secondo Programma)
- 22.50 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-0.30: MUSICA DA BALLO
- 24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0.16-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.



21: Musiche brillanti
dirette dal M^e GIOVACCHINO ANGLIO

- 1 Carabelli: *Prima rapsodia romanesca*, 2 Angio: a) *Danza*, b) *Festa di maggio*, dalle Suite primaverili, 3 Brunetti: *Castellammare tarantella*, 4 Lucia: *Sehera*, 5 Escobar: *La trottola*, 6 Castaldi: *Tarantella*, 7 Altavilla: *Seconda rapsodia siciliana*, 8 Pedrotto: *Mascherata*, 9 Suppè: *Caratteria leggera*, sinfonia dell'operetta
- 22: Notiziario - (RO II): Cronache del turismo in nevegese.
- 22.10: Al gatto bianco
ORCHESTRA RITMICA e ORCHESTRA D'ARCHI
dirette dal M^e TITO PETRALIA
- 22.50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Boulanger: *Ricordo viennese*, 2. De Micheli: *Serenata alla luna*, 3. Billi: *Pattuglia giapponese*
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 23.15-0.30: MUSICA DA BALLO

20.35 Dal Teatro Regio di Parma
La forza del destino
Opera in quattro atti di F. M. VERDI
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi
Il Marchese di Calatrava Ansidei Baracchi
Donna Leonora Maria Pedrini
Don Carlo Carlo Trullabue
Don Alvaro Giuseppe Monto
Preciosilla Irma Cusani
Padre Guardiano Albino Marini
Fra Melitone Saturno Melchiorri
Cora Carmen Tomasi
Un acade Renzo Farnatini
Mastro Trabuco Ferdinando Alfieri

Maestro concertatore e direttore d'orchestra ANTONINO VOITTO
Maestro del coro EVERARDO BERGODELLI

Negli intervalli: 1) In montagna, scena di Francesco Prandi - 2) Il Teatro Farnese di Parma - lettura - 3) Giornale radio.

LA "GENERALCINE"

(SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA)

offre domani lunedì ai radioascoltatori il seguente programma di
MUSICHE TRATTE DA FILMI ITALIANI
di propria distribuzione ● La trasmissione sarà effettuata dalle ore 20,30 alle 21
dalle Stazioni del III Programma.

- 1) De Curtis - CANZONE A MARIA - Dal film «CASA LONTANA» - Canta Beniamino Gigli.
- 2) Grothe-Della Gatta - ECCO LA FELICITÀ - Dal film «CASTELLI IN ARIA» - (Disco Cetra IT 589) - Canta Alfredo Clerici.
- 3) Ferri-Galdieri - TI LASCIO UN FIORE - Dal film «TRAVERSATA NERA» - (Disco Cetra GP 92961) - Canta M. Luisa Dell'Amore.
- 4) Contini-Ferri - PRIMO AMORE - Dal film «IL SEGRETO DI VILLA PARADISO» - (Disco Cetra GP 92976) - Canta M. Montanari.
- 5) D'Anzi-Bracchi - UNA SOLA PAROLA - Dal film «CASTELLI IN ARIA» - (Disco Cetra GP 92830) - Canta Lina Termini.
- 6) Siciliani-Nisa - NOTTI BRASILIANE - Dal film «LA GRANDE LUCE» - (Disco Cetra GP 92975) - Canta Gilberto Mazzi.
- 7) Ferri-Galdieri - NOSTALGIA - Dal film «TRAVERSATA NERA» - (Disco Cetra GP 92961) - Canta M. Luisa Dell'Amore.
- 8) D'Anzi-Bracchi - CHI SARÀ - Dal film «UNA BIONDA SOTTOCHIAVE» - (Disco Cetra GP 92981) - Canta G. Mazzi.
- 9) Morini-Ruccione - UNA ZINGARA M'HA DETTO - Dal film «TRAPPOLA D'AMORE» - (Disco Cetra GP 92974) - Canta M. Montanari.
- 10) D'Anzi-Bracchi - GRANDI MAGAZZINI - Dal film omonimo - (Disco Cetra GP 92981) - Canta Gilberto Mazzi.

LE SUDETTE CANZONI SONO INCISE SU DISCHI «CETRA»

(Organizzatrice SIPRA - Torino)

ANTONIO FERRETTI

Stabilimento e Sede Centrale: Via A. Benite, 6 - Milano - Telefoni: 40.079-40.080-44.551

OTTO DEPOSITI-FILIALI IN ITALIA

BOLOGNA
Torre Asinelli
Tel. 29-075

GENOVA
Piazza Corridoni
Tel. 28-506

NAPOLI
C. Umberto I. 139
Tel. 32-201

TORINO
Via S. Teresa, 10
Tel. 53-727

FIRENZE
Via Cavour, 20
Tel. 26-411

MILANO
Largo Cairoli, 1
Tel. 17-061

ROMA
Via Regina Elena
Tel. 487-640

VENEZIA
S. Marco - Merceria
Orologio Tel. 22-956



STUDIETTO « FERRETTI »

(Brevettato)

cm. 96 x 62 x 78

FACILITÀ E RENDE LIETO LO STUDIO
Funge da scrivania e da piccola libreria; è fornito di appositi scomparti per la cancelleria, per il calamatto, i quaderni, i libri ed ogni oggetto necessario allo studio; nel cassetto centrale trovano posto le cartelle, i disegni, gli stanti e gli oggetti di grande formato. Il ripiano laterale può chiudere il piano superiore della scrivania.



Schedario trasportabile « SEULLO »

cm. 78 x 41 x 57

PUÒ CONTENERE LE SCHEDE E CARTELLE PER POSIZIONI D'OGNI FORMATO



Cartelliera moderna « CELTI »
cm. 190 x 86 x 40

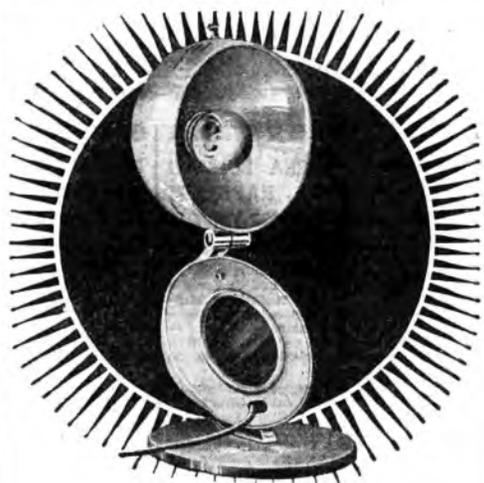


Sedia « ELVA »,
CON MECCANISMO BREVETTATO GIREVOLE E REGOLABILE IN ALTEZZA



Libreria moderna « DUNIA »
cm. 190 x 110 x 40

PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA



Eccovi il nuovo

« Piccolo Sole d'Alta Montagna »,

a buon prezzo!

Il « Piccolo Sole d'Alta Montagna » - Originale Hanau - col generatore di vero quarzo tipo S 100, a buon prezzo, è un nuovo progresso tecnico. Basta premere un bottone ed esso irradia raggi ultravioletti, dotati di virtù terapeutiche, nonchè tenui raggi calorifici. Nel suo effetto esso somiglia al sole naturale in alta montagna; abbronzia la pelle, protegge dalle malattie e Vi mantiene sani. Per il suo minimo prezzo ogni famiglia è in grado di acquistare il « Piccolo Sole d'Alta Montagna », che perciò non dovrebbe mancare in nessuna casa.

Prezzo: L. 1050

COMPLETO FRANCO MILANO

Richiedete prospetti gratuiti, senza impegno, alla

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B - MILANO
Piazza Umanitaria N. 2 - Telefoni 50-032 50-712

« Piccolo Sole d'Alta Montagna », Originale Hanau

Pregovi spedirmi il nuovo prospetto « Piccolo Sole d'Alta Montagna », S 103

NOME: _____

INDIRIZZO: _____

CITTA': _____

Quali sono i regali più graditi per le teste?

L'ACQUA ANTIQUA

LA PIÙ ITALIANA DELLE COLONIE

L'ESSENZA GLORIA

IL PIÙ FRAGRANTE E PERSISTENTE DEI PROFUMI

L'ESSENZA IXIA

IL PIÙ NUOVO E DELIZIOSO DEI PROFUMI

VITALE

Fornitore delle Reali Case - Via Carlo Felice 41-43 - Genova
SPEDITE SOLTANTO IN TUTTO IL MONDO
CHIEDETE IL NOSTRO LISTINO PREZZI



La purezza degli elementi che compongono la crema **Diadermina** ne assicura la conservazione, l'inalterabilità, l'innocuità ed è quella che ne rende sommamente utile l'uso e durevoli gli effetti.

Diadermina

LABORATORI FRATELLI BONETTI
Via Comelico, 38
MILANO

SCATOLETTE L. 2,60 e L. 3,40
VASETTI L. 7,50 e L. 12

Concorso a premi indetto dalla
FONO ROMA e TIBERIA FILM
per il lancio del film:

L'eredità in corsa

Add. 6 Dicembre XVIII - presso la Direzione Generale S.I.P.R.A. - Via Roma 24 - Torino - si è provveduto con le cautele di legge e in presenza del Dr. Luigi Conti Funzionario Delegato della R. Intendenza di Finanza di Torino, al sorteggio dei premi assegnati ai concorrenti che segnalavano in tempo utile quella delle tre trasmissioni effettuate per conto della Fono Roma e Tiberia Film che, a loro giudizio, è stata la più piacevole ed interessante. ● Lo spoglio delle cartoline pervenute alla S. I. P. R. A. ha dato come preferito la **TERZA TRASMISSIONE**:

Eseguito il sorteggio, fra tutte le cartoline che hanno designato tale trasmissione, i dieci grammofoni Cetra con un disco su cui sono incise le musiche del film: **L'eredità in corsa** vennero assegnati ai signori:

- 1 - Chiesa Angelo - Viale Cappuccini 15 - Casalpusterlingo (Milano)
- 2 - Bosco Stefano - Via Monterosa 59 - Torino
- 3 - Giannini Giuseppe - Borgo S. Giusto 2 - Volterra (Pisa)
- 4 - De Gasparis Dr. Alfredo - Torre Boldone (Bergamo)
- 5 - Barbera Rossana - Viale Rinaldo Franci 3 - Siena
- 6 - Amaducci Giovanna - Colinello di Pertinoro (Forlì)
- 7 - Valente Carmine - Viale Dante 49 - Cassino (Napoli)
- 8 - Petruccioli Graziella - Via Bartolo 6 - Perugia
- 9 - Bruno Pucci - Via Bagni di Mario 10 - Bologna
- 10 - Assuntina Carapelli - Via A. del Castagno 27 - Piacenza

I suddetti Signori riceveranno il premio per cura della S. A. Cetra, la quale provvederà anche all'invio dei dischi ai 490 successivi nomi sorteggiati.

LANCIA-GANCIA BINOMIO DI QUALITÀ



brindate

Gancia

Una Novità assoluta è riservata da Gancia ai 10 più fortunati acquirenti delle Cassette "Brindate Gancia". Essi riceveranno in dono l'attesa **LANCIA ARDEA**, ultima creazione della grande Casa Torinese.

Eccole le caratteristiche: Cilindrata 903 cmc. Velocità oraria Km 107. Consumo litri 7,5-8 per 100 Km.

L'automobile potrà eventualmente essere sostituita con un Buono del Tesoro da Lire 20.000.

Altri oggetti di gran marca completano la serie dei doni a scelta contenuti in ogni cassetta.

LUNEDÌ DI GIORNO

1 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

7.11. Recitazione cantata del Corano (Inglidi), Seek Muktar Huria.
6.30-8.50. Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista della vivanda.
11.12. MESSA CANTATA DALLA Basilica-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12.20. DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: *Adagio* n. 3, Op. 57 in G; 2. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*, schizzo sinfonico; 3. Ciaikovski: *Il concerto in sol maggiore*; 4. Wolf-Ferrari: *Il campicello*, intermezzo dell'atto terzo.
12.55. CALENDARIO ANDREOTTO.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali).

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15. LA CACCIA NEI LABORI. Gli affari sono affari (Trasmissione organizzata per la Disviluppo Giov. Benini - C. Soc. Am. - Bologna).

13.30. DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Bari al buio*; 2. Armando: *Più piano*; 3. Wacziarg: *Melodia d'amore*; 4. Plesnow: *Serenata in blu*; 5. Costa: *Canzoni di Napoli*; 6. Vallini: *Echi toscani*; 7. Amadei: *Fantasia medievale*; 8. Cerri: *Chitarra*.

13.20. (T.I.): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25. «Ditele che attendo» canzone tripolina di Mohamed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

14-14.10. Giornale radio - Notiziario dell'Impero.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15. DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Weber: *Adagio e rondo violoncello*; 2. Buzzi-Peccia: *Colombella*, serenata per piano (soprano Muzio); 3. Massenet: *Meditazione dell'opera «Thaïs»*; 4. Tiritelli: *O primavera* (soprano Spani).

13.30. ORCHESTRA CERNA diretta dal M^o Passza: 1. Gifford: *Jazz bianco*; 2. Ruciani: *Parlavo le rose*; 3. Milietto: *Ritmo in do*; 4. Mascaro: *Già che piace a me*; 5. Santarelli: *Adulano*; 6. Ferreri: *La foresta incantata*; 7. D'Anzi: *Una sola parola*; 8. La Rocca: *Al ballo*; 9. Barzizza: *Fatalità*; 10. Hudson: *Atto tentazione*; 11. Stanzonini: *Partita*.

14.20-14.45. DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *Lohengrin*; «Aurette, a cui si spesso» (Caniglia); 2. Puccini: *La bohème*; «O Mimì tu più non torni» (Gigli) e *De Lual*; 3. Giordano: *Fedora*; «Mia madre, la mia vecchia madre» (Ottobella, Pauli); 4. Verdi, *Io piango»* (Pertile); 5. Mascagni: *Guglielmo Tell*; «E sempre il vecchio andazzo» (Gaimi); 6. Boito: *Mefistofele*; «Spunta l'aurora pallida» (Ottobella); 7. Villadini: *Anima alligera*; «E' arrivata primavera» (Porti).

14.45-15 (circa): Giornale radio.

RADIOCORRIERE
ABBONAMENTO ANNUO
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOCORRIERE L. 27
PER GLI ALTRI L. 13
ABBONAMEN. SEMESTRALE
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOCORRIERE L. 15
PER GLI ALTRI L. 8

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

17. Giornale radio

17.15:
I fastidi della ricchezza
Commedia musicale in tre atti di VITTORIO LOLINI
Musica di Arrigo De Jorio
Orchestra
diretta dal M^o Fausto Stracci
Regia di Riccardo Masucci

Nell'intervallo: Notiziario dell'Impero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi 17.35 (E.A.I.): Vedi Trasmissioni speciali.

18.30-18.50. Notizie sportive.
18.45 (T.I.): Giornale radio in arabo - 18.55. «Voglio dimenticare», canzone tripolina di Saleem ben Mohamed.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

15. Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Tosca
Melodramma in tre atti di V. Sardou. L. Illica e O. Giacomini
Musica di GIACOMO PUCCINI

Flora Tosca	Maria Camilla
Mario Cavaradossi	Galliano Masini
Barone Scarpia	Apollo Granforte
Cesara Angelotti	Bruno Stalchler
Il signorante	Enrico Malderi
Spioletta	Santa Messina
Scarpione	Camillo Nannini
Il crociere	Aldo Tiberi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui
Maestro del coro: Vittorio Rizzo

Negli intervalli: 1. «Grandi esposti», scena di Enzo Ferreri; 2. Giornale radio - Notiziario dell'Impero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi - Notizie sportive.
18.40-19 (RO II): Notiziario in lingua estere (Vedi Trasmissioni speciali).

GRANDI CONCERTI RADIOFONICI
MARTINI
ORGANIZZATI PER LA S. A. MARTINI & ROSSI - TORINO

LUNEDÌ 1° GENNAIO 1940 - XVIII - Ore 21-22
da tutte le Stazioni Radio del 1° e 2° Programma

5° CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

DIRETTO DAL
Maestro FERNANDO PREVITALI
COL CONCORSO DEL MEZZOSOPRANO
GIANNA PEDERZINI
E DEL TENORE
MARIO FILIPPESCHI

- PARTE PRIMA**
- ROSSINI - IL BARBIERE DI SIVIGLIA (aria) - sinfonia
 - CILEA - L'ARLESIANA «Esser madre è un inferno» - mezzosoprano
 - BELLINI - I PURITANI, «A te, o cara» - tenore
 - GIORDANO - CREPUSCOLO TRISTE (con campane) - mezzosoprano e organo
 - VERDI - RIGOLETTO «La donna è mobile» - tenore

- PARTE SECONDA**
- BERLIOZ - LA DANNAZIONE DI FAUST (marcia ungherese) - orchestra
 - THOMAS - MIGNON «Non conosco il bel suolo» - mezzosoprano
 - DONIZETTI - LA FAVORITA, «Una vergine, un angelo di Dio» - tenore
 - RIZET - CARMEN, «E' amore uno strano augello» (habanera) - mezzosoprano
 - VERDI - LA TRAVIATA, «Lungi da lei per me non v'è diletto» - tenore
 - VERDI - LA FORZA DEL DESTINO - sinfonia

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'EIAR

CHINA MARTINI con acqua calda, zucchero e buccia di limone è un delizioso digestivo più efficace del caffè.
La CHINA MARTINI MANTIENE SANO COME UN PESCE

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA III

17. Giornale radio

17.15. DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le puppe comari* di Windsor Sinfonia dell'opera; 2. Abetti: *Rumba cicciara*; 3. Lehar: *Pedone*, selezione dell'opera; 4. Casavola: *Valzer del crepuscolo*; 5. Borchert: *Galanteria*; 6. Olivieri: *Non era un sogno*; 7. G. Strauss: *Mulle e una notte*; valzer; 8. Nutile e Bovio: *Amor di pastorello*; 9. Cavaliere: *Il guado*; 10. Wubel: *Musica maestro prego*; 11. Kettelbe: *Nel regno della fate*; al Chiaro di luna del bronco; 12. Danza della regina delle fate; 13. La marcia degli Gnomi; 12. Secchi e Prati: *Mulinazzo d'aurum*; 13. Lukina: *Balletto d'austriano*; 14. Savino: *Pastaggio solo*.

L'ORGANIZZAZIONE SUPRA - TORINO

LUNEDÌ DI SERA

1° GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 20,15

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19,15 (TI): Conversazione di Seesh Abdulgani e el Besetti. — 19,25 Orchestra araba dell' E.I.A.R. - Variazioni con il titolo — 19,35: Affresco del mercato — antiche canzoni popolari della gentile libica - Orchestra tipica di Mohammed Ghennini.
- 19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
- 19,25 (escl. RO I): Discusi (Vedi Secondo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell' E.I.A.R. - Giornale radio - Discusi.
- 20,30 (RO I - BO): Radio Verba Italo-Spagnola: Discusi di MUSICA OPERISTICA: 1. *Simon Boccanegra*, Il beccato spirito (basso Neoli); 2. *Otello*, Dio il giardini o sposo, duetto dell'atto terzo (soprano Muzio, tenore Melio) — 20,45: Notiziario.
- 20,30 (VE - VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: **Concerto sinfonico-vocale**
diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
col concorso del mezzosoprano GIANNA PEDERZINI
e del tenore MARIO FILIPPESCHI
(Trasmissione organizzata)
per la DITTA MARTINI e ROSSI di TORINO
(Vedi Secondo Programma).

22,10: Racconti e novelle per la Radio Ugo Andreani - Sera di primavera - (RO I - 2 RO 3) - Notiziario in francese.

22,30: **Concerto**
del QUARTETTO POLTRONERI —
Primo violino: Alberto Poltronieri; secondo violino: Gianluigi Cerpi; viola: Giuseppe Alessandrini; violoncello: Antonio Valisli.

1. Pasiello-Bonelli: dal *Quartetto n. 3*: a) Adagio, b) Allegro

2. Selvaggi: *Quartetto in mi maggiore*: a) Allegro moderato e tranquillo, b) Andante sostenuto non troppo, c) Scherzo Allegro, d) Rondò (Allegro vivace).

Nell'intervallo: Notiziario - (RO I - 2 RO 3) - Notiziario in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

24-0,15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.

0,16-0,30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE!
La Ditta TRAPANI ALESSANDRO - REGGIO CALABROFFA
offre con lire 33 franco domicilio conto N. 30, rispettivamente arance, mandarini limoni e cedri.
Richiedendoli singola merce, ordinare.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Morbide, porose, non danno assolutamente mal noia, senza cuciture, riparabili, su misure anche anormali.
Gratis inviarlo catalogo-prezzi N. 66 e indicazioni per prendere le misure.
Fabbriche C. F. ROSSI e S. MARGHERITA LIGURE

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): Discusi.
- 19,20: Previsioni regionali del tempo.
- 19,25: DISCISI DI CANZONI E MELODIE: 1. E. A. Marino: *Maggio si tu!*; 2. Bonaventura-Manlio: *Ammore mio lontano*; 3. Cassese-Capologno: *Nultima 'e sentimento*; 4. Nardella-Della Gatta: *Che frugga di*; 5. Falco-Caldano: *O mare!*; 6. Margellina: 6. Casale-Mastilo: *Quanno ce tu ce no!*; 7. De Curtis: *Torna a Surriento*; 8. Anepeta-Fiorillo: *Primavera malinconica*; 9. Tosti-Cimmino: *L'ultima canzone*; 10. Chopin-Giubra: *Mi canta nel cor*, dallo *Studio*, op. 19, n. 3; 11. Mascagni: *Serenata*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell' E.I.A.R. - Giornale radio - Discusi.
- 20,30 (escl. MI I - RO II): Orchestra d'archi con RITMI E DANZE diretta dal M^o M. SALERNO: 1. Brown: *Bulero americano*; 2. Tollhurst: *Ragazza gentile*; 3. Mauro: *Rondo brillante*; 4. Chiarosini: *Lamento cubano*; 5. Montague: *La casa stregata*; 6. Caludi: *Valzer sghigno*; 7. Vasin: *Stasera* no; 8. Buchci: *Capriccio riennese*.

21: **Concerto sinfonico-vocale**
diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
col concorso del mezzosoprano GIANNA PEDERZINI
e del tenore MARIO FILIPPESCHI

1. Rossi: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia dell'opera.
2. Cilea: *L'Arlesiana*, Esser madre.
3. Bellini: *I puritani*, A te o cara.
4. Giordano: *Crepuscolo triste*.
5. Verdi: *Rigoletto*, La donna è mobile.
6. Berlioz: *La danzatrice di Faust*, marcia ungherese.
7. Thomas: *Mignon*, Non conosco il bel suol.
8. Donizetti: *La favonita*, Una vergine.
9. Bizet: *Carmen*, E' l'amore uno strano agguato.
10. Verdi: *La traviata*, Lungi da lei per me non v'è diletto.
11. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia dell'opera.

(Trasmissione organizzata)
per la DITTA MARTINI e ROSSI di TORINO

22,10: Conversazione di Celo Salcini: *Classici all'ordine del giorno* - (MI I): Voce danese da Roma.

Il sabato del villaggio
Commedia in un atto
di DINO FALCONI e ORESTE BIANCOLI

Personaggi:
Stefano Marchi Sandro De Macchi
Marta Sandi Stefania Piematti
Giuseppe Sandi, suo padre.
marito di Silvio Rizzi
Carlotta Sandi Tilde Toldi
Paolo Colombi,
marito di Guido De Moccifelli
Maria Luisa Colombi,
madre di Adriana De Cristofori
Chico Colombi Carlo Guidotti
Alfredo Rossi Vittorio Sanipoli
Waïda Rossi, sua moglie Tina Paternò
Regia di ALBERTO CASELLA

22,50 (circa): DISCISI DI MUSICA VARIA: 1. Carloni: *Le femmine litigiose*, ouverture; 2. Amadei: *Festa campese*; 3. Cortopassi: *Passa la serenata*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I dalle ore 19; FI II dalle 18 alle 19)

- 19: LA GATA BRIGATA giupetto del M^o ENRICO ARLANDI: 1. Sperlino: *La pua brigata*; 2. Setti: *Giustitia rievocata*; 3. MORGUILLI: *Viva la donna!*; 4. Scordilli: *Tempo giusto* n. 1; 5. RUSCILLI: *Ballemore la marzucca*; 6. Aidi: *Cunegonda*; 7. Cozzo: *Sutano al cantone*; 8. Aidi: *Vecchia terra felice*.
- 19,20: QUARTETTO RIZZI: 1. Parizzi: *Serenata*; 2. Berthouze: *Minuetto* op. 20; 3. Grandi: *in Parola di Jolietti*; 4. Donzette: *andante*, da *Vecchie stampe*; 5. Rizzoli: *Pegno d'amore*; 5. D'Alba: *Coppello*, soluzione del bollettino; 6. Marnucci: *Concerto roborante*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell' E.I.A.R. - Giornale radio - Discusi.
- 20,30: CANZONI TRATTE DA FILMI ITALIANI di distribuzione GENERALCINE - Società Italiana generale cinematografica: 1. De Curtis: *Canzone a Maria* dal film *CASA SODALITA'*; 2. Grotte-Della Gatta: *Ecco la libertà* dal film *Castelli in aria*; 3. Ferri-Galdieri: *Tu usci un fiore* dal film *Traversata aerea*; 4. Conti-Ferri: *Primo amore*, dal film *Il segreto di Villa Perdisio*; 5. D'Alzi-Pracchi: *Una sola parola* dal film *Castelli in aria*; 6. Scillitani: *Sera, Notti*, *Prisione* dal film *Le aquile bianche*; 7. Ferri-Galdieri: *Nostalgia* dal film *Traversata aerea*; 8. D'Alzi-Pracchi: *Chi sarà* dal film *Una signora sola*; 9. Marnucci: *Ricordo*, *Una signora sola* detto dal film *Tramonto di mare*; 10. D'Alzi-Pracchi: *Grande Mignolino* dal film *Uccellino*.

21,55: **Selezione di opere**
ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELO DEL VERGHI
col concorso di
MARIA BONELLI, ENRICA FRANCHI, ARMANDO GIANNOTTI, NINO CONTI e RICCARDO MASSUCI

21,50: IN CAMPANA (Discusi): 1. Berlioz-Riccione: *Campagna*; 2. Setti: *Giustitia*; 3. Redi: *Marcia di Carolina*; 4. Olivieri: *Villanella*; 5. M. Letti: *Balconi e giardini*; 6. Continio: *Trillino*.

22,10: MUSICHE PER CANTO E PIANOFORTE: SOFIAIO, RITA STOBBA al pianoforte: M^o MARIO SALERNO

1. Respighi: *Canzone armena*; 2. Modigliani: *Il mago Pastaglia*; 3. Pastorella: 3. Quaranta: *in Campagna* di Monti-Rossi; 4. O. Nino: *odora di fresco*; 4. Livatelli: *Canzone di bimbo*; 5. Simonetti: *E-pigramma* (sul testo di Biondi); 6. Bruschetti: *Due canzoni* (mentre); 7. A. Monda; 8. Monti: *Andantino*; 9. Bonchi: *Canzonetta* francese.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ALLE ORE 20.30 DI QUESTA SERA
DALLE STAZIONI DEL
TERZO PROGRAMMA

A S C O L T A T E

LA TRASMISSIONE DI

**Canzoni tratte
da film italiani**

ORGANIZZATA PER LA

GENERALCINE

(SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA)

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDI

DI GIORNO

2 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA

VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliandi), Seek Muktar Huria.
7,30: (Innataca da camera (Primo corso - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11: Orchestra Ginecra: 1. Peruzzi: *Cantata di Iuzzo*; 2. Sprino-Pouché: *Teigona*; 3. Lenardi-Nias: *Ciao blondona*; 4. Abbat: *Rumba ciocara*; 5. Gaecco: *Ualando in due*; 6. Franco: *Ti dirò poi*; 7. Kramer-Mari: *La canzone dei buci*; 8. Rizzoli: *Occhi di fuoco*; 9. Oneglio: *Come una bambola*; 10. Olivieri-Nias: *Fingere*; 11. Tenotto: *Adio, mio brilla, addio*; 12. Foggi-Finchi: *Ti lasco il mar*; 13. Raimondo-Prati: *Monella mia*; 14. Maccioni: *Sul balconcino*; 15. Ansaldo-Bracchi: *Tu sei la musica*; 16. Ferraris: *Flor gitana*.
11 (PA - CT): Musica varia: 1. Wessli: *Meditazione*; 2. Scassola: *Piccola serenate*; 3. Serra: *Parata di bombolo*; 4. Savino: *Parole tenere*; 5. Cuscina: *Flur di Stigla fantasia*; 6. Cucconi: *Andante appassionato*; 7. Munno: *Serenata nostalgica*; 8. Morasca: *Villa Igra*; 9. Mascheroni: *Moravia*.
12: Borsa e diachi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA

VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II) dalle 13,30 alle 14,45

(vedi Trasmissioni speciali).

- 12,20: Musiche Gair e Campetieri (Trasmisione organizzata per la Soc. An. Folio Galbani di Melzo).
12,55: Calendario ARNOLDI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - Giornale radio.
13,15: OMNIA!... opera di ANGELUZZA interpretata da MEMO BENASSI (Trasmisione organizzata per gli Orologi TIRROSI).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,25: Musica atana classica, esecutori MUSTAFA Diba-handi e Mehemed Hussein Bel - 13,30: Variational con «na!», Mohammed hu Median.
13,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: *Barcarola*, op. 60 (pianista Zocchi); 2. Refice-Mucci: *Ombra di nube* (soprano Muzio); 3. Schubert: *Momento musicale in fa minore*, op. 94, n. 3 (pianista Gieseking).
13,45: ALL'INSEGNA DELLA FORTUNA, Fantasia musicale - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12,30: MUSICA DA CAMERA: Violinista Astolfi: 1. Salti-Solpi: *Andante*; 2. Pasanini-Plati: *La caccia*; 3. Rosellini: *La fontana malata*; 4. Dvornik: *Danza slava*; 5. De Folia: *Danza spagnola*.

- 13: Segnale orario - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Cilea: *Adriano Lecocqueur*; a) «No, la mia fronte» (Suraelli, Puffi), b) «Io son l'umile ancella» (Oltabellai); 2. Wolf-Ferrari: *Sly*; «Non sono un buffone» (Merli); 3. Puccini: *La bohème* «Vecchia zinzarra» (Pizzoli).
13,20: ORCHESTRA D'ARCI DI STRA: 1. Danzi diretta dal M. Mario Salerno: 1. Buzaccchi: *Strigliantia*; 2. Vastio: *Solo*; 3. Woodgate: *Suite di danze inglesi*; 4. Roveroni: *Il mareto*; 5. Schiav: *Mamma non vuole*; 6. Rizzoli: *Mattinata amorosa*; 7. E. Rorrioli: *Gitana*.
14: DISCHI DI MUSICA DA FILM: 1. Bonaguro-Milvio: *Napoli che non muore*; 2. Bertini-Lull: *Pentazione*; 3. Stolz-Bertini: *Non mangiare*; 4. Scatti: *Scintille*; 5. Innocenzi: *Vorrei...*; 6. Rucione-Jantini: *Serenata a Maria*; 7. De Sica: *Praschi-Cherubini*; *Amarsi quando piove*; 8. D'Alzi-Bracchi: *Quinto blu*; 9. Casiroli-Amalia: *Contadina*.
14,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Rixner: *Viva Maria*; 2. Isidor-Borella: *Biancanere*; 3. Ranzato: *La burlietta*; 4. Filippini-Morbelli: *Il primo capello bianco*.
14,45 (circa): Giornale radio.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONI PER GLI ALTRI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16,40: LA CAMERA DI RAFFAELA e DELLA PICCOLA ITALIANA: Lucilla Antonelli - «Cantagrande della Scala».
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto dell'organista Alessandro Galzetta: 1. G. Frescobaldi: *Capriccio per clavicembalo*; 2. G. B. Bach: *Veni Redemptor gentium* (corale); 3. I. S. Bach: *Fantasia in sol mago*; 4. M. E. Bossi: *Ave Maria*; 5. I. De Cruz: *Stelliana*; 6. M. Cottone: *Ninna nanna*; 7. R. Borsari: *Tocatta*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PA - CT - PD): Musica da ballo.
17,50: Notiziario dell'Interno - Movimento linee dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18-18,30 (reci BA I - NA I): RADIO SOCIALE (TRASMISIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFERMAZIONE PACIFISTE DEL LABORATORI) con L.E.R.R.I.
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: racconti popolari della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I): Bollettino del Comando del porto.
18,40 (TO): Bollettino del Comando del porto.
18,40-19 (RO II): Notiziario in lingua estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18,55: Orchestra araba.



E' vostra desiderio

prolungare le vacanze?

Non è forse vero che anche voi desiderate talvolta di poter prolungare le vacanze? Ma anche le irradiazioni intense col «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - della durata di soli 3-5 minuti, vi danno il sole e la ricreazione, vi procurano insomma un prolungamento delle vacanze con tutti i loro benefici salutari. Non vi pare vantaggioso portarvi a casa - come prossimo acquisto - un «SOLE D'ALTA MONTAGNA»? Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2150 franco Milano. Chiedete ancora oggi il volumetto N. 843 illustrato a colori, che vi verrà inviato gratuitamente e senza impegno, alla



Soc. Anon. GORLA-SIAMA
Sez. B
Piazza Umanitaria, 2 - MILANO
Telefoni 50.032 - 50.712
Dimostrazioni senza impegno presso i nostri rivenditori autorizzati.

Sole d'Alta Montagna - Originale Hanau -

CONTRO

STITICHEZZA

USATE

CACHETS

ARNALDI

IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE

Dorrenio Perpetuato Milano N. 24628 - 1° maggio 1938.

Croff

STOFFE PER MOBILI, TAPPETI, TENDAGGI

7125 MILANO - VIA MERAVIGLI, 11

FILIALI TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA NAPOLI BARI PALERMO CANTU
Via Roma 31 - 12 (Torino) 332 Via Roma 34/C (Genova) 11 - Via S. V. (Cantu) 11 - Via S. V. (Cantu) 11 - Via S. V. (Cantu) 11

MARTEDI

DI SERA

2 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21

- 19.20 (RO I): Voci Trasmissioni speciali
19.15 (TI): L'Islam ieri e oggi, conversazione di Sech Abdurrazzag Taber e Besceci. — 19.25: Canzoni tripoline di Khalil el Tarzi. — 19.40: Abu Taieb el Mutanebbi, versi scelti, dizione di Ahmed Ghenaib. — 19.45: Canzoni tripoline delle Zenzamat, cantante Mabruca bent Ahmed.
19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
19.25 (escl. RO I): DISCHI (Vedi Secondo Programma).
19.40 (escl. RO I): LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30 (RO I - RO 2): RADIO VERBAI ITALIA-SPAGNOLA. Soprano NANNY AFRIBALI; 1. Climatista: In pelle degli amanti, dall'opera "Il convito"; 2. Donzetti: Terra adorna, dall'opera Don Sebastiano; 3. Valverde: Clavellito, zambra gitana; 4. Cangianno: Mamma, jamma, la pappa (canzone popolare toscana) — 20.45: Notiziario.
20.30 (VE-VR-NA II): Voci Secondo Programma.
20.30 (TI): Giornale radio in abaro

21
STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di SILVIO D'ASTICO
Riduzione di GIULIO PAVUCCI
XIV LEZIONE: Tentativi italiani verso la tragedia - Teatro realistico e sua singolarità - Parodie della tragedia pre-alfieviana

21.20
Varietà
ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M^o SAVERIO SERACINI
col concorso di TIOLA SILENZI, DINO DI LUCA, PULVIO PIZZAGLIA e chitarrista GAMBÈ
Nell'intervallo Conversazione di S E Lucio d'Ambr. Accademico d'Italia - (RO I - 2 RO 3)
Notiziario in francese.
22.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese

22.30:
GRUPPO CORALE DI ANAGNI
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI FROSINONE
1 G. Croce: *Canzate Domino*, motetto; 2. L. Perosi: *Nene non tocca madrigale*; 3. B. Somma: *Nena pastorale*; 4. E. Pignatelli: *Carlo natalizio catalano*; 5. G. B. Campodonico: *Ninna nanna e Gesù*; 6. R. Casimiri: *Agli amor*, laude spirituale del XVI secolo; 7. L. Colacicchi: *Ninna nanna*, canto popolare di Anagni; 8. L. Colacicchi: *Novena di Natale degli scomparsi di Val Comino*.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
23.15-24: MUSICA DA SALLO.
24.05 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese
0.16-0.30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 voci Trasmissioni speciali)

- 10 (GE I): DISCHI.
19.20 Previsioni regionali del tempo.
19.25 DISCHI DI MUSICA VARIA: 1 G. STRAUSS: *Sul Danubio blu*; 2 CLAUDET: *Preludio e minuetto*; 3 PIZZILLI: *Tarantella* dalla "Suite campagnola"; 19.40 LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA diretta da M^o C. ZEME: 1. Calera: *E' scomoda*; 2. Consiglio: *Ti voglio dir*; 3. Balocco: *C'è ma non c'è*; 4. Redi: *Tango del mare*; 5. Frati: *Era lei, si si*; 6. Pizzilli: *No, signora bionda*; 7. Lecunia: *Maria*; 8. La O.: *Milidgio*; *Danzando sotto la pioggia*; 9. Raimondo: *Bella milidgiara*; 10. Filippini: *Estesi*.
21:
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M^o MARCO SALERMO
col concorso di GILBERTO MAZZI
1. Liszt: *Valse*; 2. Lombardi: *Primavera Argentina*; 3. Fuchs: *Due valzer stennesi*; 4. Cecconi: *Bionda massa versatona il 16*; 5. Gramigni: *Soldatini di legno*; 6. Contini: *Da lontano*; 7. Nicorosi: *Un bacio*; 8. Pech: *Mandarin*; 9. D'Anzi: *Finestra chiusa*

21.30
Concerto
del violinista ARRIJO SERATO
e del pianista SERGIO LORENZI
1. Busoni: *Seconda sonata*, op. 36 n. 1, per violino e pianoforte. *Lento - Presto* - Andante piuttosto grave - Andante con moto con variazioni - Andante - Tranquillo assai.
2. Gluck: *Andante con moto*.
3. Veracini: a) *Coro*, b) *Minuetto*, c) *Allegro con fuoco*.

22.20: **Radiotolle di gennaio**
Rivista di RICCARDO MORSELLI
ORCHESTRA diretta dal M^o ERDIO STURACI
Regia di GUIDO BARBARIS
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
23.15-24: MUSICA DA SALLO

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(FI I dalle ore 19; FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
18 DISCHI DI MUSICA OPERETTICA: 1 O. STRAUSS: *Lo zingaro barone*, sinfonia dell'opereetta (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M. Kleiber); 2 Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*; fantasia cantata; 3 Milloker: *La Dubarry*, fantasia; 4 Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino*, fantasia cantata.
18.30: ORCHESTRA RAMPONI: 1 PERALI: *Liliana*; 2 D'Arino: *Sogno una cosa sola*; 3 Penali-Malverzi: *Danza di una bandiera*; 4 Ramponi: *Amami di più*, fantasia; 5 Zucchi: *Sposiamoci*; 6 Perini: *Fiogli al vento*; 7 Malvetti: *Domanda d'amore*; 8 Benedetti: *Vieni, vieni...*
19 DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Donzetti: *Quartetto in re maggiore per archi*; Allegro, Andante (Canone), Minuetto, Finale (Quartetto di Roma); 2. Liszt: *Requies ungherese* n. 2 (pianista Backhaus); 3. Albiniz: *Towpo* (violinista Thibaud).
19.30:
DOPOLAVORO CORALE FIGLINE VALDARRO
diretto dal M^o PADRE CLEMENTINO MORETTI
1. Billi: *Primavera fiorentina*; 2. Mondo: *Campagne di sera*; 3. Moutanari: *Bianco torre*; 4. Banchieri: *Vestito a colli*; 5. Castagnoli: *La canzone di Pasilippo*; 6. Neretti: *La trebbiatura*; 7. Moretti; a) *In mezzo al mare*, b) *Sul margine d'un rio*.
20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi
20.30:

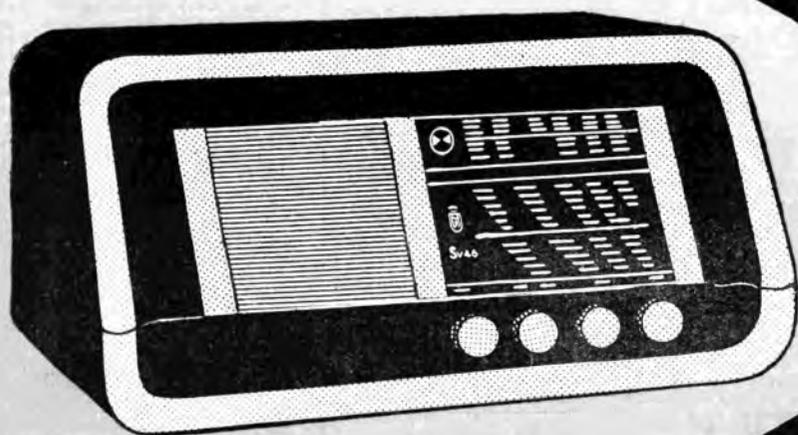
Marce e valzer
dirette dal M^o TITO PETRALLA
1. Malberti: *Sempre avanti*; 2. Scarola: *Stella maris*; 3. Fucik: *Suono di janjare*; 4. Strauss: *Voci di primavera*; 5. Amadei: *Valda gens*; 6. Chueca-Locke: *Valzer*, su motivi dell'opereetta - *La gran via*; 7. Galliera: *Marcando allegramente*; 8. Lohr: *Bimbe vicenue*; 9. De Micheli: *Marcia dei pupi*.
21.15:
CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA
diretto dal M^o ALBERTO DI MINELLO
1. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia dell'opera; 2. Di Minello: *Festa paesana*; 3. Borcherini: *Pastorale e minuetto*; 4. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia dall'opera.
22.5: MUSICA DA SALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA SALLO - Nell'intervallo (ore 23); Giornale radio.

diventare più alti. anche ad età avanzata.
METODO NUOVO STUDIATO DA MEDICI FISIOLGHI E ATLETI DI CEE (PROMOTORE ITALIANO) PER IL MIGLIORAMENTO DELLA STAMPA.
SUA APPLICAZIONE E DOCUMENTAZIONE GRATUITA A: BOLZANO UNIVERSAL CAL. POST. 2934

Ulrich presenta
... la nuova serie di prodotti

DA TUTTE LE STAZIONI
MARTEDÌ 2 GENNAIO 1940-XVIII - ORE 12.30
Concerto del Certosino
Trasmissione organizzata per la Esec. AL EGIDIO GALBANI di MELCO che produce il CERTO. SIMO formaggio fresco delicato di facile digestione e che prepara anche famosi formaggi BELPAESE REK ERBO, preferiti dagli intenditori.
©Organizzazione SIFRA - Torino

Magn



5 valvole

4 gamme
d'onda



Magn

Magnadyne

46
MULTITONAL

MAGICO
MAGICO

Magnadyne

Radoricevitore supereterodina 5 valvole, 4 gamme d'onda ♦ Cortissime (13-25), corte (31-49), medie I (180-340), medie II (310-600) ♦ Dispositivo «MULTITONAL» ♦ Selettività variabile ♦ Altoparlante dinamico a compensazione acustica ♦ Scala parlante in cristallo ♦ Sintonia visiva (OCCHIO MAGICO) ♦ Comandi ad indicazione visiva ♦ Alimentazione per tutte le tensioni di rete ♦ Presa per riproduttore fonografico ♦ Mobile orizzontale di linea moderna ♦ Sensibilità elevatissima ♦ Alta fedeltà di riproduzione.

IL DISPOSITIVO «MULTITONAL» (brevetto Magnadyne) permette per ogni radioricezione di trovare il miglior compromesso fra la selettività e la fedeltà della riproduzione poichè:

- ♦ 1° - Rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario separare delle stazioni vicinissime fra loro per lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità così distinte: *tono normale, tono medio, tono grave.*
- ♦ 2° - Rende l'apparecchio poco selettivo, ma musicalmente fedele, quando la trasmissione potente o comunque non interferita lo consente e permette di ottenere le seguenti tre variazioni di alta fedeltà: *alta fedeltà parola, alta fedeltà musica, alta fedeltà lontano.*

PREZZO IN CONTANTI **L. 1475**

Per rateazioni a 12 mesi: L. 300 in contanti e 12 effetti mensili da L. 110 caduno.

Comprende la tassa radiofonica; escluso l'abbonamento alle radiostazioni.

MERCOLEDÌ GIORNO

3 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (I) - Recitazione cantata del Corano (tagliandi - Bek Muktar Huse
- 7.30 Chiusura di camera (Primo corso - 7.45 (Secondo corso)
- R-R.20 - Regolare orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 11 ORCHESTRA GASAS: 1 De Martino: *Passo doppio*; 2 Masetti: *Il tuo sorriso*; 3 Ferraresi: *Grande polca*; 4 Lago: *La bandiera*; 5 Lucelli: *Amazzone*; 6 Fiorillo-De Muro: *Gioco d'amore*; 7 Casasco: *Nostalgia dell'infinito*; 8 Tulliferri: *Napoli canta*; 9 Carera: *Ritorno de oro*; 10 Betti: *Danza catalana*; 11 Ignato: *Una rumba tipica*; 12 Casale: *Tutta nel mio cuor*; 13 De Muro: *Genfilumia*; 14 Carenzi: *En la estacion*; 15 Botta: *Sempre mio*; 16 Luter: *Sono tanto allegro*.
- 12 Borsi e Dachi

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - TRIPOLI

(ROMA II) dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

13. Spettacolo orario - Eventuali comunicazioni dell'E I A R - Giornale radio

12.20 RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FACOLTE DI LAVORATORI)

12.55 CALENDARIO ANTONETTO.

13 Spettacolo orario - Comunicazioni dell'E I A R - Giornale radio

13.15 ORCHESTRA MODENA diretta dal M. S. SERRA: 1. D'Azzi: *Grandi mazzerini*; 2. Gaidiali: *La canzone del deserto*; 3. De Martino: *Zingheria innamorata*; 4. Marchettioli: *Canto per me*; 5. Marchettioli: *Quando*; 6. Cadori: *Amore*; 7. Redi: *Sforza innamorata*; 8. Coniglio: *Il più bel sogno*; 9. Derpoljarky: *Vesna*; 10. Iva e Ivi: *10. Carri*; *La gioia*

13.20 (II): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.25 - *Tobbia* e *Megreda* - esultii Beulizai - Complesso corale di Muechtar ben Sauder - 13.50 - *Zocca beduina*

13.45 - LA CAMERATA NON HA TUTTI I TORI - (Trasmissione organizzata per la ESTERALE DOMINICA)

14. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

15-18 (RO III): DICHI.

16. LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'ERR).

16.40 - LA CAMERATA DEI BALLOE E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Dislight* di Jamba con Chiffelido

17. Giornale radio

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): METRICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M. BICCIARI: 1. Redi: *Eravamo sette padove*; 2. Derewitzky: *Primavera*; 3. De Martino: *Giro e fai la rota*; 4. Santuosano: *Una stella ti dirò*; 5. Abbati: *Dici la farò*; 6. Filippini: *E' troppo bello per essere vero*; 7. Rucione: *Giocata*; 8. Siciliani: *Nonna e figlio*; 9. Olivieri: *Mamma nonna di fatto le mamme*; 10. Asti: *Festa di rimi*.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD): CONCERTO VOCALE con conduttore del soprano E. MARCO: Scalliziani e del tenore GIUSEPPE DAL PARI: 1. Rognati: *Il barbiere di Siviglia* - *Una voce poco fa*; 2. Massenet: *Werther* - *Ah non mi ridestare*; 3. Bellini: *I puritani* - *Qui la voce sua*; 4. Cilea: *L'arlesiana* - *Lamento di Federico*; 5. Thomas: *Mignon* - *Io son Titania*; 6. Gounod: *Faust* - *Salve dimora*; 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* - *Beata tu sei silenzio*; 8. Thomas: *Mignon* - *Addio Mignon*.

17.50. Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino D'INCHI

17.55-20.50 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali

18 (vedi BA I - NA II): PROGRAMMA SPECIALE DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE - Programma politico della settimana - FANTASIA DI CANZONI DI SUCCESSO - Notiziario

18.25 18.35 (vedi NA I): Spigolature ebbellistiche di Aladino

18.35 (GE I - NA II): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'impiego dei marittimi sulle navi mercantili nazionali

18.40 (TSI): Bollettino del Comando del porto

18.40-18.50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale

18.40-19 (RO II) Notiziari in lingua estere (vedi Trasmissioni speciali)

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 18.55 - *Beci Fehmi* e la sua orchestra - Canzoni tripoline

DEL CAIZO-SANTARSIERO S.A.
CONSERVE ALIMENTARI
Case fondale nel 1880

DELCA

Piselli allo stufato - Fagiolini - Peperoni - Carciofi - Funghi - Pomodori pelati - Frittata allo sciroppo - Barma-Rate - Cotoletta - Salsa sabbina - Doppio concentrato - Cianciami all'olio - Giardiniera sottaceti ecc

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800" - DI METALLO NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Prende in considerazione richieste di vendite rateali senza aumentare i prezzi. Chiedere ricco catalogo inviando L. 7 rimborsabili al primo acquisto.

SAISA S/A

FABBRICA MOBILI

LISSONE MILANO ROMA

CATALOGO GRATIS

VIA LUCREZIO CARO 64 - ROMA

Scrivete oggi stesso!

Il nostro UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA. Vi fornirà ogni dettaglio come fosse venuto di persona.

Un pensiero augurale

alla sua affezionata clientela

l'Ufficio di Roma

COMM. VITTORIO LA BARBERA

UNICHE SEDI: ROMA - al Corso Umberto 162-161
NAPOLI - di fronte alla Funicolare di Via Roma 201-202

G I O V E D Ì D I S E R A

4 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
Milano III e Torino III alle ore 20.45

- 19-20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.10 (TI): «Messaggio d'amore», Maluf, di Scèch Al Idris — 19.25: «Il poeta guerriero Saifu Eddin el Hell», lettura scelse di Ahmed Lahsairi. — 19.30: «Tu mi hai ferito», dor. di Muctar el Mrabet - Orchestra araba I. «Orientale».
- 19.20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgassser).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERBA ITALO-SPAGNOLA: MUSICA RICHIESTA DAGLI ASCOLTATORI. — 20.45: Notiziario.
- 20.30 (VE-VR - NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II
Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi
- 19.30: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgassser).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA D'ARCHI BI RIMO e DANZA diretta dal M^o MARIO SALZANO: 1. Boccherini: La musica notturna; 2. Fiorillo: Valzer giocando; 3. Celani: L'ora felice; 4. E Fischer: Tre tempi per jazz; 5. Lubna: Noche triste; 6. Mazzucchi: Tarantella 900; 7. Caraballa: Quasi valzer.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II
(FI I dalle ore 19; FI II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 18: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI: 1. Ignolo: Fantasia di danze zingaresche; 2. Filippini: Giorno di festa; 3. Damare: Lo forlonto; 4. Lancini: Festa in coccina; 5. Zeca: Carmelita; 6. Wajanus: Vieni Carluccia; 7. Frati: Con chi cuore; 8. Taraffo: Stefania; 9. Rossano: Polka brillante.
- 18.30: ORCHESTRA GRASSI: 1. Gruber: Un giorno a Vienna; 2. Bocconi: Suona teigano; 3. Raimondo: Se vuoi veder la grandola; 4. Gensler: Bolero; 5. Mateo: La rubia de Cienfuegos; 6. Cambi: Stravinski; 7. Carena: La Rosarina di Santa Fe; 8. Rampoll: Azucien.
- 19: DISCHI DI MUSICA SINFONICA (Trasmissione organizzata per la Ditta Confi): 1. Paistolo: Nina pazza per amore, sinfonia dell'opera «Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Tansini»; 2. Paganini-Molinari: Moto perpetuo «Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o La Rosa Parodi»; 3. Gemiliani-Marinuzzi: Andante per archi, arpe e organo «Orchestra Teatro della Scala diretta dal Maestro Marinuzzi»; 4. Liszt: Venezia e Napoli (Israella); 5. Ponchielli: Preliudio, dall'opera La Gioconda «Orchestra Teatro della Scala diretta dal M^o Molajoli»; 6. Wolf-Ferri: Il segreto di Susanna, sinfonia dell'opera «Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal Maestro Molinari».
- 19.30: SEQUENZA DI CANTO «VICENZA STURIA» DEL DOPOLAVORO URBANO DI GENOVA: 1. Ignolo: Partenza da Parigi; 2. Mendes-Mascheroni: Fiorin fiorello; 3. Carbone-Vigevani: Madonnina di pescoci; 4. Carbone-Vaccari: Orto di frati; 5. Carbone-Margutti: E tra caravelle; 6. Carbone-Mario: Marcella mattutina.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30:

21: Trasmissione dal Teatro La Fenice di Venezia:
INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE DELL'A. XVIII

La fiamma

Melodramma in tre atti
Musica di OTTORINO RESPIGI

Personaggi:

Silvana	Franca Somigli
Eudossia	Maria Benedetti
Donello	Alessandro Ziliani
Basilio	Antenore Reali
Monica	Liliana Delgrano
L'esorcista	Ubaldo Corelli
Agnese	Maria Mariani
Il vescovo	Antonio Cassinelli

Le quattro ancelle

Agata	Vera Sciutto
Lucilla	Natalia Nicolini
Sabrina	Eugenia Zaresca
Zoe	Liliana Avogadro

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro del coro: SANTE ZANON

Negli intervalli: 1. «Giorni di festa», scena di Gino Sanchini - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese; 2. Conversazione di Enzo Garlino: «Una buria sotto Leone» - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
0.18-0.30 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

LA DEBOLEZZA GENERALE
curata dall'insulina, le malattie, la cellulite, viene rapidamente curata dal

ROSFOIODARSIN

"SINOVI"

Non curandovi preparate il terreno a possibili malattie gravi
Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il
Lab. Dott. VIERO & C. - S. A. - Padova
Piazz. 77, Tel. 5851

21 (escl. PA - CT):

Tobia e la mosca

Tre atti di CESARE VICO LUDOVICI

Personaggi:

Tobia	Romano Calò
Corallina	Nella Bonora
Lo sconosciuto	Giovanni Cimara
Don Argante	Giuseppe Valpreda
Donna Lucrezia	Giuseppina Falcini
Marinetta	Cesleste Marchesini
Cervato	Luigi Grossoli

Regia di ALDO SILVANI

22.25 (escl. PA - CT):

Concerto

DEL TRIO DI ROMA

(Pianista: Arnaldo Graziosi; violinista: Francesco Antonini; violoncellista Antonio Baldarelli)

Pizzetti: Trio in la: a) Mosso e arioso; b) Largo; c) Rapsodia di settembre

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21:

IL CUCULO

Tre atti giocosi di E. A. BUTTI

(Prima Trasmissione)

PERSONAGGI: La contessa Ortensia Sibari Kleonora Tranchina. La signora Nobelli, sua nuora, Livia Saasoli; il deputato Anselmo Olandri; Salvatore Di Silvestri; Gustavo Olandri, suo figlio, O. C. De Maria; John Leardi; Alessandro Landi; La signora Beraldi; Anna Casjolo; Lucrezia e Calpurnia, sue figlie; Maria Lo Porto e Nadia Attardi; La signora Lato, Maria Pitone; Il dottor Vortie; Giovanni Brucoli; L'albergatore Paolo Pietrabissa; Il capitano Santolli Gino Labriuzzi.

Regia di FRANCESCO DE MARIA
Dopo la commedia: MUSICA VARIA (fino alle 23)

Selezione di operette

ORCHESTRA diretta dal M^o CESARE GALLINO con il CONSORZIO DI NERA CORADI, LIA ORGONI, TITO ANGELETTI, ENRICO MARCONI e UBALDO TORRICINI

21.20:

Varietà

ORCHESTRA MODERNA
diretta dal M^o SAVERIO SERACINI

22.10:

MUSICHE PER VIOLONCELLO E PIANOFORTE

Violoncellista GIUSEPPE FERRARI
pianista MARIO SALERNO

1. Certani: Serenatina; 2. Chopin: Notturno in mi bemolle, op. 9, n. 1; 3. Mazzacurati: Canto notturno; 4. Cassado: Serenata spagnola; 5. Pflieger: Ninna nanna; 6. A Fischer: Danza ungherese.
22.30-24 (FI I - AN): MUSICA VARIA e DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

COGNAC

trionfa da 70 anni!

Randy Frères

Industria Italiana Liquori di Lusso - Bologna (Italia)

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA di 40 libretti d'opera differenti L. 15

PACCO SCENE illustrate di 10 opere L. 8

CANZONI d'ogni autore con parole e musica: per mandolino L. 2, per ocarina L. 6 cad.

Preparazione artistica - Spedizioni - Mandati raccomandati vanno a bordo in fretta nella «Catalgogi gratis e richiesta».

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Colletti, 15

VENERDI' DI GIORNO

5 GENNAIO 1940-XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

- 7 (TI) Recitazione cantata del Corano (taglidi) - Sek Mucktar Huriu
- 7.30: Giunonica da camera (Primo corso) - 7.45: (Secondo corso)
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande
- 11: **Trio CURZI-ZANARDI-CASANO**: 1 Amadei: a) Festa nuziale di Idillio; 2 Compare; *Serenata lirica*; 3 Villani: 10 (1° atto); 4 Tedeschi: *Elegia*; 5 Hrubý: *Appuntamento con Leah*; 6 Zolli: *Intima pena*; 7 Rudi: *Canpana-ukraine*; 8 De Micheli: *Mamma nanna*; 9 Bruno: *Canzonella*
- 18 (PA-CT) **MUSICA VARIA**: 1 Travaglia: *Festa campestre*; 2 Azzoni: *Serenata*; 3 Marcello: *Bambole Leni*; 4 Scasola: *Dolce primavera*; 5 Mascagni: *Cavalleria rusticana*; fantasia; 6 Frontini: *Dame e cavalieri*; 7 Rampoldi: *Leggenda*; 8 Cergini: *Colui che d'abbo amare*; 9 Marf-Macchieroni: *Dopo la Lulu*
- 15.50: **DIRCHI DI MUSICA SINCRONICA**: 1 Mascagni: *Giuglietto Rutiliff* Interezza « Il giorno »; 2 Reznicek: *Overtura dell'opera "Diana Diana"*
- 12: **Borra e Dirchi**
- 12-12.30 (TI): **Trasmisione dalla Moschea Caramanli: Cerimonia e predic del Venerdì - Predicatore Ssek Mahmud el Melliati**

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

- ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA BOLZANO MILANO I TORINO I GENOVA I TRIESTE FIRENZE I PALERMO CATANIA PADOVA VENEZIA VERONA S REMO TRIPOLI**
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45 vedi Trasmissioni speciali).
- 12.20 **RADIO SOCIALE** (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI)
- 12.35 **CALENDARIO ANTONETTO**
- 13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 13.15 **CONCORSO DI CULTURA MUSICALE**
- 13.30: **IL SEGRETO DEI GIOCATTOLE**, impressioni del vero registrate in una fabbrica di giocattoli.
- 13.45: **ALL'INSEGNA DELLA FORTUNA**, fantasia musicale
- 14: **Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo**
- 14.10 (TI): **Giornale radio e notiziario in arabo** - 14.15: « Da tempo non li vedo », canzone tripolina di Saleh ben Mohammed - Orchestra araba dell'E.A.R. - 14.45: **Musiche con « Magrùna »**

15-16 (RO III): **DIRCHI**

16: **LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI** (a cura dell'ERR)

16.40: **LA CANTERINA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE** - Le canterine di Nondo Radio dirette da Mamma Giannina

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI):
 TRASMISSIONE DELL'ACCADEMIA DI SANTA CELIA
 CONCERTO DEL VIOLINISTA ROBERTO SEITENS e del soprano ALBA ANZELIOTTI

- Nell'intervallo: **Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presari**
- 17.55 (BA I): **Vedi Trasmissioni speciali**
- 17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD) **Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - 17.15: MUSICA DA BALLO**
- 17.50: **Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presari**
- 18.35 (GE I - NA I): **Uniletto de, Comandò del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali**
- 18.40 (TS): **Bollettino del Comando del Porto**
- 18.40-16 (RO III): **Notiziari in lingue estere - Vedi Trasmissioni speciali**
- 18.45 (TI): **Giornale radio e notiziario in arabo** - 18.55: **Centi corali della gente libica - Complesso corale arabo dell'E.A.R. diretto da Ssek Mohammed el Trechi**

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Venerdì 5 Gennaio 1940-XVIII - Ore 13,15

1° PREMIO
CRONOGRAFO D'ORO
 DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

2° PREMIO
OROLOGIO DA POLSO D'ORO DA UOMO O DA DONNA
 DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo dell'opera da cui sono tratte le tre composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 5 Gennaio 1940-XVIII Ore 13,15

NORME DEL CONCORSO:

- a) **Ascolti** saranno trasmesse tre composizioni musicali delle quali sarà estratto soltanto l'autore.
- b) Il **Concorso** è riservato esclusivamente agli ascoltatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento.
- c) Gli **ascoltatori** che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. (via Arsenale 21 - Torino (Concorso C. M.)) l'indicazione esatta del titolo dell'opera da cui sono tratte ciascuna delle musiche trasmesse, nell'ordine della trasmissione; di ciascuna ritrattata soltanto le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso. E' facoltà dell'interessato di inviare la cartolina a mezzo raccomandata.
- d) Le cartoline inviate saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione, eventuali ritardi postali non potranno ritenersi a carico dell'E.I.A.R.
- e) Ogni **rispondente** dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina; i duplicati saranno respinti.
- f) La mancata presenza della presunta normale, oltre di una sola di esse, esclude la risposta, benché esatta, dal sorteggio.
- g) Le **composizioni** del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni singolo interessato per il fatto stesso della sua partecipazione al Concorso.
- h) I **concorrenti** che per ogni Concorso avranno inviato la musica e completa cartolina con sopra indicata, saranno estratti a sorte un **Cronografo d'oro** e un **Orologio da polso d'oro da uomo o da donna**, della gran marca «Tavannes».
- i) La **Direzione Generale dell'E.I.A.R.** provvederà alle operazioni di sorteggio, che avverranno alla presenza di un Notaio Nazionale, come pure alla assegnazione dei premi relativi; nessun reclamo è ammesso in merito alle sorti del Concorso.
- j) I nomi dei vincitori saranno resi noti per radio e pubblicati sul **Radiocorriere** della settimana successiva alla trasmissione.
- k) **Alli abbonati** elettori saranno spediti i premi raccomandati al loro indirizzo.
- l) **Al Concorso** nessuno può prendere parte, né possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

RISULTATI DEL CONCORSO DEL 15 DICEMBRE I. N.

- 1° PREMIO - **Cronografo d'oro da uomo della gran Marca «Tavannes»** al Sig. FERRUCCIO MARC - Via Bellinzona 11 int. 2 - TRIESTE - Abbonato 10.049
 - 2° PREMIO - **Orologio d'oro da polso da uomo o da donna della gran Marca «Tavannes»** al Sig. GIOVANNI LEZZI - Parco Lemme al Vomero 10 - NAPOLI - Abbonato 40.40
- Le composizioni trasmesse sono state le seguenti: **Musica purulana**: 1 - Tessa, E. Luopu le stelle (tre ore fidi); 2 - «La bolina», *Bande d'era usci* (soprano Mozzi); 3 - «Madama Butterfly», *Andrà d'elto usci* (tenore Lami Volpi e baritone Bolognani)

Innanzitutto la salute!

Prendete in tempo le COMPRESSE di **ASPIRINA** contro i raffreddori



Pubbl. Aut. Prei. N. 44372 - 27-XVII-39

YOGURT IN CASA

APPARECCHI LACTODEAL

di tutte le grandezze. Il regalo più gradito. Uso semplicissimo. Durata indefinita. **OFFERTA SPECIALE**: Apparecchio «Fadate» da due porzioni, completo di fermento Maya bulgara originale. - Franco Regno L. 40.

Vaglia R. n° R. Larioidea S. A. - 41'ano Carlo Buenos Aires 17 - Tel. 24.561 - Catalogo gratis

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 10 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo 31 - Telefono: 1-54
 Sede e Direzione Generale: NAPOLI - "Irrimediata" 58 - Telefono 74.98

A richiesta nostrino a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

VENERDI DI SERA

5 GENNAIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

Milano III e Torino III alle ore 21.10

- 19.20 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.20 (TI): « La morale del buon musulmano », conversazione di Seebé Mohammed el Ghazar.
- 19.30 Cantl « Sulumia » - Complesso corale di Mahmud Idris.
- 19.20 (resel RO I): Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30 (resel RO I): Conversazione del cons. naz. Giuseppe Tallarico: « L'Epifania della madre ».
- 19.40 (resel RO I): Lezione d'inglese (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20.02 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
- 20.30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: Notiziario.
- 20.30 (BZ - VE - VR - NA II): Trasmissione organizzata per la Soc. An. DITTA GIUSEPPE ALBERTI di Benevento.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20.40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).
- 21.10 (resel RO I):

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21.10 (RO I - 2 RO 3): DISCHI - Notiziario in francese e in inglese.

21.35:

La vita degli altri

Tre atti di GUGLIELMO ZORZI

Personaggi:

Anna Amelia Piemontese
Giulio Franco Becci
Giorgio Leo Garavaglia
Mario Angelo Bassanelli
Nino Mario Riva
Luisa Lilla Brignone
Linari Virgilio Tomassini
Zaira Sara Ridolfi
Acciani Gustavo Conforti
Eustachio Vigilio Gottardi
Giacomo Felice Romano

Regia di GUGLIELMO MORANDI

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 24-0.15 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese.
- 0.16-0.30 (RO I - 2 RO 8): Notiziario in inglese.

GIOVINEZZA



SIGNORE !..

Volete avere della belle mani, un bel viso, delle magnifiche braccia, splendido collo; usate sempre **LA VELOUTY DIXOR** che è il prodotto più moderno ed originale che sostituisce la Cipria e la Crema. Sopprime radicalmente il lucido del naso, del mento e i punti neri. Si vende in flinta - tubo proporzioni 1, 3, 5. **PRODOTTO VERBANIA - Milano, v. Vittoria 45**

LA VELOUTY DIXOR

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)

- 19 (GE I): DISCHI.
- 19.20: Previsioni regionali del tempo - Dischi.
- 19.30: Conversazione del cons. naz. Giuseppe Tallarico: « L'Epifania della madre ».
- 19.40: LEZIONE D'INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Dischi.
- 20.30 Trasmissione organizzata per la S. A. DITTA GIUSEPPE ALBERTI di Benevento.
- 20.40: RADIO SOCIALE (TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI).

21.10: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

Prima parte:

1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture, op. 43
2. Brahms: *Seconda sinfonia in re maggiore* op. 73: a) Allegro non troppo; b) Adagio non troppo; c) Allegretto grazioso (quasi andantino); d) Allegro con spirito.

Seconda parte:

Milgipolo: *La Passione*, per soli, coro e orchestra (dalla « Rappresentazione della Cena e Passione » di Pierozzi; Castellano Castellani).

Interpreti: Cristo: Coro.
L'angelo - Giuda - Il Pontefice - Erode - El ladrón sinistro: baritono Vittorio Petrocchi
Pilato - El ladrón destro: tenore Gustavo Gallo.
El capitano - Un giudice - El centurione: tenore Armando Giannotti.
Maria: soprano Gabriella Gatti

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

- Nell'intervallo: Conversazione del cons. naz. Angelo Tarchi.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.

CARBONI PER LAMPADINE AD ARCO
per cinematografia, per arti grafiche, per riproduzione disegni, per usi medicali.

SPAZIOLE PER MACCHINE ELETTRICHE
di carbone, grafite, elettrografite, metalcarbone.

PORTASPAZIOLE PER MACCHINE ELETTRICHE
per commutatori, per anelli.

MINUTERIE METALLICHE TRANCIAIE
per radio, telefonia usi elettrotecnici in generale.

Nastro di cotone per avvolgimenti elettrici
tipi di sacrificio e pesanti.

RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI S.A.

MILANO

Via Priv. del Mozanigo, 9 - Tel. 573.703

Ascoltate questa sera alle ore 20.30 della Stazioni del Primo e Secondo Programma la trasmissione organizzata per la

S. A. DITTA GIUSEPPE ALBERTI

di Benevento produttrice del Liquore Srega di fama mondiale. (Organizzato SIPRA - Torino)

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

(F I dalle ore 19; F II dalle 18 alle 19)

- 17.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni.
- 18: ORCHESTRA RAMPONI: 1. Lotti: *Gente allegra*; 2. Oneco: *Quando spunta la luna*; 3. Ferraris: *Ultime fiamme*; 4. Pittioni-Capodici: *Viaggio*; 5. Raimondo: *Stefania*; 6. Pavesto: *Allegria di szozono*; 7. Ramponi: *Tu non sai ancor*; 8. Currieri: *Tutto swing*.
- 18.30: DISCHI di MELODIE E ROMANZE: 1. Giordani: *Caro mio ben*; 2. Pergolesi: *Se tu m'ami* (Simpervia); 3. Pergolesi: *Tre giorni son che Nina* (Cervulo); 4. Sartorio: *Canzone del paggio* (Simpervia); 5. Liszt-Schlipa: *Sogno d'amore*, notturno n. 3 (Schipa); 6. Bellini: *L'abbandono* (Violetta); 7. Tosti-Pagliara: *Penso* (Del Signor); 8. Clausetti-Denza: *Mattinata di maggio* (Ferraris); 9. Errico-Denza: *Vieni* (Perrile).
- 19: QUARTETTO CANTASTORIE: 1. Pizzaroni: *Leggenda orientale*; 2. Billi: *O bella che dormite*; 3. Raimondi-Mari: *Il grillo innamorato*; 4. Picci-Di Roma: *Il valzer delle gemme*; 5. Agnelo-Volabrega: *Paolo e Francesca*; 6. Lama-Bovio: *Ti aspetto a Napoli*; 7. *Fantasia del Quartetto*.
- 19.30: BANDA DELLA VII LEGIONE FERROVIARIA di FIRENZE diretta dal M° TERNISTOCLE PACE: 1. Pace: *Aiò e crepuscoli*, marcia; 2. Rossini: *La pazza ladra*, sinfonia dell'opera; 3. Wagner: *Loro del Reno*, entrata degli dei nel Walhalla; 4. D'Orti: *Tripoli italiana*, marcia.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
- 20.30: DISCHI di CANZONI: 1. Petrarchi-Frati: *Il re di cuori*; 2. Trama-Marolla: *Cuore di mamma*; 3. Rampoldi-Valdes: *Sogna Maria*; 4. Clotti-Pisano: *L'hai voluto te*.

20.45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Haensel e Gretel

Fiaba musicale in due atti di ANSLAHE WERTZ
Musica di ENGELBERTO HUMPERDINCK

Personaggi:

Pietra, scopiniao Tito Gobbi
Geltude, sua moglie Edmea Liberti
Haensel (Nino) Gianna Pedersini
Gretel (Rita) Liana Cortini
La strega Marzapane Angelica Cravenco
Il nano Subbino Vera Sciolo
Il nano Rugiadoso Pia Coverzi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Nell'intervallo: Nino Alberti: « Il capolavoro scritto quasi per gioco », lettura.
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (F I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23); Giornale radio.

MARASCHINO ZARA

LUXARDO

SABATO DI GIORNO

6 GENNAIO 1940 - XVIII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10

7.11 Ricevimento cantata del Coraio (regolati) - Bukhar den Har Salah
8.30-8.50 Seguirie radio - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del
tempo - Lista delle vicende
11.11 MARCA CANTATA DELLA BARILICA SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE
12.20 MUSIC' D'AR E FEMENTI (Traduzione organizzata per la Soc. An. Egidio
Galbani di Melzo)
12.55 CALENDARIO ANTUSNETTI

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I NAPOLI I BARI I BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.30 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 CANZONI SCENEGGATE - ORCHESTRINA
diretta dal M^o S. VACCARI
13.20 ITI - Giornale radio e noti-
ziario in arabo - 13.25 Canzoni
tripolitane di Chelli e Turzi - Orche-
strina araba dell'E.I.A.R. 13.45:
Tobhela e Mageruda - Com-
plesso corale di Multar ben Scat-
der
13.40 DISCHI: 1 D'Ambrosio Rondà
di Jolietti (Orchestra da camera
dell'E.I.A.R. diretta dal M^o GALLINO);
2 Lotzing Le ondate (Orchestra
diretta dal M^o Bohm); 3 Marinuzzi:
Vallor campestre, dalla Suite si-
ciliana; 4 D'Annunzio Danza sulla
riva
13.45 Giornale radio - Situazione gene-
rale e previsioni del tempo.

ROMA III ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

13 Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13.15 ORCHESTRINA diretta dal M^o
ARMANDO FRAGONA col concerto di Re-
NITA FANCIULLI: 1. Montagnani: Tu-
to in fretta; 2. Rucione: Voci ligu-
riane; 3. Lehi: Il paese del sorriso;
4. Lotti: Tramonto italiano; 5. Fra-
gua: Gli gli; 6. E. A. Mario: Io
na chitarra e la luna; 7. Savino:
Le fontanelle; 8. Kraemer: Tutto
pepe; 9. Cupido: A tazza e cafe.
13.50: QUINTETTO RUSSO: 1. Caidoni:
Finlandia 2. Brece: Ricordo di Ca-
ppi; 3. Gunnar: I saltimbanchi; fan-
tasia dell'opera; 4. Savino: Ca-
rezza viennese; 5. Grieg: Marela
triangola; dal « Sigurd Jorsalfar »;
6. Amadei: Capricci di bimbo; 7. Al-
legria: O mia vita
13.50: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1
Reber: Cecilia; 2 L'annuncio; 3 Mu-
ziosi: 2. Giordano: Andra Chofler
- Si fui soldato - (Merli)
14.45-15 (circa): Giornale radio

ROMA I NAPOLI II BARI I BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - MILANO III
TORINO III - TRIPOLI

13.15 Trasmissione dal Teatro Regio di Parma:

La forza del destino

Opera in quattro atti di F. M. PIAZZI
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

L. Marchese di Calatrava
Donna Leonora
Don Carlo
Don Alvaro
Presunilla
Padre Guardiano
Fra Melitone
Curra
Un alcade
Mastro Trabuco

Maeistro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTE
Maeistro del coro: EVERARDO BERNABELLI

Artiste Baracchi
Marina Pedrini
Carlo Tagliabucchi
Giuseppe Momo
Irene Colasanti
Albino Meroni
Saturno Meletti
Caruzen Tomasi
Renzo Fornaciari
Ferdinando Alfieri

Negli intervalli: 1) Bianca Becherini - La prima rappresentazione dell'opera
La forza del destino - lettura - 2) Giornale radio - Notiziario dell'Impero -
Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi - 3) Il librettino di
Verdi - lettura

18.45 (T): Giornale radio e notiziario in arabo - 18.55: Musica classica
araba - Paucoli: Mustafa Dibbanji e Mehmedia Haswan Bej

LACTOBACLIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCICCHIONE 16



Gratuitamente

e SENZA IMPEGNO
potete esaminare a
casa Vostra un corso
di lingua straniera

LINGUA PHONE

CHIEDETE INFORMAZIONI ALLA

S. A. LA FAVELLA - MILANO - VIA C. CANTÙ, 2

Nome e Cognome

Citza e Via

(RC 129 B)

(Staccare l'annesso tagliando e spedire in busta aperta sfr. con 10 cent. oppure
ricopiarlo su cartolina da 30 cent.)

Influenza?

Preservatevi ricorren-
do all'efficacia antisettica
delle pastiglie di

Formitrol

Chiedete, nominando questo giornale,
campione gratis N. 185 alla ditta

D' A. Wander S. A. = Milano =

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

17: Giornale radio

17.15-18.30: Varietà

ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M^o SAVERIO SERACINI
col concorso di RENITA FANCIULLI,
LIA ORGOI, ANTONIO BASURTO P.
FULVIO PAZZAGLIA

Nell'intervallo (17.50): Notiziario
dell'Impero - Movimento linea aerea
dell'Impero - Bollettino presagi
18.40-19 (RO II): Notiziario in lingue
estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18.50 (TS - CT - PD): Comunicazioni
del Segretario Federale

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II -
GENOVA II - ROMA III

17: Giornale radio

17.15:

SPADARO ETERNO RAGAZZO

Biografia non vera di M. CERRASO

17.40:

DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA

18-18.30:
ROMANZO CON COPERTINA ROSA
di RICCARDO ARAGNO.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO
PER SEI ARBONATI ALLE RADIOSTAZIONI L. 27
PER SEI ALTI L. 33

DA TUTTE LE STAZIONI
SABATO 6 GENNAIO 1940-XVIII - ORE 12.20

Concerto del Certosino

Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI
di MELZO, che produce il CERTOSINO, formaggio fresco,
delicato, di facile digestione, e che prepara anche i famosi for-
maggi BELPAESE, REX, ERBO, preferiti dagli intenditori

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO

DI SERA

6 GENNAIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO
VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

- Milano III e Torino III alle ore 21
- 19-19,35 (RO I): Notiziario in francese e in inglese (vedi Trasmissioni speciali).
- 19,15 (TI): Racconti umoristici di Chabrl ben Sulaimân; 19,28: Orchestrina - La Tripolina; 19,35: - Senti un consiglio - canzone di Mohammed Selim - Orchestrina - La Tripolina -
- 19,20 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo
- 19,25 (escl. RO I): Dischi (vedi II Programma)
- 19,45 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20,20: Conversazione di S E Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: «I collegi di Stato»
- 20,30 (RO I - BO): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA: ORCHESTRA diretta dal M. A. SIMONETTO: 1 Chabrier: *Espana*; 2 Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia dell'opera - 20,45: Notiziario 20,30 (VE - VR - NA II); Vedi II Programma
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M. GIUSEPPE BOTTAI
con la collaborazione dell'organista FERRECCIO VIGNANELLI

Parte prima:

- Händel: *Concerto in re maggiore per organo e orchestra*; a) Allegro; b) Andante; c) Allegro (solista Ferreccio Vignanelli).
- Alfano: *Nutale campano dalla suite "Espana"*

Parte seconda:

- Berlioz: da *L'infanzia di Cristo*: a) Fuga in Egitto; b) Marcia notturna; c) Riposo della Sacra Famiglia
- Respighi: a) *L'andorrea dei Magi*, da "Trifolico botticelliano" di *La Befana*, da "Feste romane"

Nell'intervallo: Conversazione di Ercole Rivaletta - Befana per tutti - RO I - 2 RO 3) Notiziario in francese

- 22,15 (circa):
- ### Il babbo di Stenterello
- Rievocazione dialogata di UGO ROMAGNOLI
- 22,50 (escl. RO I): Dischi di MUSICA VARIA: 1. Frontini: *Serenata araba*; 2. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 3. Von Westerhout: *Ronda d'amore*.
- 22,50 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-0,30: MUSICA DA BALLO
- 0,30-0,45 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in francese
- 0,46-1 (RO I - 2 RO 9): Notiziario in inglese

"La conquista della bellezza"

Guida preziosa sui metodi da seguire per ottenere e per conservare a lungo una carnagione sana, fiorente, affascinante.

Contro invia di L. < anche in francobolli, va ne spedire una copia con un campione del famoso Alimento Cutaneo Murman.

HORMONA S.A. - MILANO
VIA CANOVA 37

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE-PALERMO-CATANIA-PADOVA
FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- Roma II (dalle ore 20 vedi Trasmissioni speciali)
- 19 (OF I): Dischi:
- 19,20: Previsioni regionali del tempo
- 19,25: Dischi di ORCHESTRON: Ketylbey *Nel santuario del mio cuore*; 2. Moya: *Il canto dei canti*; 3. Ignato: *Vecchia gente fuori di casa*; 4. Sileksi: *Un po' d'amore*; 5. Mayerl: *Nel negozio di ombrelli*; 6. Schumann: *Sogno*
- 19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20,20: Conversazione di S E Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: «I collegi di Stato»
- 20,30 (escl. MI I - RO II): ORCHESTRA IMPERIALE diretta dal M. BALOCCHI: 1 Saviti: *Quartiere del jazz*; 2. Cunz: *Voglio danzare*; 3. Wrubel: *Buona notte angelo*; 4. Setti: *Tu mi piaci*; 5. Chiappo: *Torna Santa Lucia*; 6. Lecuona: *Con Broadway*; 7. Ferrari: *Occhi neri*; 8. Filippini: *Vecchio disco*; 9. Di Cunzio: *Soli soli*; 10. D'Ambrosio: *Le labbra tue, bambina*; 11. Nighea: *Chissà cost'*; 12. Ferrari: *Romantic slow*.

21: Dal Teatro della Scala di Milano:

La donna senz'ombra

Opera in tre atti e undici quadri
Musica di RICCARDO STRAUSS

Versione ritmica dal tedesco di R. KUPFFERL

Personaggi:

Il Re	Giovanni Voyer
La Regina	Stella Roman
La nutrice	Hilde Monti
Barak	Benvenuto Franci
La donna	Iva Pacetti
Il messo degli spiriti	Massimiliano Serra
La rose del falco	Clara Bucci Rosati
Il gobbo	Gaetano Panelli
L'orbo	Leone Paci
Il mammo	Eraldo Coda
Il guardiano della soglia del tempio	Muria Concetta Zama
L'adolescente	Gino Del Signore

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1 Cronache del libro; 2. a La vita teatrale - Notiziario

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).

Il miglior dono per Voi e per i Vostri cari:



Una fisarmonica SARCA

Armonica per tutti i gusti e tutte le esigenze da L. 78 a L. 5000!

Rate mensili da L. 28 a L. 100.

Chiedete catalogo gratis, inviando questo tagliando a:

SARCA - Casella Postale 85 - ANCONA

CHERRY-BRANDY

LUXARDO

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA
ROMA III - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II

- 18,55 (RO III): Eventuali comunicazioni
- 19: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Flaccione: *Canà, contadivella*; 2. Bergonzoni: *Lea*; 3. Ancillotti: *Valle d'oro*; 4. Brizzi: *Marronata*; 5. Migliavacca: *Celebre mazurca*; 6. Kramer: *Suona la fisarmonica*.
- 19,20: NATALE A GRECCO
- Rievocazione di DOMENICO FRANCESCHI
- 19,30: TIO CHEBI-ZANARELLI-CASSONE: 1 Ranzato: *Violino innamorato*; 2 Frontini: *Miracolo*; 3 Grleg: *Giorno di nozze*; 4 Lehar: *Sonari innamorati*; 5 Cammari: a) *Il volto della Vergine*, interludio; b) *Scampato*, preludio; 6 Veraldi: *Marcia grottesca*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20,20: Conversazione di S E Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: «I collegi di Stato»

20,30:

Il braccialeto

Un atto di GIANNINO ANTONA TRAVERSI

Personaggi:

Giovanni Monti, agente di cambio

Romano Caio

Nella Bonora

Alberto Castelli

Fernando Solieri

Evelina, sua moglie

Misa Mari

Marchese Riccardo Imperi

Giovanni Cimara

Rosina, cameriera di casa Monti

Vanina Aracri

Regia di ALDO SILVANI

- 21 (circa):
- ### Canzoni e ritmi
- ORCHESTRA CETRA diretta dal M. BARIZZAZZA
- 21,50:
- ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M. MARIO SALERNO
- Hayuzi: *Fermati amore*; 2. Morbidelli: *Foglie morte*; 3. Caludi: *Cardas*; 4. Canepa: *Danze inciprati*; 5. Ignato: *Jota aragonesa*; 6. Chiarosini: *Muzat a terra*; 7. Bridgewater: *Risveglio d'amore*; 8. E. Bormioli: *Rumbason*; 9. Esposito: *Tarantello*; 10. Wolf-Ferrari: *Rispetto*; 11. Ferrari-Trecate: *Strambotto in sennata*; 12. Billi: *Gavotte e tamburino*
- 22,30-0,30 (FI I - NA I - AN): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA: impedisce disturbi causati da DATI SCIENTIFICI che elabora i disturbi sonorigli dalla RETE - Protegge le valvole dagli abusi di corrente - Minimo ingombro - Facile applicazione - Al prezzo contro spago di L. 55 - Con abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 68,50 assegno

Indirizzo: segreteria corrispondenza: Laboratorio specializzato riparazioni radii

Ing. F. TARTUFOARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano)

"LA BERNÈ"

L'IGIENICA VENTRIERA CHE OGNI MEDICO CONSIGLIA

Ultime Creazioni - Chiedere opuscoli gratis

Ditta FLAÛTO - NAPOLI - Via S. Carlo, 6

PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 31 DICEMBRE 1939-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18.40: Bruxelles I: Orchestra di jazz: Ritmi e danze
- 18.40: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica
- 19.15: Bratislava: Programma vario: « Ancora una battaglia di vino »
- 19.15: Burghhead: Musica leggera per organo
- 19.40: Belgrado: Baladeine
- 19.55: Beron-Ostert: Programma vario: « La festa di S. Silvestro »
- 19.55: Oslo: Serata di varietà
- 20: Bratislava: Radio cabaret: « Fine d'anno »
- 20: Lubiana: Serata di varietà: « Fine d'anno »
- 20.15: Berlino: Grande serata di varietà: « Profili Komrad »
- 20.15: Breslavia: Varietà musicale: « Buona fortuna »
- 20.15: Budapest: Un'orchestra alquanto nuova del « 1940 »
- 20.15: Königsberg: Varietà: « All'ultimo minuto »
- 20.15: Monaco: Grande serata di varietà: « Per il fine dell'anno »
- 20.15: Stoccarda: Grande varietà: « Per la notte di San Silvestro »
- 20.15: Vienna: Grande serata di varietà: « La sera è apparecchiata »
- 20.30: Burghhead: Ragioni Dufé e la sua orchestra: « Misure di lunga »
- 20.30: Sofia: Alceia d'oprette e leggera
- 20.55: Hilversum I: Varietà musicale
- 21: Bruxelles II: La rivista di Rex Silvestro
- 21: Sottens: Programma vario: « Anno nuovo »
- 21.10: Algeri: Radiostiva: « Addio 1839 »
- 21.25: Hilversum I: Varietà: « Polka 1939 »
- 21.30: I: Bruxelles I: Grande varietà: « Il regno di fine d'anno »
- 21.40: Budapest: Melodie ungheresi e musica leggera
- 22.30: Budapest: Jazz per due pianoforti
- 21.45: Bordeaux Sud: Musica d'oprette (Lacour e Planquette)
- 21.45: Parigi P.T.T.: Varietà
- 21.45: Poste Parisis: Musica brillante
- 21.50: Belgrado: Serata di varietà: « Polémica »
- 22: Bratislava: Programma vario: « Il treno espresso per il 1940 »

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19: Zagabria (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opere
- 19.25: Budapest: Musica: « La rosa rossa », opera
- 19.35: Bucarest (dall'Opera Romana): Trasmissione d'opere
- 21: Radio Parigi-Bordeaux: Carlos Larmide: « La poupée magique », commedia
- 21.45: Rennes: Varny: « I marchetti al comando », opera comica in tre atti
- 22.45: Parigi: P.T.T.: Georges Courteline: « Le droit aux sténos », commedia

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

- 22: Radio Tolosa: Varietà musicale: « I successi della canzone »
 - 22: Zagabria: Grande varietà: « Per la notte di San Silvestro »
 - 22.15: Burghhead: Varietà: « Il capitolo dell'anno Nuovo »
 - 22.40: Hilversum I: Rivista dell'anno 1939
 - 22.45: Poste Parisis: Musica d'oprette
 - 23: Bratislava: Canzoni e danze slovacche
 - 24: Vienna: Grande serata di varietà: « Con buon umore incominciamo l'anno nuovo »
 - 0.15: Budapest: Orchestra sinfonia
 - 0.15: Sottens: Serata di gala: « La festa di mezzanotte »
- MUSICA DA BALLO: 17.10: Hilversum I - 23: Lissia - Breslavia - Budapest - Monaco - Stoccarda - 24: Belgrado - Bruxelles II - 0.30: Lissia - 0.45: Kalundborg

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BASTONICI

- 15.30: Hilversum I: Concerto sinfonico: 1. Bruch: « Overture da concerto in sol minore »; 2. Schubert: « Scherzo » dalla « Sonata op. 42 »; 3. Brahms: « Concerto »; 4. Pauré: « Notturno n. 8 »
- 19: Budapest II: Musica da camera: 1. Pirella Locatelli: « Sonata n. 12, op. VI »; 2. Honegger: « Sonata per violino, viola e piano »
- 19: Budapest: Concerto carole: (Canti popolari di fine d'anno)
- 19.10: Oslo: Concerto per piano e canto: suite di composizioni per il 1940
- 20: Sofia: Concerto vocale
- 21.35: Kalundborg: Concerto sociale
- 23.15: Stoccolma: Stenhammar: « Quartetto d'archi n. 4 », op. 25, in la minore »
- 23.30: Sottens: Musica da camera
- 16: Berlino: Grande concerto di musica richiesta
- 17.30: Poste Parisis: Concerto di duetti
- 18.20: Kalundborg: Schubert: « Sinfonia n. 8 in sol minore » (incompiuta)
- 19.45: Burghhead: Concerto orchestrale diretto da Jan Whyte
- 20: Sottens: Radioorchestra: 1. Schubert: « Sinfonia incompiuta »; 2. Ravel: « Pavane per una infanta defunta »; 3. De Falla: « Danza della Vita breve »; 4. Debussy: « Le coin des enfants »; 5. Stravinski: « L'uccello di fuoco »
- 20.15: Kalundborg: Radioorchestra: Musica: melodie: 1. Gade: « Ostin », ouverture; 2. Grieg: « Suite lirica »; 3. Alterberg: « Sinfonia piccola », andante; 4. Sibelius: « Karelia-Bulle », marcia; 5. Sveden: « Carnevale di Parigi »
- 20.30: Belgrado: Musica d'opere
- 20.45: Parigi: P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Méhul: « Rinfanta la re maggiore »; 2. Rameau: « Le cerle des heures »; 3. Maurice Emmanuel: « Solenne », ouverture
- 20.55: Oslo: Radiostiva
- 21.55: Sofia: Grande concerto di musica varia
- 23: Budapest: Banda militare
- 23.15: Burghhead: R. B. T. Burghhead: « Concerto »
- 24 (ca): Lipsia: Beethoven: « Oboe finale della « Sinfonia n. 8 »

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 18.30: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Mendelssohn: « Quetto in la bemolle maggiore »; 2. Schubert: « Scherzo » dalla « Sonata op. 42 »; 3. Brahms: « Concerto »; 4. Pauré: « Notturno n. 8 »
- 19: Budapest: Concerto d'organo
- 19: Budapest II: Musica da camera: 1. Pirella Locatelli: « Sonata n. 12, op. VI »; 2. Honegger: « Sonata per violino, viola e piano »
- 19: Budapest: Concerto carole: (Canti popolari di fine d'anno)
- 19.10: Oslo: Concerto per piano e canto: suite di composizioni per il 1940
- 20: Sofia: Concerto vocale
- 21.35: Kalundborg: Concerto sociale
- 23.15: Stoccolma: Stenhammar: « Quartetto d'archi n. 4 », op. 25, in la minore »
- 23.30: Sottens: Musica da camera

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.45: Francoforte: Serata di varietà
 - 18: Breslavia: Programma vario: « Cap d'anno e Kollifera secondo le usanze tedesche »
 - 18: Königsberg: Varietà: « Anche le piccole cose possono deliziarsi »
 - 18: Sofia: Musica leggera e da ballo
 - 18.15: Budapest: Musica leggera
 - 18.15: Budapest: Orchestra sinfonia
 - 19.10: Lipsia: Radio-cabaret (org.)
 - 19.15: Bratislava: Melodie d'oprette
 - 20: Anker: Musica leggera e caratteristica
 - 20: Sottens: Varietà: « Addio al 1939 »
 - 20.15: Berlino: Musica leggera
 - 21: Burghhead: Serata di varietà: « Lunedì sera alle nozze »
 - 21.20: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni della vecchia Inglaterra
 - 21.30: Bruxelles I: Varietà musicale: « Fine d'anno »
 - 21.50: Poste Parisis: Serata di varietà
 - 22: Hilversum I: Musica leggera e da ballo
 - 22.5: Kalundborg: Musica d'oprette
 - 22.10 (ca): Vienna: Musica leggera e da ballo
 - 22.15: Oslo: Musica leggera
 - 22.15: Radio Méditerranée: Musica leggera
 - 22.30: Berlino: Musica varia leggera e da ballo
 - 22.30: Burghhead: Musica leggera per organo
 - 22.50: Radio Tolosa: Tangle argentin
 - 23.10: Bruxelles: Cabaret satirico: « Boni anno »
 - 23.10: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica
 - 23.45: Burghhead: Musica da ballo (Billy Cotton e la sua orchestra)
 - 23.45: Parigi P.T.T.: Musica leggera
- MUSICA DA BALLO: 17.15: Budapest - 21.30: Berlino II - 21.35: Radio Tolosa - 22: Sofia - 22.20: Zagabria - 23.25:

LUNEDÌ 1° GENNAIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BASTONICI

- 20.10: Budapest: Concerto dell'orchestra dell'opera diretto da Ernst Dohányi: 1. Rossini: « Guglielmo Tell », sinfonia; e preludio; 2. Beethoven: « Minuetto »; 3. Verdi: « Un'aria da « Macbeth » »; 4. Giordano: « Un'aria da « Andrea Chénier » »; 5. Beethoven: « Sinfonia n. 8 in la maggiore »
- 20.15: Colonia: Radioorchestra: 1. Pfitzner: « Overture per Camera di Heilbronn »; 2. Beethoven: « Concerto per piano e violino e orchestra »; 3. Liszt: « Postludio », poema sinfonico; 4. J. Strauss: « Il pifferaio », op. 25; 5. Mendelssohn: « Blue-Beiling », concerti; 6. N. Strauss: « Il cavaliere della rosa », scena di valzer
- 21.15: Vienna: Concerto orchestrale diretto da Hans Weisbach: « Concerto in Fidiello », ouverture; 2. Gluck: « Orfeo », un atto; 3. Mozart: « Il flauto magico », un'aria; 4. Lortzing: « Zer e carpentiere », danza degli sordelli; 5. Mendelssohn: « Blue-Beiling », concerti; 6. Pouchéni: « La Gioconda », danza delle ore; 7. Donizetti: « La favorite », duetto; 8. Verdi: « Un ballo in maschera », un'aria; 9. Wagner: « Blue-Beiling », concerti; 10. Pouchéni: « La Gioconda », danza delle ore; 11. Gajdovics: « Le dame di peche », ballata; 12. Burdini: « Il principe Jara », fance
- 20.30: Stoccarda: Concerto variato
- 20.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: 1. Anber: « Le premier jour de bonheur », ouverture; 2. Eluc: « Tzigane », suite sinfonica
- 20.45: Radio Méditerranée: Lalo: « Eposodia norvegica »
- 21 (ca): Bratislava: Radioconcerto
- 21.10: Monaco: Radioorchestra, coro e (tenore: 1. Carreluz: « Il barbiere di Bagdad »; a) ouverture, b) prima scena del primo atto; 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia »; a) ouverture, b) prima scena del primo atto e cantata; 3. Rossini: « Guglielmo Tell », sinfonia; 4. Nicolai: « Le sirene comici di Lindau », romanzo; 5. Puccini: « Manco Leopardi », intermezzo; 6. Puccini: « La bobbe », un'aria

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 18: Berlino: Eberhard Kullmann: « Unweit-liche Taischen », radiocommedia
- 18: Vienna: Ernst Krugmann: « Il canto della vecchia Vienna », scena della vecchia Vienna con musica
- 18.30: Lipsia: Curt Prewald: « L'apertura del tabernacolo », radiocommedia tratta da un lavoro di Jean Paul
- 18.30: Madona (dall'Opera Nazionale): Verdi: « Il tromatore », opera un quattro atti
- 19.30: Bordeaux: Metzerline: « L'uccello azzurro »
- 21.45: Radio Tolosa: Renaldi: « Al cavallino bianco », opera (teatro)
- 23: Radio Méditerranée: I Verdi: « Selezione dal « Rigoletto » »; 2. Verdi: « Brindisi da « Il trovatore » »
- 23.45: Bordeaux: Bianche Messis: « Le reveil de Merlin », commedia

Segue: **CONCERTI**

- 21.45: Radio Parigi-Tolosa: Radioorchestra: 1. Brahms: « Cantata »; Pauré: « Suite n. 3 »; 2. Brucna: « Battage du moulin »; 3. « Chaperon »; 4. Lada, « selezione »
- 22.50: Belgrado: Concerto orchestrale
- 23: Beromünster: Radioconcerto
- 22: Bruxelles II: Concerto sinfonico: 1. Mozart: « Le nozze di Figaro », ouverture; 2. Mozart: « Un'aria di Susanna dalla « Nozze di Figaro » »; 3. Strauss: « Sinfonia sinfonica », op. 33; 4. De Bock: « Dans le grand »; 5. Weber: « Un'aria dal « Vreco cacciatore » »; 6. Alperici: « Fata notziale »; 7. « Falsetto »
- 23.15: Bruxelles I: Radioorchestra: 1. Mez Al-lyz: « Fantasia su « Belle Baby » »; 2. Lopez: « Burlesque de Tamour », fantasia; 3. d'Orchambour: « Réve de Paris »; 4. Gounod: « Balletto dal « Faust » »; 5. Balodien: « Danza da « Jean de Dint » »
- 23.15: Lubiana: Radioorchestra
- 22.50: Burghhead: Concerto orchestrale con fortissimi per soprano

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 18: Amburgo: « Lieder » di Hugo Wolf
- 18.25: Amburgo: Violino e piano: 1. Beethoven: « Sonata in la maggiore, op. 12, n. 3 »; 2. Schubert: « Sonata in sol minore »
- 18.40: Hilversum I: Concerto d'organo
- 19.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violoncello: 1. Debussy: « Notturno »; 2. Stravinski: « Canzone russa »; 3. Messag: « Canzone e danza »; 4. Rimski-Korsakov: « Il volo del calabrone »
- 19.30: Bucarest: Concerto di solisti: a) Canto: « Chitarra italiana »
- 20: Belgrado: Concerto sociale
- 20: Burghhead: Concerto d'organo: 1. Haendel: « Overture per un'opera »; 2. Saint-Saens: « Marcia religiosa »; 3. Alcock: « Introduzione e passacaglia »
- 20.15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: Pauré: « Pièces Debussy »
- 20.55: Hilversum II: Organo e soprano
- 21.30: Oslo: Concerto vocale
- 21.40: Stoccolma: Camera di violino: I. Mendelssohn-Ahrm: « Lied »; 2. Kreisler: « D'amburino cinese »; 3. Porpora-Kreisler: « Mi-metto »; 4. Saint-Hans: « Introduzione e rondò scherzoso »
- 21.45: Parigi P.T.T.: Louis Vierne: « Sonata per piano e violino »
- 22.15: Stoccolma: Schubert: « Otetta in la maggiore op. 108 », per due violini, viola, cello, contrabbasso, clarinetto,orno e fagotto
- 22.40: Hilversum I: Violino e piano
- 23: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Liszt: « Rhapsodie »; 2. Ibert: « Histories »

VENERDÌ 5 GENNAIO 1940-XVIII

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 18: Bruxelles II: Concerto vocale.
18: Colonia: Concerto di piano.
18:30: Burghard: Concerto di piano.
19: Sofia: Concerto di piano.
19:15: Parigi P.T.T.: Schumann: « Fantasia », per piano.
19:30: Bruxelles I: Concerto di piano: 1. Beethoven: « Patagonia ».
20:10: Kalundborg: Concerto di violino: 1. Walter: « Sonata per violino e piano ».
20:30: Oslo: Concerto per violino e piano: 1. Paganini: « Tiro ».
20:45: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Hans Wechsberg: « Sinfonia n. 5 in re minore maggiore ».
21:10: Bratislava: Concerto dedicato a Beethoven: « Sinfonia n. 5 ».
21:30: Belgrado: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».
21:45: Roma: Orchestra Sinfonica: « Sinfonia n. 5 ».
22:10: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».

CONCERTI SINFONICI - SUONATI CAMBUSTICI

- 18:30: Bratislava: Radionovostro.
20:15: Breslavia: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: « Fantasia »; 2. Chopin: « Concerto in sol minore ».
20:30: Colonia: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».
20:45: Roma: Orchestra Sinfonica: « Sinfonia n. 5 ».
21:10: Bratislava: Concerto dedicato a Beethoven: « Sinfonia n. 5 ».
21:30: Belgrado: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».
21:45: Roma: Orchestra Sinfonica: « Sinfonia n. 5 ».
22:10: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19:30: Budapest: Trasmissione dell'Opera Reale.
19:30: Sofia: Trasmissione d'opera.
20:15: Königsberg: Derwig, Wolff, Müller: « I Bohemiti ».
20:30: Solfero: Marcel de Castel: « Le grand départ ».
20:45: Roma: Orchestra Sinfonica: « Sinfonia n. 5 ».
21:10: Bratislava: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».
21:30: Belgrado: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».
21:45: Roma: Orchestra Sinfonica: « Sinfonia n. 5 ».
22:10: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».

PROGRAMMI DIVERSI VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17:30: Burghard: Radionovostro.
17:45: Francoforte: Serata di varietà.
18: Berlino: Musica leggera.
19:45: Radio Meditterraneo: Musica leggera.
20:15: Radio Meditterraneo: Concerto sinfonico.
20:45: Bratislava: « Radionovostro ».
20:55: Hiltersham: Varietà musicale: « Melodie ».
21:15: Burghard: « dall'Alteburg Theater ».
21:30: Bruxelles I: Musica leggera e caratteristica.
21:45: Radio Meditterraneo: Varietà.
22:30: Poste Parisis: Serata di varietà.
23:00: Berlino: Musica leggera per ogniuno.
23:15: Burghard: Varietà: « Palling Star ».
23:30: Radio Tolosa: « Concerto marziale ».
23:45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».

PROGRAMMI DIVERSI VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17:50: Budapest: Orchestra rigana.
18: Berlino: Musica leggera.
18:30: Burghard: Musica da ballo (Billy Cotton e la sua orchestra).
19: Breslavia: Varietà musicale: « La Fortune ».
19:45: Bratislava: Programma vario: « L'ora della Radio ».
20: Ankara: Musica leggera e caratteristica: 1. Kozak: « Vanna Kozak ».
20:15: Radio Tolosa: « Danza ».
20:30: Radio Tolosa: « Danza ».
20:45: Sofia: Varietà musicale.
20:55: Poste Parisis: Varietà e danze.
21: Burghard: Serata di varietà.
21:20: Bordeaux Sud-Ouest: Musica d'opera.
21:25: Hiltersham: Varietà musicale.
21:35: Kalundborg: Musica d'opera.
21:45: Radio Meditterraneo: Varietà.
22:10: (ra): Vienna: Varietà musicale: « Danza ».
22:15: Radio Meditterraneo: Musica leggera.
22:30: Burghard: Varietà: « Kabaree ».

SABATO 6 GENNAIO 1940-XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19: Radio Parigi: Trasmissione dell'Opera.
20: Lubiana: Musica: « Werber ».
20:15: Monaco A: « Werber ».
21:30: Burghard: Trasmissione dal « Garrison ».
21:45: Algeri: Serata teatrale.
22:30: Burghard: L'opera: « Werber ».
24: Berlino: Musica: « Werber ».

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 18: Colonia: Concerto di piano.
18:5: Belgrado: Concerto vocale.
19:15: Bruxelles I: Concerto di piano: Musica di Debussy.
19:35: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: Mendelssohn: « Sonata ».
19:45: Oslo: Concerto vocale.
19:50: Budapest: Concerto di piano: 1. Beethoven: « Pastorale ».
20:40: Lubiana: Concerto vocale.
21:30: Solfero: Concerto vocale.
22:5 Budapest: Quartetto d'archi: 1. Weber: « Quartetto d'archi ».
22:15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
22:35: Bruxelles II: Ravel: « Quartetto d'archi ».
23:10: Bratislava: « Mito di comra: Mozart: « Quartetto in re maggiore ».
24: Burghard: Concerto per clavicembalo e piano: 1. Debussy: « Sonata ».
C.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: 1. Haydn: « Concerto automatico ».

CONCERTI SINFONICI - VARIETÀ - CAMBUSTICI

- 18: Breslavia: Radionovostro.
18:30: Colonia: « Werber ».
18:45: Bratislava: Concerto sinfonico: « Sinfonia n. 5 ».
19:45: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Reed.
20: Sofia: Concerto di Natale: 1. Tausler: « Koliko ».
20:10: Kalundborg: Radionovostro: 1. Chamberlain: « Concerto ».
20:30: Radio Tolosa: « Danza ».
20:45: Roma: Orchestra Sinfonica: « Sinfonia n. 5 ».
21:15: Burghard: Concerto orchestrale diretto da Reed.
21:30: Bratislava: « Radionovostro ».
21:45: Roma: Orchestra Sinfonica: « Sinfonia n. 5 ».
22:15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
22:35: Bruxelles II: Ravel: « Quartetto d'archi ».
23:10: Bratislava: « Mito di comra: Mozart: « Quartetto in re maggiore ».
24: Burghard: Concerto per clavicembalo e piano: 1. Debussy: « Sonata ».
C.15: Parigi P.T.T.: Concerto di violino: 1. Haydn: « Concerto automatico ».

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO PROGRAMMI

Table with columns: kHz, m, STAZIONE, kw. Lists various international radio stations and their frequencies.

Table with columns: kHz, m, STAZIONE, kw. Lists various international radio stations and their frequencies.

Table with columns: kHz, m, STAZIONE, kw. Lists various international radio stations and their frequencies.

Table with columns: kHz, m, STAZIONE, kw. Lists various international radio stations and their frequencies.



**Domenica 31 Dicembre
Ore 15,30**
ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL
**2° tempo di una partita del
CAMPIONATO DI CALCIO
Divisione Nazionale A**
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
**S. A. Luigi Sarti
e Figli s. BOLOGNA**
grafico dell'editorialista COBAC
SARTI, la gran gara preferita di tifosi
milanesi, e del BANCOSARTI, delizioso
giornale e digiornale di gran classe
da tutti preferito.
(Organizzazione SIPRA Torino)

Lettere

GEN. ANTONIO VACCA MAGGIOLINI: Da Valmy a Waterloo (due volumi della collezione «Storia dell'arte militare moderna») - Ed. Zanichelli, Bologna.
«Nessuno meglio del gen. Arturo Vacca Maggiolini figura notissima di soldato e di studioso profondo di cose militari e storiche, poteva degnamente vagliare il vastissimo materiale accumulatosi durante più di un secolo e frame per i lettori italiani di oggi il vero volto del grande soldato che all'Italia non fu legato soltanto dal sangue, ma dalle idealità e dalla inesaurita genialità. Dai suoi volumi Da Valmy a Waterloo, che raccolgono e concludono la gesta epica in una armoniosa e definitiva sintesi, la figura del condottiero balza virile e nitida con la sua pronta intuizione, la sua sapienza, i suoi errori ed i suoi slanci puramente ed essenzialmente italiani, insommi in tutti i suoi vari e complessi aspetti. La documentazione vastissima, l'accurato e minuzioso esame dei particolari sono la base della sintesi felicissima di cui si vale l'autore per trarne opera di completa e coerente organicità. Una acuta comprensione storica una singolarissima conoscenza psicologica dell'eroe e del suo tempo, una piena, mirabile competenza tecnica, un di «questo opera una lettura degna veramente delle nuove generazioni.

BARZINI LEONARDI: Evasione in Mongolia - Ed. Mondadori, Milano.
Sono raccolte in questo libro le impressioni di viaggio di un giornalista allenato ad osservare tutti i particolari significativi, a ritracerli in poche parole, in uno dei più importanti paesi del mondo, strategicamente parlando, la Mongolia, terra sconosciuta e infinita, abitata da antichi nomadi a cavallo, e il confine tra due grandi imperi rivisti: il Giappone e la Russia. Qui, forse, si decidono tra qualche anno i destini dell'Estremo Oriente.

ALDO CERLINI: Storie e leggende dell'Appennino e del Po - Ed. Garzanti, Milano.
L'autore, uno dei più eminenti medievalisti d'Italia, dimostra con questo suo libro che non occorre romanzare la storia per farla leggere avidamente. Ogni capitolo un argomento e in forma nitida e vivente; gli Appennini e la valle del Po nel medioevo, tra le grandi foreste, le città spopolate e il dilagare dei barbari; il mito di Canossa; Dante a Bimantona e il Petrarca nei boschi di Selvapiana; i dialetti e streghe della Lucchesia; papa Alessandro VI e le sue passioni, la bellezza di Lucrezia Borgia e un suo viaggio per il Po; i luoghi ove nacque Orlando Furioso.

CONTESSA DI SÈCOUR: Nuovi racconti delle fate, illustrati da Gustavo Doré e Giulio Dalzer - Ed. Sonzogno, Milano.

Un libro che ritorna, questo della Contessa di Sécour, un libro che credevamo fosse dimenticato ma che ci è caro rivedere con le stesse vecchie e belle illustrazioni dovute a quel mago di disegnatore che fu Gustavo Doré. È un libro che è piaciuto ai bimbi di altri tempi, ma che deve piacere anche a quelli d'oggi per l'abbondanza di sentimento e la profonda umanità.

Almanacco Italiano, volume XLV - Casa Editrice Mirzocco, Firenze.

È un libro di più vecchi e certamente il più intriso degli almanacchi italiani. Si pubblica da quarantacinque anni ininterrottamente. Senza mutare di molto la sua composizione ogni anno è andato arricchendosi di nuove rubriche. Specchio della vita italiana, presenta nel complesso delle informazioni divise, mente raccolte la cronaca di un'annata. Gli storici di domani potranno ricavare da ogni volume ciò che di interessante, di importante e di nuovo è accaduto nel giro dei dodici mesi.

NATALE TABONI: Almanacco delle Famiglie per il 1940 - Casa Editrice Sonzogno, Milano.

Questo almanacco vuole essere istruttivo e dilettevole e lo è. Duecento pagine o poco meno nelle quali c'è di tutto un po'. Cronache di attualità, avvenimenti politici e sociali, curiosità scientifiche e storiche, varietà. Molte interessanti cose da leggere.

Almanacco della Famiglia meneghina - Casa Editrice Caschina, Milano.

Questo almanacco, scritto da compilatori — e niente di più giusto e di più meritato —, si raccomanda da sé per i brillantissimi successi conseguiti nel passato, per l'umanità dei consensi riscossi e per l'ellettissimo studio di collaboratori, ogni anno sempre più numerosi. Oltre le informazioni con tutti i riferimenti storici riguardanti la vita culturale, politica e sociale della città, e specialmente durante il periodo del Risorgimento, questo almanacco, come già gli altri, contiene interessanti notizie di vita civile, la rievocazione di antiche usanze e leggende, la storia di istituzioni gloriose, poesie dialettali e consigli pratici per la casa, l'orto, il giardino, la caccia, la cucina, ecc. Il bel volume dal sapore arcaico è riccamente illustrato.

ONDE CORTE!



SEX ONDA 761

SUPERETERODINA
7 VALVOLE
6 CAMPI D'ONDA

1m 12 ÷ 18,5, 18 ÷ 26,5, 26 ÷ 38, 37 ÷ 54, kHz 515 ÷ 7560, 150 ÷ 4001.
Le onde corte anche di stazioni lontane possono essere udite con stabilità e purezza come dalle stazioni locali. Sintonia silenziosa automatica o boltoni di 10 stazioni prescelte. Indicatore di sintonia. Speciale dispositivo per la variazione di sensibilità e sensibilità. Regolatore di tono speciale C. A. V. Potenza 7 W. Presse per fonografo, altoparlante sussidiario e cuffia.

Prezzo **3150**

Radiofonografo completo L. **4350**
Tasse comprese, escluso abbonamento EIAR

VENDITA ANCHE A RATE

La UNDA costruisce anche altri apparecchi di minor prezzo a 5 valvole e per la ricezione di uno a cinque campi d'onda.

il non plus ultra!

UNDRADIO

DOBBIACO - MILANO



TH. MOHWINKEL
Quadrorno, 9 MILANO



Vigila per la vostra salute

amaro felsina

RAMAZZOTTI

MARCA MARTIN

LA MIGLIORE SOSTITUZIONE DELLA POSATA IN VERO ARGENTO



26 modelli differenti

In vendita nei migliori negozi di argenteria ed articoli d'ufficio o presso il concessionario generale per l'Italia

GIULIO MAUFLER - Milano
Via Mattei Regoliniana 54/a - Tel. 21.49



C.I.R. Novo-Sport

Sostituisce cinque orologi
Cronometro - Telemetro - Orologio
polivalente - Promessa a 0 -
assa di acciaio oro o cromo-platina
movimento ancora su rubin, vetro
infrangibile e lussuosa cinturino

su gli L. 2, na L. 69
Prezzo **819400** L. 69

Spedizioni in A. O. I., Spagna, Albania
Vaglia ad. Fabbrica Cronografi C. I. R.
VIA VITRUVIO, 47 - MILANO

librica

«LA FORZA DEL DESTINO» e «I VESPRICI SICILIANI» DI VERDI - «TOSCA» DI G. PUCCINI - «LA FIAMMA» DI O. RESPIGI - «HAENSEL E GRETEL» DI H. HUMPERDINCK - «LA DONNA SENZ'OMBRA» DI R. STRAUSS

Una particolare illustrazione merita questa settimana *La donna senz'ombra* di Riccardo Strauss e *La fiamma* di Ottorino Respighi.

Le due opere verdiane, *La forza del destino* e *I vespri siciliani*, non hanno avuto lo stesso destino. Rappresentate entrambe per la prima volta all'estero - *La forza del destino* a Pietroburgo e *I vespri a Parigi* - mentre la prima doveva diventare una delle opere più popolari del Maestro *I vespri siciliani*, dopo i primi successi riportati in Italia, andarono a mano a mano scomparendo dai cartelloni dei nostri teatri, sicché di essi non sopravvisse, può dirsi, che la sempre calda e trascinante sinfonia, che compare tuttora spessissimo nei programmi dei concerti sinfonici.

Ma un'opera di Verdi non può essere ignorata, specie questi *Vespri*, che oltre la bellissima e irruente sinfonia, contengono pagine di elevata ispirazione, ben degne di chi pochi anni prima creava quella famosa trilogia di opere - *Il Ripetto*, *Il trovatore* e *La traviata* - che basterebbero da sole, come fu giustamente detto, a formare la gloria di un secolo musicale.

Da qualche tempo a questa parte, l'opera un po' dimenticata ha ritrovato la via dei teatri e le sue rappresentazioni si succedono fra il più ampio consenso dei pubblici che ritrovano nei *Vespri*, sempre immutata, la voce generosa del Maestro.

Interpreti principali de *La forza del destino* che si trasmette dal Teatro Regio di Parma sono: Aristide Baracchi, Maria Pedrini e Carlo Tagliabue. Direttore d'orchestra il maestro Antonino Votto. *I vespri*, nell'edizione del « Carlo Felice » di Genova, hanno ad interpreti principali, sotto la direzione del maestro Vittorio Gui, la soprano Clara Jacobo, il tenore Armando Borgioli, il mezzosoprano Giuseppina Sani e il basso Tancredi Pasero.

La Tosca, che si trasmette dal « Carlo Felice », ha per protagonisti la Caniglia, Mario Cavaradosi e Scarpia saranno rispettivamente il Masini e il Granforte. Maestro concertatore e direttore: Vittorio Gui. La *Baba Haensel e Gretel* di Humperdinck sarà interpretata da un gruppo eletto di artisti: Lianna Cortini, Edmea Limberti, Tito Gobbi, Gianna Federzini. Direttore d'orchestra, Tullio Serafin.

Ed eccoci alla *Fiamma* di Ottorino Respighi. Con *La fiamma*, nella quale qualcuno ravvisò inconfondibili segni di ritorno al vero melodramma nostrano, Ottorino Respighi manifestava un volto nuovo della sua arte operistica. Tutto in essa appare più chiaro, più limpido, più eloquente, il risultato di un processo di chiarificazione di tutto il mondo musicale dell'autore che spiega l'entusiastico successo dell'opera, la quale resterà fra le più popolari dell'autore di quei poemi sinfonici ai quali egli dovette la prima e universale celebrità.

È memorabile il successo riportato dall'opera al suo primo apparire a Roma, da cui essa iniziò subito il suo giro attraverso i principali teatri d'Italia e dell'estero, sempre accolta dalle più calde manifestazioni di plauso. *La fiamma* - ha detto l'Incegnati - è contrassegnata da due aspetti singolari: la italianità e la teatralità. La melodia e l'orchestrazione di questa *Fiamma* indicano che Ottorino Respighi non è manciopio che di se stesso. Potrà discutersi la sua musica, ma non contestarle la fantastica ricreazione che essa suscita. Quanto alla teatralità, senza di cui il melodramma si confonde con l'oratorio, in *Fiamma* è pittura e spettacolo, conflitto di passioni e abbandoni di commosso lirismo, un riflesso vibrante e pronto di ciò che è la vicenda riprodotta e svolta nel libretto di Claudio Guastalla.

L'opera, che si trasmette dalla « Fenice » di Venezia, concertata e diretta dal maestro Giuseppe Del Campo, ha ad interpreti principali: Liaua Avogadro, Maria Benacetti, Antonio Casanini, Ubaldo Corelli, Liliana Pellegrino, Maria Mariani, Natalia Nicolini, Antonino Reali Vera Scuto, Franca Boninigi, Eugenia Zaresca, Alessandro Ziliani.

L'autore della *Salomé*, dell'*Elettra* e del *Cantier della Rosa* si è gettato, con la *Donna senz'ombra*, nel più fitto simbolismo. Il lavoro in tre atti e undici quadri vorrebbe rappresentare, nella cornice di un mondo fiabesco, il simbolo dell'amore precursore della vita, causa e fine d'ogni umana felicità. Ma come questo simbolo si manifesti e si sostanzi è assai difficile dire. Rinunziamo dunque a voler seguire il musicista nelle nebbie vive in cui si è addentrato e accontentiamoci dell'opera musicale vera e propria dello Strauss, il quale vi impera con tutto il magico bagliore della sua orchestrazione, con tutta la varietà e originalità dei suoi ritmi, con quella padronanza contrappuntistica e armonica che sono caratteristiche della sua arte inconfondibilmente personale.

In tutti i modi, ecco un riassunto di quella che vorrebbe essere la vicenda del libretto. Una creatura appartenente ad un regno fatale e sovrumano si lega in boud d'amore con un imperatore orientale di schiatta terrestre. Ma una terribile maledizione incombe sul loro destino: se la donna, che non possiede ombra - e cioè non possiede il dono della fecondità - non riuscirà ad averne una entro un anno il suo reale sposo sarà mutato in pietra. Una vecchia nutrice astenzionata tenta d'aiutare la sgozzata imperatrice senza ombra inducendola a farsi vendere l'ombra dalla moglie di un tintore. Ma la sorte della povera popolana implesisce l'imperatrice, la quale preferisce rinunciare alla propria felicità, purché non si spezzi la vita di un'altra donna mortale. Allora si compie un miracolo operato dal padre della sposa che sta nel regno degli spiriti: la maledizione che doveva colpire le due anime amanti può così essere allontanata, e gli sposi continueranno a vivere uniti e felici.

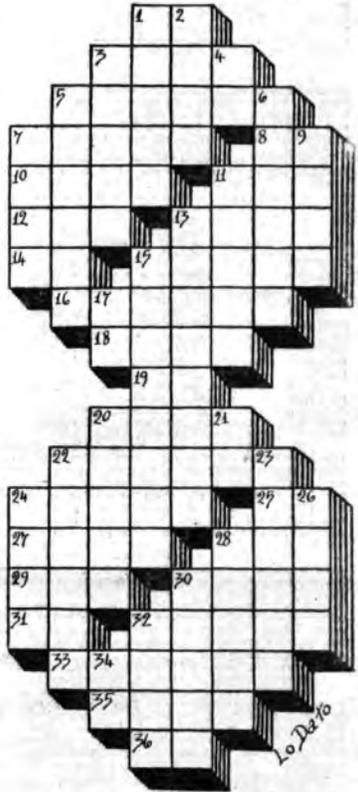
L'opera, in trasmissione dalla « Scala », concertata e diretta dal maestro Gino Marinuzzi, ha ad interpreti principali: Clara Bucci Rossi, Erardo Coda, Gino Del Signore, Gaetano Panelli, Benvenuto Franci, Hilde Monti, Iva Pacetti, Leone Paci, Stella Roman, Massimiliano Serra, Giovanni Voyer. Maria Concetta Zama.

n. 2.

giochi

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. La città della Pira del Levante (sigla) - 3. Rubano al giuoco - 5. Te la trovi sempre in bocca - 7. Incantesimo - 8. Città e porto sull'Adriatico (sigla) - 10. Comune in provincia di Palermo - 11. Coppia degli dei - 12. Mormore tra i prati - 13. Popolare mezzo di trasporto - 14. Targa di città sicula - 15. Un acido che provoca dolori - 16. Mare attorno al Polo Nord - 18. Offesa; danneggiata - 19. Nota di consonanti - 20. Il verbo del coraggioso (ap) - 22. Le Furie - 24. Piccola



offerta di denaro - 25. Due gemelle nella torre - 27. Strumenti musicali a triangolo - 28. Figlio di Fauno, ed amante di Galatea - 29. Cnal X X X - 30. Braccio; braccio - 31. Mezza idea - 32. Devo Caribadi s'incontra con V. E - 33. Buono a nulla - 35. Obi negl'esistenza di Dio - 35. Artificio per uomini.

VERTICALI: 1. Madre mercenaria - 2. Insostenibile alla vita - 3. Il marito del primo orientale - 4. Quattro romani - 5. Liquor ove si fa o si cava il simbolo dell'arazia - 6. Arte di fare i conti - 7. Immenso e azzurro - 8. Opinae la barca - 11. Nome comune di alcuni arbusti sempreverdi, che nascono nei terreni incolti - 12. Personaggio wagneriano - 13. Qualunque arame - 17. Orto di consonanti - 20. Santuario sopra Rilla - 21. Nell'urto - 22. Gruppo di isole a N. O. della Norvegia - 23. Principe e pontefice degli ebrei, dal 133 al 106 a. C. - 24. Desista tappa per l'altro s'andante - 26. Fa buon sangue - 28. Solista dell'Orto - 30. Piania indiana, di cui i malesi masticano le foglie aromatiche - 32. Dea del mare - 34. Il simbolo del sodio.

E' in vendita

la sesta Edizione del

Prontuario di pronunzia e di ortografia

compilata da S. E. Bertoni e dal Prof. F. A. Ugolini

EDITO DALL'«EIAR»

Prezzo L. 11

Piegato alla bodiniana L. 13

INVIARE LE RICHIESTE ALLA SOCIETÀ EDITRICE TORINESE TORINO - CORSO VALDOCCO

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

PROPRIETA' RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» - RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 31 DICEMBRE - ORE 8

QUINTA LEZIONE

Armonio della precedente lezione (ripetizione). Plurale dei nomi (sostantivi ed aggettivi) maschili:

I. *Sostantivi che hanno il plurale simile al singolare* — Appartengono a questa categoria i sostantivi usciti in *-a ed -ë*. Es.: bregdela (rivierasca che abita in riva al mare); qytet (cittadino); deshmush (testimonio); imsonjëz (indefeso (indefinito, inesistente)); nëpunës (impiegato); qytimarrës (affittuario); inkuqullino (scrittore). Diremo quindi: një deshmush, un testimonio; një dy deshmush, due testimoni; një inkuqullino, un inquilino; një dy qytimarrës, due inquilini. Appartengono a questa categoria anche altri sostantivi, come ad es.: muaj (mese); sy (occhio). Diremo, quindi: një muaj (un mese); sy dy muaj (due mesi).

II. *Sostantivi con plurale in -a*. — Formano il plurale per mezzo del suffisso *-a* i sostantivi usciti in *-er -mp (mb) -er* ed alcuni altri. Es.: omër (nomo), pl. emra; urdhër (ordine), pl. urdhëra; durr (porco), pl. dërra; inorr (iodocchio), pl. mörta; krymbuj (terme), pl. krymbujë; gjilimor (giuliano, pallone di giuliano), pl. gjilimorë; çun (fanciullo), pl. çunë; dema (gelo), pl. dema; gjel (gallo), pl. gjela; plehër (pulce), pl. plehëra; trim (eroe), pl. trimë.

III. *Sostantivi ed aggettivi con plurale in -ë*. — Formano il plurale per mezzo del suffisso *-ë* i sostantivi e gli aggettivi usciti in: a) *-ic ec, ic, uc* (tribunale (puroso), pl. frikonace; karkace (cavalletta, locusta), pl. karkace; memec (mutolo), pl. memecë; polic (poliziotto), pl. policë; derkur (malinteso), pl. derkure. Diremo quindi: një polic, un poliziotto; disa police, alcuni poliziotti).

b) *-ak, ek, ik, ok, uk, Ek*: binjak (gemello) pl. binjakë; fshak (scaltro astuto), pl. dinakë; moracak (pidocchiera), pl. moracakë; trumcak (sacerote) pl. trumcakë; vjedharak (ladro), pl. vjedharakë; lejlek (cioccola), pl. lejleke; mjek (medico), pl. mjekë; oqnik (socio), pl. celotnik; nanik (mole, gentile), pl. nanikë; çapok (stipico), pl. çapokë; shok (compagno), pl. shokë; kulitjak (pollastro), pl. kulitjakë; ulluk (grondaia), pl. ulluke; gjyzyryk (monocolo), pl. gjyzyryke (occhiali); gjymyryk (dogana), pl. gjymyrykë. Diremo quindi: një mjek, un medico; shumë mjekë, molti medici; një zjerr, un uomo nobile, gentile; disa njëzër mjekë, degli uomini (delle persone) nobili, gentili. c) *-er, er, ur, Es, -er, detar* (marinajo), pl. detarë; gomer (saino), pl. gomë; margaritar (perla), pl. margaritarë; shqiptar (albanese), pl. shqiptarë; oficer (ufficiale), pl. oficerë; mermer (marmo), pl. mermerë; gjahor (cacciatore), pl. gjahorë; punëtor (operaio, lavoratore), pl. punëtorë; fajtor (reo, colpevole), pl. fajtorë; çun (pietra), pl. çunë. Diremo, quindi: një oficer, un ufficiale; disa oficerë, alcuni; një er, esh, osh, Es: gjatman (gigante), pl. gjatmanë; shëjtan (diavolo), pl. shëjtanë; veterar (veterano), pl. veterarë; Italian (Italiano), pl. Italianë; Dibran (abitante di Dibra), pl. Dibranë; Shkodran (abitante di Scutario), pl. Shkodranë; Spartanan (spartano), pl. Spartananë. Così diremo: një veterar, un veterano; shumë veterarë, molti veterani; një oficerë, un ufficiale; një veshë, djahor (giocinetto), pl. djahorë.

IV. *Sostantivi con plurale in -ë*. — Formano il plurale in *-ë* tutti i sostantivi usciti in *-im -ë*: bekim (benedizione), pl. bekime; titim (guadagno, vittoria), pl. titime; këndim (lettura), pl. këndime; lutim (combattimento), pl. lutime; ankëmbim (scambio), pl. ankëmbime. Appartengono a questa categoria alcuni sostantivi non usciti in *-im -ë*: dardë (siepe), pl. garabë; dëm (danno), pl. dëme; djep (culla), pl. djepe; mal (monte), pl. male; pu (sporo), pl. puse; shënjë (segno, piuma, piazza), pl. shënjë; varr (tomba, sepoltura), pl. varre. Diremo, quindi: një mal, un monte; shumë male, molti monti.

VI. *Plurale dei sostantivi usciti nelle vocali a, e, i, o* (vocali lunghe). Questi sostantivi formano il plurale mediante l'aggiunta del suffisso *-i*. Es.: art (orso), pl. arin; bast (pastore), pl. bastar; krah (braccio), pl. krahim; kalama, pe (dolo, rete), pl. përa; pe; ull (oliva), pl. ullin; ulli, bu (pelo), pl. bun; bu, bu (corno), pl. bujë; shënjë (segno), pl. shënjë. I nomi di agente usciti nel suffisso *-or* ed *-orë*: akshi (cuoco), pl. akshin; furaxhi (fornajo), pl. furaxhin; kalck (barcaiolo), pl. kalckin; illustraxhi (illustratore), pl. illustraxhin.

IV) *Plurale dei sostantivi usciti in -i*. — I sostantivi usciti in *-i* formano il plurale mutando *-i* in *-j*. Es.: akull (ghiaccio), pl. akuj; buall (buono), pl. buaj; dell (nervo), pl. dj; konsull (consolo), pl. konuj; kungull (zucca), pl. kunguj; qjell (celo), pl. qjell; yll (astro), pl. yj.

VII) *Plurale dei sostantivi ed aggettivi usciti in -u*. — Il plurale in *-u* è il plurale in *-u* in *-u* e *-u* in *-u*. Es.: briak (rasoio), pl. briak; fik (fico), pl. fq; zog, zuk (uccello, pulcino), pl. zogj; zog; ilk (cattivo), pl. të lig. Alcuni di tali sostantivi aggiungono, oltre desinenza *-u*, plurale *-p*. Es.: una -e. Es.: burg (carcere, prigione), pl. burgë; rrezik (pericolo), pl. rrezike; tog (mucchio, ammasso, schiera), pl. togje. I sostantivi: breg, breg (colle) e shënk, shënk (sentiero), mutano al plurale la vocale radicale *-ë* nella *-o*. Es.: brigë, shënkë.

VIII) *Plurale dei sostantivi usciti in -u*. — Il plurale di tali sostantivi si forma mutando il dittongo *-uo* in *-on*, o *-oi*. Es.: fuca (melicotogna), pl. ftonj; fto; knia (fontana, fonte), pl. kronj; potkua (ferro di cavallo), pl. potkonj; potkol; thun (uovo), pl. thonj, thoj.

IX) *Sostantivi che formano il plurale con mutamento della radice*. — Alcuni sostantivi con vocale radicale *-a* formano il plurale mutando *-a* nella vocale *-e*. Es.: çlap (becco caprone), pl. çlep; rmp (piatano), pl. rëp; rra (tema, verme scollatore), pl. rre; appartengono a questa categoria alcuni altri sostantivi, come ad es.: kunat (cognato), pl. kunet; plak (vecchio), pl. pleq (questo sostantivo come al vede, ha doppia forma di plurale).

X) *Sostantivi con plurale in -ër*. — Appartengono a questa categoria alcuni sostantivi, come ad es.: at (padre), pl. atë; gjysh (nonno), pl. gjyshër; nip (nipote), pl. nipër; onrë (orecchio), pl. onrë; zotër (signore), pl. zotër.

XI) *Sostantivi con plurale in -ër -llar*. — Hanno tale forma di plurale alcuni sostantivi di origine turca. Es.: bëj (bel, bel, titolo di nobiltà turca), pl. bëjler; hoxha (tempo delle piccole comunità musulmane), pl. hoxhallar; pasha (Pasca), pl. pashallar. Le regole generali sopra dette non hanno carattere assoluto; esse subiscono delle eccezioni. Unica guida, al riguardo come per la accentazione, vi sarà il dizionario, nel quale sono segnate le singole forme di plurale.

Vocabolario: kat (piano di casa); burrë (uomo); qytetar (cittadino); vend (luogo, paese); banor (abitante); nënës (alunno scolare); trendall (rona); pa (senza); gjëmb (opino); mal (monte); samarakhi (sellaio); këpuar (calzolaio); probëqëpë (sarto); mishi (carne); kungull (zucco); qefull (cefalo, pesce); rrush (uva); duhan (tabacco); shëntet (salute); mi (topo); libër (libro); shënkë (chiesa); dhjetë (dieci); katër (quattro); pronar (proprietario); gjysmar (mezzadro); sa (quanto, quanti).

Esercizio di traduzione dall'albanese. — Një shëptë në dy kate (una casa a due piani). Shumë qytetarë romakë (molti cittadini romani). Një qytet me shumë banorë (una città con molti abitanti). A kina shumë ullinj? (avete molti olivi)? A kina shumë shëptë? (quanti ulivi avete in questa acacia?). Nuk ka trendall pa gjëmb (non c'è rosa senza spine). Pogradeci ka për tërre male shumë madhe. Akhore (Pogradeci ha tutt' intorno monti assai maestosi). Në këtë qytet ka shumë samarakhin, shumë këpuarë dhe shumë probëqëpë (in questa città vi sono molti sellaio, molti calzolaio e molti sarti). Çdo ditë mi (topo) (chiamato) vete në këto dhjetë shënkë, mish me kungull, një qefull në furë dhe pak rruval (datemi una zuppa, carne con zucchini, un cefalo al forno e un po' d'uva). Na jemi binjakë (siamo amici gemelli). Na jemi mio, na janë rmp (noi siamo amici, essi sono nemici). Shumë mjekë thonë se duben! na ep dëme në shëndet (molti medici dicono che il tabacco ci reca molti danni alla salute, ed è dannoso (ci saluta). Në këtë shëptë ka shumë minj (in questa casa ci sono molti topi). Sa libra kë? (quanti libri hai)? Unë kam pak libra (io ho pochi libri). Klokca ka chërëz zogj (in questa chiesa ha dieci pulcini). Ajs ka tre komarë dhe katër bunj (egli ha tre nati e quattro buoi). Në këtë kam dy tërbë (io ho due orecchie). Ata janë pronarë, na jemi gjysmarë (essi sono proprietari, noi siamo mezzadri).

Preverbe: Miq përfaqë (amic per amici), kur këto para këti dhe mio (quando vengo denari, vengo anche amici). Ognuno è amico di chi ha buon viso; mangiato il non, perduto l'amico (finché uno è ricco tutti sono amici).

Per shumë njëzër molin e ri (molino e ri) = Bujo (bujo d'anno) = per molti anni (possate godere il buoro anno) = per molti anni. Per shumë njëzër molin e ri = Auguri cordiali per il buoro anno. Ju urorë molin e ri = Vi faccio tanti auguri per il buoro anno.

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

GIOVEDÌ 4 GENNAIO - ORE 19.30

TRICESIMA LEZIONE PER PRINCIPANTI

I - I compiti di questa lezione (die Aufgabun für diese Stunde): 1. Das Imperfekt der Hilfsverben 2. Die Redensarten Die Übersetzung: Wo ist mein Buch? Warum habt ihr haben Sie keine Zeit? Die Kinder waren sehr hungrig Die Familie war nicht gross, sondern klein. Er hatte einige Aufgaben zu machen. Ich habe kein Wörterbuch, sondern ein Grammatik. Sein Sohn wurde Opa. Bitte Sie, ich bin mir bitte, wo ist die Post? Seid seien Sie müde und tapfer! Lernen (Sie) und schreiben Sie die Wörter und die Redensarten!

II - Die Grammatik. — Per completare il sistema delle forme verbali, studieremo ora il congiuntivo dell'imperfetto dei verbi ausiliari. Come base di partenza serve l'imperfetto dell'indicativo. Alla sillaba radicale si aggiungono le seguenti desinenze: *-e* *-est* *-est* *-en*. Si adoperano in tutti e tre i verbi ausiliari. Imperfetto indicativo: Ich war (io ero); ich hatte (io avevo); ich würde (io diventavo). Le sillabe radicali derivate sono *wer-*, *hätt-*, *würd-*. Nella formazione del congiuntivo si adoperano l'infinito e si aggiungono le suddette desinenze: wäre, hätte, würde.

Congiuntivo dell'imperfetto di *sein*: Dass ich wäre (che io fossi); du wärest; sie wären; dass wir wären; ihr wäret; sie wären. Si wären. Congiuntivo dell'imperfetto di *haben*: Dass ich hätte (che io avessi); du hättest; er, sie es hätte; das wir hätten; ihr hättet; sie hätten. Si hätten. Congiuntivo dell'imperfetto di *werden*: Dass ich würde (che io diventassi); du würdest; er, sie, würden; dass wir würden; ihr würdet; sie würden. Sie würden.

III - Come in italiano, esistono pure in tedesco due participi, l'uno presente e l'altro passato. Il primo si forma generalmente aggiungendo una *d* all'infinito: loben (lodare) - lobend (lodante). I participi presenti dei verbi ausiliari sono: *seind* (irregolare) = *che è*; *habend* = *avente*; *werdend* = *diventante*.

VI importante per la formazione dei tempi composti sono i participi passati, che sono spesso in riconoscibili dal loro prefisso *ge-*. Essi sono i verbi ausiliari: *gewesen* = *stato*; *gehabt* = *avuto*; *geworden* = *diventato*. Dei tempi composti dei verbi ausiliari che si formano col mezzo dei participi passati, parleremo nella prossima lezione.

III - Das Lesestück (il brano di lettura): Die Wohnung (l'appartamento) — Meine Eltern haben ein Sommerhaus (= una casa estiva) auf dem Lande (in campagna). Dessen (accanto, vicino) ist ein Hof und ein Garten (un cortile ed un giardino). Der Hund bewacht (il cane fa la guardia a...) das Haus. Die Zimmer sind sehr gemütlich (accogliente, confortevole). Jedes Stockwerk (ogni piano) hat vier Zimmer (quattro camere), die Küche (in cucina) und das Badezimmer (la camera da bagno). Ich gehe in das Zimmer durch die Türe. Bilder (quadrati) das Bild = ein Bild (un quadro) schaut (adoro) die Wand (il muro), der Teppich (il tappeto) ist ein Teppich, die Wand = la parete. Im Zimmer stehen (stanno) ein Sofa (un divano), ein Schrank (un armadio), ein Tisch (un tavolo) und der Schreibtisch. Ein Teppich bedeckt den Fußboden (un tappeto copre il pavimento). An der Decke hängt die Lampe (dalla soffitto pende la lampada). Der Heizkörper (oder der Ofen) (il radiatore o la stufa) erwärmt das Zimmer im Winter (riscaldano l'inverno). Andere Möbel sind das Bett, der Spiegel, der Stuhl und das Sofa. Ich sehe ein Bild, ein Tisch, ein Spiegel, die Wand und das Sofa. Ich sehe die Berge durch das Fenster (vedo le montagne attraverso la finestra).

IV - Die Aufgaben. — I. Lernen Sie den Konjunktiv des Imperfekts und die Partizipien der Hilfsverben! Lesen Sie und schreiben Sie das Lesestück. I. Suchen Sie (cercate) die neuen Wörter im Lesestück und schreiben Sie sie (scrivete) in das Wörterbuch!

TRICESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I - Ripiego dell'argomento della precedente lezione (Zusammenfassung des Stoffes der vorigen Stunde): Die starken Verben, werden (gettare), treiben (cogliere), incontrarsi, ergehen (accadere), erwidern (guardare), rinnen (scorrere), stehen (riferire), spielen (fiutare), schwimmen (nuotare) e kommen (venire).

II - Die grammatische Stoff: Il significato dei prefissi (trasparibili nei verbi composti). Nel nostro studio dei verbi forti abbiamo incontrato numerosi verbi composti che possono essere, come lo sapete

già, inseparabili, separabili, oppure verbi ora separabili ed ora inseparabili. Per poterli coniugare, basterà sapere la coniugazione del loro verbo semplice ed alcune regole generali di cui abbiamo parlato nel corso precedente. S'intende che una buona pratica in questo argomento grammaticale si fonda esclusivamente sulle regole contenute a quale gruppo appartiene ogni verbo composto. Solamente i verbi difterici presentano i verbi inseparabili che sono riconoscibili ai loro prefissi: be-, emp-, ent-, er-, ge-, hinter-, mis-, ver-, wider- e zer-, tali particelle dei verbi inseparabili non sono mai toniche (eccetto miss che presenta un verbo inseparabile ma il suffisso mal dal loro verbo Come pure i verbi in -geren (cogliere) e -governare), i verbi inseparabili rifiutano il prefisso ge- nella formazione del participio passato. Es. bezahlen (pagare), bezahlen (pagato), marschieren - marschiert (verscechere (promettere)) - versprochen.

Per facilitare lo studio dei numerosi verbi composti è molto utile di sapere il significato originale dei prefissi. Limitiamoci per ora a quelli inseparabili: be- cambia i verbi intransitivi in transitivi. Es.: ategen auf (salire), beistehen (+ acc.); anworten auf (rispondere a), beantworten (rispondere in entrata), betreten (+ acc.); seinworten oppure unworten (ritrovare), betreten (compromettere); leben (vivere), beleben (animare), ecc. Be- serve inoltre a rinforzare il significato di un verbo transitivo. Es. zahlen, bezahlen (pagare); stehen, stehen (stipulare); scheitern (sparare), beschleichen (bombardare).

emp- e ent- hanno la stessa radice etimologica em-, emp- non al trova che nei quattro verbi empfangen (ricevere), empfinden (sentire), empfinden (accogliere), empfinden (raccomandare), empfinden (sceltire di emozioni) e sich empören (sollevare, ribellarsi).

ent- assume due funzioni: a) di designare l'inizio di un'azione (zünden (accendere), entzünden (indomare), dieben (fuggire) - entziehen (togliere); b) la funzione privata di ent- come lo dimostrano i seguenti esempi: färben (colorare), entfärben (scolorare); dauen (dura), entdauern (rinunciare), festhalten (trattenere), entlassen (scatenare) ecc.

er- dinota: a) il cambiamento in un altro stato (erschweren = aggravare), erlösen = arrossire), b) un effetto compiuto (erlernen = imparare, erlernen = realizzare), c) l'azione di essere (erfüllen = compiere); d) un cambiamento di verbi intransitivi in transitivi (ich verbienen nach... = etwas ersehen (ramarsi di); warten auf = erwarten (+ acc.) = aspettare). La funzione privata di er- professa er- di intensificare il significato originale.

III - Die Schallplatte: Ein Heldelied una canzone della landa von Hermann Löns
I. Als ich gestern etwas ging auf der grünen, grünen Heide.
Ich sah ein junges Mädchen mit
trag ein grünes, grünes Kleid
Ja, grün ist die Heide
die Heide ist grün.
aber dort sind die Rosen
weiss sie verblüht.

Seguono tre altre strofe. Spiegazione durante la lezione
neuen Wörter: einsam solitario; der Jagemann der Jäger m. il cacciatore; das Kleid = l'abito; verblühen = sfiorire.

IV - Die Aufzehrung - Suchen Sie in Ihrem Wörterbuch weitere Beispiele für die untransitiven Verben mit den Vorläufen be-, ent-, und er-! Lernen Sie den Text des Heldeliedes aus!

Prof. HEINZ BORNGASSER

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDÌ 3 GENNAIO - ORE 19.20

TERZA LEZIONE

Vocci nasali. - Quando la *m* o la *n* si trovano fra due vocali e fanno sillaba con la vocale che segue al contera il suono alfabetico. Es.: *Ami* (ami), *amie* (amie), *amour* (amur), *reine* (reine), *regina*; *une* (un), *una*.

Talve, quando una vocale è seguita da una *n* o da una *m* semplice, il pronunzia con un suono nasale proprio.

Si distinguono quattro suoni nasali *an, on, in, un, en, em, am*, en suonano *a* (nasale); *em, am*, en suonano *a* (nasale); *en, on, in, un, em, am*, en suonano *o* (nasale); *an, on, in, un, em, am*, en suonano *u* (nasale).

Quando la vocale è seguita da *nn, mm, nn, em, on, un, em, am*, en suonano *o* (nasale); *en, on, in, un, em, am*, en suonano *u* (nasale).

Un, em, am, on, in, un, em, am, en suonano *o* (nasale); *en, on, in, un, em, am*, en suonano *u* (nasale).

aggettivi che finiscono con *ent, Es*: prudent (prudente), prudemment (prudentemente).

La desinenza della terza persona del plurale dei verbi, *ent, Es*: *Ille aime (em), essi amano*; *Ille aime (em), essi pregano*; *Ille aime (em), essi erano*.

Je, in corso di parola, suona *ra*. *Es*: *Conscience* (coscienza); *patience*, *patienza*.

Ille aime (em), essi amano; *Ille aime (em), essi pregano*; *Ille aime (em), essi erano*.

Je, in corso di parola, suona *ra*. *Es*: *Conscience* (coscienza); *patience*, *patienza*.

Ille aime (em), essi amano; *Ille aime (em), essi pregano*; *Ille aime (em), essi erano*.

Je, in corso di parola, suona *ra*. *Es*: *Conscience* (coscienza); *patience*, *patienza*.

CORSO DI INGLESE

MARTEDÌ 2 GENNAIO - ORE 19.40

TREDICESIMA LEZIONE DI INGLESE

(Settima del Corso per principianti)

Quando *vi* è nella frase un pronome personale che serve per indicare l'esistenza o la presenza di una cosa, si traduce in inglese invariabilmente con *there*. *Es*: *There is* = *vi è*, *there are* = *vi sono*; *there is* = *non vi è*, *there are not* = *non vi sono*; *is there?* = *vi è?*, *are there?* = *vi sono?*; *there was* = *c'era*, *there were* = *c'erano*; *there were not* = *non c'erano* ecc. *There are some books on the table* = *vi sono alcuni libri sulla tavola*. *Are there any letters for me?* = *vi sono delle lettere per me?* *What necessity is there?* = *Che necessità c'è?*

Vi sono in italiano frasi di questo genere: «che avete in mano?», «che avete in testa?», dove l'articolo è soppresso e il nome preceduto dalla semplice preposizione «in»; tale forma non esiste in inglese e il nome deve essere sempre preceduto dall'aggettivo possessivo o dall'articolo, secondo i casi. *There is a hat in his hand* = *Che ha egli nella sua mano?* *He has a hat in his hand* = *Ha egli un cappello nella sua mano*. *I have seen him in the garden* = *L'ho veduto nel giardino*.

I nomi e gli aggettivi che indicano una nazionalità cominciano sempre con lettera maiuscola. *Es*: *an Italian* = un italiano; *a Frenchman* = un francese; *a German* = un tedesco; *an Englishman* = un inglese; *a Spanish* = uno spagnolo ecc.

Il nome e gli aggettivi che indicano una nazionalità cominciano sempre con lettera maiuscola. *Es*: *an Italian* = un italiano; *a Frenchman* = un francese; *a German* = un tedesco; *an Englishman* = un inglese; *a Spanish* = uno spagnolo ecc.

Si invece è necessario nella frase l'articolo definito, questo si sopprime in inglese come in italiano. *Es*: *Mr. Smith is Governor of this province* = *Mr. Smith è Governatore di questa provincia*.

Si invece la frase richiede l'articolo indefinito, questo non si dovrà mai omettere in inglese. *Es*: *Messina, a city of Sicily* = *Messina, una città della Sicilia*.

Quali sono i pronomi relativi *who, that, which, whom* gli altri pronomi relativi *who, that, which, whom* gli altri pronomi relativi *who, that, which, whom* gli altri pronomi relativi *who, that, which, whom*.

Quali sono i pronomi relativi *who, that, which, whom* gli altri pronomi relativi *who, that, which, whom* gli altri pronomi relativi *who, that, which, whom*.

Quali sono i pronomi relativi *who, that, which, whom* gli altri pronomi relativi *who, that, which, whom* gli altri pronomi relativi *who, that, which, whom*.

Quali sono i pronomi relativi *who, that, which, whom* gli altri pronomi relativi *who, that, which, whom* gli altri pronomi relativi *who, that, which, whom*.

IL RADIOCORRIERE

il settimanale dell'AR e pertanto è l'unico giornale in Italia in grado di pubblicare - aggiornati - i programmi della Sezione radiofoniche italiane ed estere.

Abbonatevi subito:

riceverete in omaggio testi delle lezioni di lingua straniera ed pubblicati se ne fa richiesta.

a cosa o ad animale, che si riferisce tanto a persona quanto a cosa o ad animale. Mentre *which* e *that* sono invariabili, *who* invece si muta in *whom* quando è complemento oggetto, ossia nel caso obiettivo. *The table which I bought* = *Il tavolo che ho comprato*. *The man who spoke* = *L'uomo che parlava*. *The friend to whom you have written* = *L'amico al quale avete scritto*.

Quando il pronome è preceduto da preposizione, come nei casi indicati, non si può adoperare *that*, ma si dovrà far uso di *whom*. *Es*: *The woman to whom you have written* = *La donna alla quale avete scritto*. *The man to whom I speak* = *L'uomo al quale parlo*.

VENERDÌ 5 GENNAIO - 19.40

QUATTORDICESIMA LEZIONE

(Settima del Corso di perfezionamento)

Dialogo in lingua inglese sull'argomento «Invito»

THE INVITATION

A - Will you go to London with me?
B - With the greatest pleasure I have never been there, and as I have always wished to see the great Metropolis, I shall be glad to go with you.

A - Very well, we can start to-morrow, if you have no objection.
B - Oh, not the slightest; we can stay there a week and then go to Paris, crossing the Channel in fine weather, he not at all disagreeable.

A - Do you know which is the best route for the Continent?
B - If you prefer a short Channel passage, we can go by way of Dover and Calais, otherwise we can go via Newhaven and Dieppe. The latter route is very popular and I have heard it highly spoken of.

A - Shall we not visit Switzerland too, and see the Alps?
B - I have heard and read so much about these mountains that I am very desirous of seeing them.

INVITO

A - Volete andare a Londra con me?
B - Con il più grande piacere. Non vi sono mai stato, e poiché ho spesso desiderato di vedere la grande Metropoli, sarò felice di andarci con voi.

A - Molto bene. Possiamo partire domani se non avete obiezioni.
B - Oh, non ho la minima obiezione; possiamo fermarci il una settimana e poi andare a Parigi. Attraversare il Canale con tempo buono non è affatto piacevole.

A - Conoscete voi la via migliore per il Continente?
B - Se preferite il passaggio più breve del Canale, possiamo percorrere il tratto da Dover a Calais, altrimenti possiamo seguire la via di Newhaven a Dieppe; quest'ultimo percorso è molto popolare e ne ho inteso parlare molto spesso.

A - E non potremmo visitare anche la Svizzera e vedere le Alpi?
B - Ho talmente inteso parlare e ho tanto letto sul conto di queste montagne che sono molto desideroso di vederle.

B - I don't know whether I shall have the time to go there. I may be obliged to shorten the trip.
A - At what time shall we start to-morrow? Have you a time-table?
B - Here is one.

A - Let us see: shall we take the express train that leaves Southampton at 9.15 a.m.? We shall be in London at 11.45.
B - That is a fast train. We shall arrive before noon and have plenty of time to go to a good hotel and afterwards, to take a look at some of the principal streets.

A - Very well. I will meet you at your room at half past eight; do your packing to-day, so that you may have all ready to-morrow morning.
B - Now, I think I had better leave you I have a great deal to do in order to prepare for the journey. So, good evening.
A - Good bye.

Traduzione:
B - Non so se avrò il tempo di andarci; potrebbe darsi che io fossi costretto di abbreviare il viaggio.
A - A che ora partiamo domani? Avete un orario?
B - Ecco uno.

A - Vediamo un po': vogliamo prendere il treno espresso che parte da Southampton alle 9.15 antimeridiane? Arriveremo a Londra alle 11.45.
B - Quello è un treno rapido; arriveremo prima di mezzogiorno ed avremo tutto il tempo per andare in un buon albergo e dare poi un'occhiata alle strade principali.

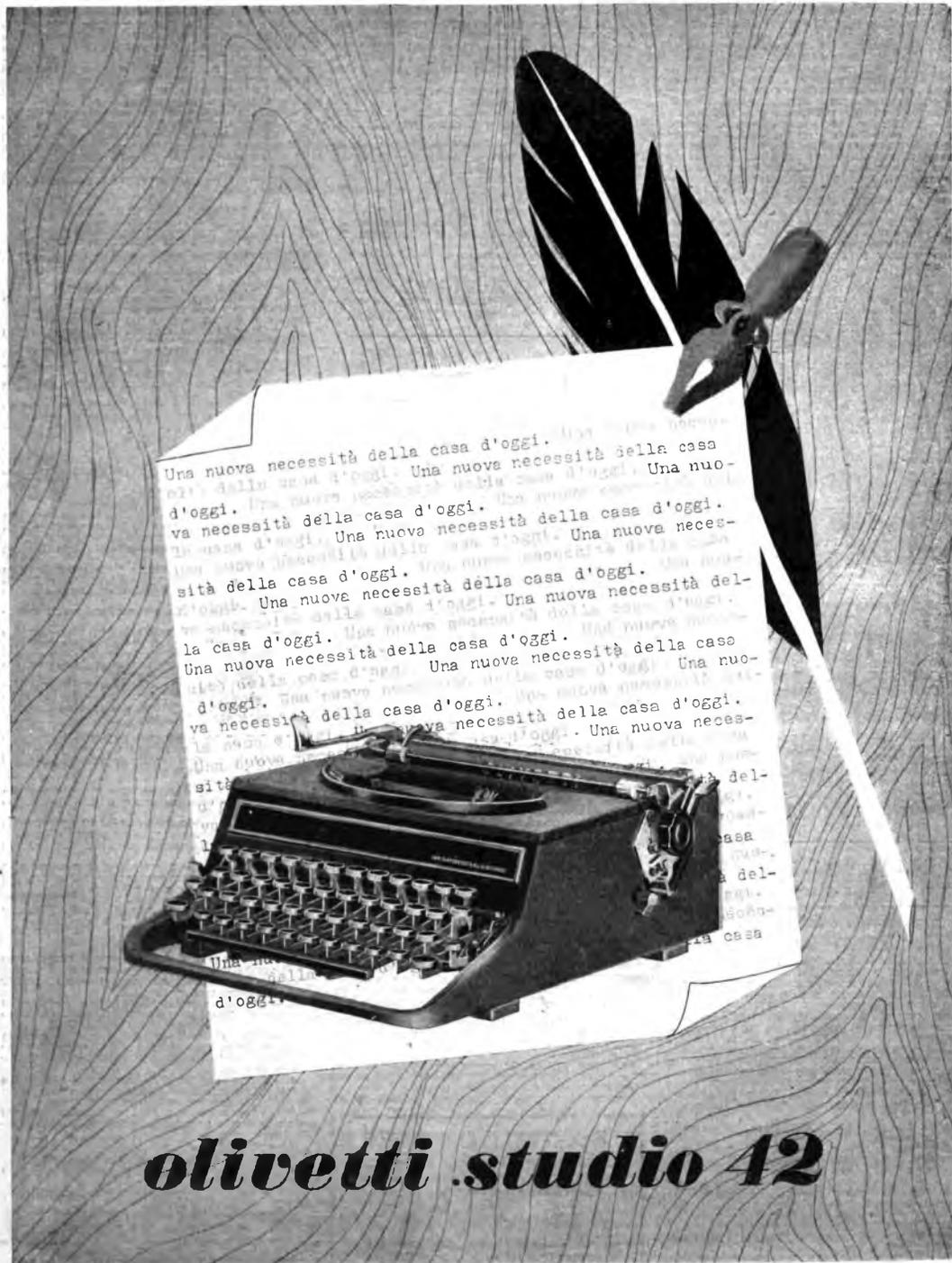
A - Molto bene. Vengo ad incontrarvi nella vostra stanza alle otto e mezzo. Fate oggi le vostre valigie in modo da essere pronti domani mattina.
B - Ora penso che farei bene a lasciarsi. Mi tocca da fare per preparare il viaggio. S'addio, buona sera.
A - Addio.

Rispondere in inglese alle domande seguenti:
1. How long do these gentlemen think they will remain in London?
2. Where will they go then and how will they travel?
3. What are the different Channel routes?

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI

Direttore responsabile: GIULIO MICHELOTTI

64019 Brindisi - Corso Valdocco, 2 - Torino.



olivetti studio 42